

COMUNE di COLOGNOLA AI COLLI



Nota di Aggiornamento al DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE

(D.U.P.)

TRIENNIO 2020 / 2022

INDICE GENERALE

Premessa	Pag.	3
1 Sezione strategica	Pag.	5
2 Analisi di contesto	Pag.	10
2.1.1 Popolazione	Pag.	15
2.1.2 Condizione socio economica delle famiglie	Pag.	17
2.1.3 Economia insediata	Pag.	19
2.1.4 Territorio	Pag.	20
2.1.5 Struttura organizzativa	Pag.	21
2.1.6 Struttura operativa	Pag.	24
2.2 Organismi gestionali	Pag.	25
2.2.1 Obiettivi degli organismi gestionali	Pag.	26
2.2.2 Società Partecipate	Pag.	32
3 Accordi di programma	Pag.	32
4 Altri strumenti di programmazione negoziata	Pag.	33
5 Funzioni su delega	Pag.	34
6.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche	Pag.	35
6.2 Elenco opere pubbliche	Pag.	35
6.3 Fonti di finanziamento	Pag.	36
6.4 Analisi delle risorse (6.4.1 Entrate tributarie, 6.4.2 Contributi e trasferimenti, 6.4.3 Proventi extratributari, 6.4.4 Risorse in conto/k)	Pag.	38
6.4.6 Limiti di indebitamento	Pag.	48
6.4.7 Riscossione di crediti e anticipazione	Pag.	48
6.4.8 Proventi dell'ente	Pag.	51
6.5 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio	Pag.	52
6.6 Quadro riassuntivo	Pag.	55
7 Coerenza con il patto di stabilità	Pag.	56
8 Linee programmatiche di mandato	Pag.	57
Descrizione dettagliata linee programmatiche di mandato	Pag.	57
Stato di attuazione delle linee programmatiche	Pag.	58
9 Ripartizione delle linee programmatiche	Pag.	68
Quadro generale degli impieghi per missione	Pag.	69
Stampa dettagli per missione	Pag.	72
10 Sezione operativa	Pag.	94
Stampa dettagli per missione/programma	Pag.	96
11 Sezione per le risorse umane - PTFP	Pag.	151
12 Spese per gli incarichi di collaborazione	Pag.	156
13 Le variazioni del patrimonio – Piano Alienazioni e Valorizzazioni	Pag.	158
14 Piano triennale per la razionalizzazione della spesa e dotazioni informatiche	Pag.	166
15 Gli investimenti (Piano OO.PP.) e la programmazione biennale delle forniture e servizi	Pag.	173

PREMESSA

Il principio contabile applicato allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/2011, concernente la programmazione di bilancio, disciplina il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali.

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire,
- b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova dell'affidabilità e credibilità dell'ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con:

1. il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cd gruppo amministrazioni pubblica);
2. gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi.

I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti.

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- a) efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

La normativa prevede inoltre che, entro il 31 luglio di ciascun anno, la Giunta presenti al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) in relazione al triennio successivo (2019-2021), che sostituisce la relazione previsionale e programmatica.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

1 - SEZIONE STRATEGICA

1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Il Comune di Colognola ai Colli, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 30 del 20/06/2016 il Programma di mandato per il periodo 2016 – 2021, comprendente gli ambiti Servizi alla persona e alla famiglia, Scuola, cultura, sport e tempo libero, promozione del territorio. Ambiente, ecologia, urbanistica, Opere Pubbliche, Viabilità e trasporto pubblico Piste ciclopedonali, marciapiedi, parchi gioco Attività produttive, Tributi

Le linee programmatiche di mandato sono qui di seguito elencate:

A) SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA FAMIGLIA:

- Trasparenza ed informazioni ai cittadini per migliorare il dialogo e la conoscenza dell'attività amministrativa;
- Sicurezza e Protezione civile: controllo nelle scuole, videosorveglianza e controllo di zone specifiche e sensibili;
- Terza età: iniziative per la socializzazione e valorizzazione della terza età;
- Giovani: iniziative per la socializzazione, informazione e valorizzazione dei giovani;
- Famiglia: sostegno alle famiglie numerose e a basso reddito;
- Immigrazione: sportello Citt. Imm per informare e orientare gli immigrati;
- Salute: dialogo con medici e associazioni e tavoli istituzionali;

B) SCUOLA, CULTURA, SPORT E TEMPO LIBERO, PROMOZIONE DEL TERRITORIO

Attività a sostegno della biblioteca, delle associazioni sportive, organizzazione eventi ed attività culturali, promozione turistica attraverso gite e percorsi naturalistici, promozione prodotti tipici, tablet promozionale del territorio, nuova brochure di Colognola;

C) AMBIENTE - ECOLOGIA - URBANISTICA

- Bonifica sito inquinato di Bocca Scalucce;
- Prosecuzione interventi previsti dal SEAP (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile) su pubblica illuminazione, aree e strutture comunali;
- Iniziative per consolidare la differenziazione dei rifiuti; progetto propedeutico alla ta-riffa puntuale;
- Interventi per il risparmio ed efficientamento energetico su edifici comunali;
- Cura del verde, piantumazione di spazi pubblici;
- Acquisti Verdi (Green Power Procurement): revisione procedure per acquisti/servizi che tengano conto dell'impatto ambientale;
- Iniziative di sensibilizzazione nelle scuole - Convegni informativi;
- Giornate ecologiche ;
- Convegno informativo su Diagnosi Energetica per le abitazioni;

- Rispetto del territorio, valorizzazione del paesaggio locale, favorire il recupero del patrimonio edilizio esistente.

D) OPERE PUBBLICHE

- Realizzazione nuova scuola primaria
- Ampliamento Scuola secondaria di primo grado
- Realizzazione palestra aggiuntiva su piastra polivalente, già predisposta, a servizio della nuova scuola primaria
- Realizzazione con project financing di un campo sintetico aggiuntivo negli impianti di Via Nogarola
- Realizzazione Sala Polifunzionale in Villa Aquadevita - Arredo area esterna per parco giochi
- Ristrutturazione del Centro Culturale di Villa Aquadevita
- Aula Studio per universitari
- Centro Sportivo San Vittore: realizzazione nuovi spazi pubblici (posta, sala civica, ambulatorio)
- Ampliamento Cimitero San Zeno e completamento loculi ala ovest
- Riqualificazione Via San Biagio: sostituzione ippocastani e riorganizzazione parcheggi, valorizzazione del tolonio storico
- Restauro pavimentazione Via Mezzomonte e illuminazione
- Installazione Sala prove al Centro Associativo "Mario Peruzzi"
- Realizzazione Nuova Stazione dei Carabinieri
- Realizzazione muratura Via Molini incrocio Contrada Tughi
- Interventi di manutenzione straordinaria sul Centro Ricreativo
- Sistemazione Via Umberto I°
- Nuovi punti/tratti di illuminazione
- Cavalcavia Calcinese: illuminazione e accordo con autostrada per allargamento
- Manutenzione sentieri
- Completamento area ambientale Villaggio Navigatori
- Interventi sul Quartiere Villaggio Colognola di Bergamo
- Accordo con Acque Veronesi per collegamento fognario Via Pontesello Caneva Micheline e nuova rete fognaria nelle traverse di Via Venezia, Via Calcinese e Via XXIV Maggio

E) VIABILITA' E TRASPORTO PUBBLICO

- Intersezione Stra': riorganizzazione incrocio
- Realizzazione rotatoria sulla S.R. 11 a servizio della Zona produttiva in località Colomba
- Allargamento incrocio località Colomba
- Dotazione di pensiline alle fermate ATV (Pieve, Colomba, Strà, Calcinese, San Zeno) e spostamento di quella a Decima, in accordo con ATV e Provincia
- Messa in sicurezza degli attraversamenti a Strà in accordo con Caldiero
- Asfaltatura di alcune strade
- Via Casteggioni: consolidamento strada e successivo ampliamento curva
- Ampliamento curva tra località Tenda e zona serbatoio acqua

F) PISTE CICLOPEDONALI - MARCIAPIEDI - PARCHI GIOCO

- Partecipazione al progetto pista ciclabile intercomunale Cazzano di Trami-gna/Colognola ai Colli/Soave
- Partecipazione al progetto pista ciclabile intercomunale del Torrente Progno
- Pista ciclopedonale da Strà (zona Posta Vecia) - Pieve - Decima zona scolastica
- Pista pedonale da Via Ceriani al Cimitero di San Zeno
- Pista pedonale da Via Umberto I° a Via Molini (Cimitero)
- Marciapiede Via XXIV maggio
- Sistemazione di alcuni tratti di marciapiedi (Via Stra' - Via Pigafetta Nord)
- Riapertura parco giochi di Via Nobile

G) ATTIVITA' PRODUTTIVE

- **Agricoltura:** promozione del territorio e dei prodotti tipici, iniziative a sostegno delle metodiche a basso impatto ambientale;
- **Industria, Commercio e Artigianato:** coinvolgimento delle attività locali per affidamento forniture e servizi, sostegno all'attività associativa delle categorie produttive, piano della cartellonistica commerciale, contenimento delle aliquote e delle addizionali fiscali, sostegno, nei limiti consentiti dalla legge, all'apertura di nuovi negozi nelle frazioni;

H) TRIBUTI:

- attivazione sportello telematico del contribuente;
- diminuzione TASI, nei limiti delle compatibilità di bilancio;

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale renderà annualmente al Consiglio Comunale, lo stato di attuazione dei programmi di mandato. Il monitoraggio relativo allo stato di attuazione della programmazione rappresenta infatti il presupposto necessario per la programmazione futura.

I contenuti programmatici della Sezione Strategica

La Sezione Strategica individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono definiti con riferimento all'ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento.

Sulla base quindi del programma di mandato sono state quindi definite le seguenti 19 linee strategiche declinate nel presente DUP:

- 1. Il dialogo tra il Comune e i suoi Cittadini**
- 2. L'organizzazione della struttura comunale**
- 3. I tributi locali**
- 4. La gestione dei beni e la programmazione delle opere**
- 5. La sicurezza sul territorio**
- 6. Gli interventi per scuole moderne ed efficienti**
- 7. Il sostegno alla Cultura**
- 8. I servizi e gli interventi per i giovani, lo sport ed il tempo libero**
- 9. La promozione del turismo**
- 10. L'urbanistica e l'assetto del territorio**
- 11. La tutela dell'ambiente**
- 12. Gli interventi sulle strade comunali**
- 13. I servizi e gli interventi per le famiglie**
- 14. I servizi e gli interventi per gli anziani**
- 15. La promozione del lavoro, della produzione e dell'innovazione**
- 16. Le relazioni con le altre autonomie territoriali**
- 17. I fondi e gli accantonamenti di bilancio**
- 18. Il debito pubblico**
- 19. I servizi per conto terzi**



2. ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
 - a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della Sezione Strategica;
 - b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f. la gestione del patrimonio;
 - g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

2.0 IL CONTESTO MONDIALE, EUROPEO E NAZIONALE

L'attuale situazione internazionale rimane complessa e caratterizzata da una serie di fenomeni, che incidono simultaneamente su diversi assetti, sociali, economici e politici; In tale contesto di incertezza, le stime economiche internazionali e nazionali vengono spesso riviste.

Secondo il giudizio del Fondo Monetario Internazionale la crescita globale resta "modesta". Il FMI ha limato dello 0,1% le sue stime sull'andamento del Pil mondiale per quest'anno e per il prossimo. I dati più recenti contenuti nell'aggiornamento del World economic outlook, pubblicato due volte l'anno, fissano l'incremento del prodotto al 3,2% nel 2019 e al 3,5% nel 2020, lo 0,1% in meno rispetto a quanto indicato nel rapporto di aprile. Sullo scenario, scrivono gli economisti dell'istituto di Washington, pesano i timori legati alla guerra commerciale, alla Brexit e alle crescenti tensioni geopolitiche che hanno spinto verso l'alto i prezzi dell'energia. I rischi per la previsione, avverte il Fondo, "sono principalmente orientati verso il basso" e "sono aumentati rispetto ad aprile". E anche il rimbalzo atteso per il 2020 è "incerto". Il timore è che "l'inasprirsi delle tensioni commerciali e sulla tecnologia intacchino la fiducia e rallentino gli investimenti" e che "le pressioni deflazionistiche appesantiscano il servizio del debito" e "riducano lo spazio di azione della politica monetaria".

Tengono le economie avanzate. Nel dettaglio la crescita delle economie avanzate è ora prevista all'1,9% nel 2019 e all'1,7% nel 2020, con un miglioramento dello 0,1% sulla stima per quest'anno. Particolarmente positiva è la revisione per gli Stati Uniti, che quest'anno potrebbero vedere il Pil salire del 2,6%, lo 0,3% in più rispetto ai numeri contenuti nel rapporto primaverile. La crescita nell'area dell'euro dovrebbe invece attestarsi all'1,3% nel 2019 e all'1,6% nel 2020. Le stime di aumento del Pil per quest'anno sono state riviste al ribasso dello 0,1% allo 0,7% per la Germania, mentre rimangono invariate allo 0,1% per l'Italia e all'1,3% per la Francia. Tra le altre economie sviluppate la Gran Bretagna incassa una revisione al rialzo dello 0,1% all'1,3%, mentre il Giappone subisce una limatura dello 0,1% allo 0,9%.

Flessione per i Paesi in via di sviluppo. Netto è il taglio per i Paesi in via di sviluppo. Nel loro complesso cresceranno del 4,1% quest'anno e del 4,7% il prossimo, rispettivamente lo 0,3% e lo 0,1% in meno rispetto alle stime di aprile. Per la Cina la revisione è al ribasso dello 0,1% a +6,2% per entrambi gli anni. Più pesante il taglio per l'India: -0,3% al 7% nel 2019 e al 7,2% nel 2020. Notevole la revisione al ribasso dei calcoli relativi all'America Latina: qui il Pil crescerà dello 0,6% nel 2019 (lo 0,8% in meno rispetto alle stime di aprile) e del 2,3% nel 2020 (e non più del 2,4%). Il peggioramento è dovuto al Brasile (dove "l'umore è peggiorato notevolmente a causa del persistere dell'incertezza sull'approvazione delle riforme pensionistiche e di altre riforme strutturali") e al Messico (dove "gli investimenti restano deboli e i consumi privati hanno rallentato"). Nel caso del Brasile, il Pil 2019 è stato ridotto dell'1,3% a un +0,8% e quello del 2020 è stato limato dello 0,1% a un +2,4%. In Messico l'economia è vista crescere dello 0,9% quest'anno (lo 0,7% in meno) e dell'1,9% il prossimo (come previsto ad aprile). Dell'Argentina il Fondo si limita a dire che "l'economia si è contratta nel primo trimestre anche se a un passo più lento del 2018" e che le stime per il 2019 sono state riviste "leggermente al ribasso".

L'Italia non dà certezze. L'economia italiana crescerà dello 0,1% quest'anno e dello 0,8% il prossimo. La stima è contenuta nell'aggiornamento del World economic outlook del Fondo monetario internazionale. Nel nostro Paese, secondo il FMI, "l'incertezza delle prospettive sui conti resta simile a quella di aprile, con un costo in termini di investimenti e domanda domestica".

L'economia soffre le tensioni. I rischi al ribasso, ossia di un rallentamento dell'economia mondiale, sono aumentati rispetto allo scorso aprile. Tra i rischi citati dall'istituto di Washington ci sono "le tensioni commerciali e tecnologiche, la possibilità di un'avversione al rischio prolungata che espone le vulnerabilità finanziarie accumulate nel corso degli anni grazie a tassi di interesse bassi, tensioni geopolitiche e un aumento di pressioni disinflative". Il Fondo fa notare che sebbene le tensioni commerciali siano calate anche grazie alla tregua siglata il 29 giugno scorso da Usa e Cina, "accordi duraturi restano soggetti a negoziati lunghi e difficili". L'Fmi cita sviluppi avversi - inclusi ulteriori dazi tra Usa e Cina, tariffe doganali sulle auto o un mancato accordo sulla Brexit - che "andrebbero a pesare sulla fiducia, indebolirebbero gli investimenti e manderebbero in tilt le catene di approvvigionamento portando a un rallentamento forte della crescita mondiale rispetto allo scenario di base", che per il Fondo è pari a un +3,2% nel 2019 e a un +3,5% nel 2020.

Nell'aggiornamento del World Economic Outlook presentato a Washington il 15 ottobre 2019 il Fondo monetario taglia purtroppo nuovamente le stime sul Pil mondiale, a causa delle tensioni commerciali. L'FMI ha tagliato anche le stime italiane: 0 nel 2019 e +0,5% nel 2020. E senza le politiche monetarie espansive delle maggiori banche centrali, la crescita sarebbe stata dello 0,5% più bassa. L'economia mondiale, secondo il rapporto del FMI, pagherebbe il prezzo della guerra dei dazi e la sua crescita si fermerà al 3% nel 2019, lo 0,2% in meno rispetto a quanto previsto a luglio e ai minimi dalla grande crisi del 2008-09. La ripresa attesa per il 2020 resta «precaria», ferma al 3,4%. E senza le politiche monetarie espansive delle banche centrali, «la crescita mondiale sarebbe dello 0,5% più bassa sia nel 2019 che nel 2020».

(Fonte FMI - Rapporto Aprile e Luglio 2019 e aggiornamento ottobre 2019)

2.1. GLI INDICATORI BES

L'analisi degli indicatori di Benessere Equo e Sostenibile (BES) è stata introdotta formalmente nei documenti di programmazione economica e finanziaria e nel processo di bilancio dalla Legge n.163 del 2016.

In attuazione di questa importante innovazione, ed in coerenza con quanto proposto dal Comitato BES istituito sulla base della suddetta legge, il Governo a partire dall'aprile 2017 ha allegato al Documento di Programmazione Economica e Finanziaria (DEF) un rapporto previsivo e programmatico con riferimento a quattro indicatori BES. Questi indicatori fanno parte di un insieme più ampio, nel frattempo definito dal Comitato BES e che consiste di dodici indicatori. Ad un numero crescente di essi si riferirà in futuro il Rapporto BES allegato al DEF di anno in anno, fino a coprirli integralmente. Un ulteriore ampliamento del set di indicatori è previsto nel medio termine.

La Legge n. 163 prevede anche che nel mese di febbraio di ogni anno il Governo invii al Parlamento una Relazione sull'evoluzione prevista degli indicatori BES alla luce della Legge di Bilancio approvata dal Parlamento alla fine dell'anno precedente. L'orizzonte di riferimento è quello del triennio a cui la Legge di Bilancio si riferisce.

Coerentemente con il DEF 2017, la relazione si riferisce ai quattro indicatori individuati in via sperimentale in tale documento, ovvero il reddito disponibile pro capite comprendente i trasferimenti in natura dalle Amministrazioni pubbliche e dalle istituzioni sociali senza fini di lucro; la disuguaglianza dei redditi (rapporto tra il reddito del quintile più agiato della popolazione e di quello più povero); il tasso di mancata partecipazione al lavoro (un indicatore di esclusione economico-sociale più ampio del tasso di disoccupazione); ed infine, le emissioni di CO2 e altri gas clima alteranti nell'atmosfera.

RAPPORTO IN SINTESI:

Dalla Relazione di febbraio 2019 si può trarre una sintesi della performance registrata nei diversi domini del benessere negli anni 2005-2018, sulla base dei dati forniti dall'Istat e dalle amministrazioni competenti e delle previsioni elaborate dal MEF per il periodo 2019-2022. Le previsioni elaborate dal MEF si basano sul nuovo quadro macro tendenziale e programmatico, con l'eccezione delle previsioni dell'indicatore di disuguaglianza (che sono invece effettuate con un modello di microsimulazione che tiene conto delle politiche più rilevanti) e della valutazione di impatto del Reddito di Cittadinanza sull'indice di povertà assoluta. Il quadro macroeconomico tendenziale prende in considerazione le più importanti misure contenute nella Legge di Bilancio 2019, caratterizzata da una forte concentrazione di risorse finanziarie sui numerosi aspetti che attengono all'inclusione sociale. È stata infatti prevista l'adozione di misure volte a contrastare la povertà, incrementare il reddito disponibile delle famiglie, favorire la partecipazione al mercato del lavoro, la formazione e il ricambio generazionale, stimolare gli investimenti (anche per l'efficienza energetica), fornire agevolazioni fiscali al tessuto produttivo ed in particolare a professionisti e piccole imprese, sostenere la ricerca e rafforzare la sicurezza dei cittadini. In particolare, nello scenario tendenziale la spesa per consumi delle famiglie è sostenuta, a partire dalla fine del secondo trimestre 2019, dall'entrata in vigore delle due misure previste dalla Legge di Bilancio 2019 e dettagliate nella L. n. 26/2019, ovvero il RdC e il canale di pensionamento anticipato (c.d. 'Quota 100'). Tuttavia, per gli anni 2020-2021 l'effetto positivo dei due provvedimenti è in parte ridimensionato dagli effetti degli

aumenti dell'IVA previsti nella Legge di Bilancio 2019. Sulla dinamica del mercato del lavoro incidono la debole fase ciclica e gli effetti della L. n. 26/2019. L'effetto complessivo è quello di un lieve aumento del tasso di disoccupazione nel 2019 e nel 2020, seguito da una progressiva riduzione, per tornare ai livelli del 2018 alla fine del periodo previsivo. L'aumento iniziale del tasso di disoccupazione è dovuto al fatto che il RdC trasforma cittadini inattivi in persone in cerca di occupazione, che nell'indagine sulle forze di lavoro potranno essere classificate come disoccupate. Via via che una parte di queste persone trova collocamento, questo effetto iniziale viene superato. Il quadro macroeconomico programmatico include gli effetti prodotti sull'economia italiana dei due decreti legge approvati recentemente dal Consiglio dei ministri, contenenti ulteriori misure di stimolo agli investimenti privati e delle amministrazioni territoriali (D.L. 'Crescita') e misure per snellire le procedure di approvazione delle opere pubbliche (D.L. 'Sblocca Cantieri'). Si prevedono, inoltre, maggiori investimenti pubblici, soprattutto per il 2020 e 2021. Rispetto al quadro macroeconomico tendenziale la maggiore crescita prevista per gli anni 2019-2021 è dovuta principalmente alla componente degli investimenti fissi lordi. I principali risultati relativi agli indicatori BES per i quali sono state effettuate previsioni o valutazioni di impatto delle politiche contenute nel DEF 2019 sono riassunti nella Tabella I del rapporto. Per i tre indicatori che afferiscono al dominio 'benessere economico' si prevede un miglioramento nell'orizzonte temporale del ciclo di programmazione economico-finanziaria 2019-2022. Il reddito medio disponibile aggiustato pro capite, che fornisce una misura non solo delle risorse monetarie ma anche dei benefici in natura a disposizione delle famiglie, registra un aumento dell'8,6 per cento (scenario programmatico) riconducibile principalmente alle misure espansive già previste nella Legge di Bilancio 2019, che continueranno a dispiegare i loro effetti positivi nell'orizzonte di previsione. Per quanto riguarda l'indice di disuguaglianza, le valutazioni di impatto delle politiche effettuate mostrano un netto miglioramento rispetto al 2018, sia nel 2019 che nel 2020. Si prevede, infatti, una riduzione rispettivamente di 0,3 e 0,1 punti del rapporto tra ultimo e primo quintile del reddito disponibile, che si attesta a 5,6 nel 2020 (da un valore pari a 6,0 nel 2018). Tali andamenti sono legati sostanzialmente alle politiche di sostegno ai redditi più bassi perseguite dal governo attraverso il RdC. In questo Allegato si presenta anche una valutazione di impatto del RdC sull'indice di povertà assoluta: si stima una marcata riduzione dell'indice sia a livello familiare (1,6 punti percentuali) che individuale (1,4 punti percentuali). Con riferimento al dominio 'lavoro e conciliazione dei tempi di vita', le previsioni relative al tasso di mancata partecipazione al lavoro, che costituisce un indicatore di esclusione dal lavoro più ampio in confronto al tasso di disoccupazione, indicano un lieve peggioramento nel 2019 ma dal 2020 l'indicatore torna a migliorare (scenario programmatico). La disaggregazione per genere evidenzia una sostanziale stabilità per i maschi a partire dal 2020 (dopo un peggioramento nel primo biennio di previsione) e un progressivo miglioramento per le femmine nel corso dell'intero periodo. Secondo le stime contenute nel quadro macroeconomico, che contengono l'impatto del RdC (Programma di Stabilità, Sezione I, Capitolo II), si prevede un aumento dei disoccupati nel 2019-2020 seguito da una riduzione nel biennio successivo. Gli obblighi di attivazione per la ricerca del lavoro, legati all'erogazione del RdC, determinano un aumento delle forze di lavoro. Tale aumento è riconducibile a due fattori: (i) alcuni inattivi disponibili, attivandosi per la ricerca di un lavoro, saranno classificati come disoccupati; (ii) soggetti precedentemente classificati come 'inattivi non disponibili' entreranno nel mercato del lavoro, in una prima fase, come disoccupati. Il previsto aumento del tasso di mancata partecipazione al mercato del lavoro nel 2019 è, quindi, spiegabile anche in funzione del mutato quadro definitivo. Nell'orizzonte di previsione si osserva, al contempo, una lieve riduzione degli occupati nel 2019 e poi una dinamica crescente negli anni successivi. Tali dinamiche sono principalmente legate agli effetti prodotti sul mercato del lavoro dal RdC e dalle misure in materia di pensioni. Per il dominio 'ambiente' si prevede una contenuta riduzione delle emissioni di CO₂e altri gas clima alteranti a livello aggregato e una contestuale riduzione di quelle pro capite (0,2 tonnellate di CO₂equivalente).

Tra gli indicatori per cui non sono state effettuate previsioni o valutazioni di impatto, l'analisi degli ultimi dati disponibili indica un miglioramento, anche se in misura diversa, dei seguenti indicatori: il rapporto tra tasso di occupazione delle donne di 25-49 anni con figli in età prescolare e delle donne di 25-49 anni senza figli, la criminalità predatoria, l'efficienza della giustizia civile, l'abusivismo edilizio. Risultano stabili la speranza di vita in buona salute alla nascita e l'eccesso di peso, mentre si osserva un peggioramento per l'uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione. Nella Relazione BES 2019 sono state riassunte le misure più rilevanti contenute nella Legge di Bilancio 2019 e riconducibili agli otto domini del benessere monitorati tramite la Relazione e l'Allegato BES. Il DEF 2019 conferma queste misure e ne prevede altre finalizzate a stimolare gli investimenti privati (D.L. 'Crescita') e a sostenere la ripresa delle opere pubbliche (D.L. 'Sblocca Cantieri') anche con maggiori risorse finanziarie. Nel PNR 2019, sono descritte ulteriori azioni dirette a sostenere le attività produttive e a rafforzare il contesto nel quale le imprese operano e comprendono sgravi e incentivi fiscali, disposizioni per il rilancio degli investimenti privati e norme per la tutela del Made in Italy. Tutte queste misure, insieme a quelle di supporto ai redditi più bassi, di contrasto all'esclusione sociale e di attivazione al lavoro, contribuiranno al

miglioramento della performance degli indicatori compresi nel dominio ‘benessere economico’. Per quanto riguarda il dominio ‘salute’, secondo il PNR numerose sono le sfide per i prossimi anni. Le principali azioni da intraprendere riguardano il personale, la governance della spesa sanitaria, l’innovazione e la ricerca, il monitoraggio e l’aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) e l’ammodernamento delle infrastrutture sanitarie. Alcune misure sono state messe in atto con la Legge di bilancio 2019; altri interventi verranno definiti nella Legge di Bilancio 2020. Con riferimento al dominio ‘istruzione e formazione’, nel paragrafo dedicato all’istruzione e alla ricerca, il PNR ribadisce l’impegno del Governo a proseguire gli sforzi diretti a contrastare l’abbandono scolastico tramite misure per migliorare l’offerta formativa e nuovi strumenti per l’aggiornamento e la valorizzazione professionale del corpo docente. Nello stesso paragrafo sono confermate le misure previste dalla Legge di Bilancio 2019. In relazione al dominio ‘lavoro e conciliazione dei tempi di vita’, il Governo è al lavoro per migliorare l’inclusione sociale, contrastare il precariato e incentivare il lavoro giovanile e femminile. Si sottolinea la rilevanza delle misure in materia pensionistica e del RdC, che verrà completato dall’introduzione del salario minimo legale. Per il dominio ‘sicurezza’ il Governo intende rafforzare le misure volte a migliorare la sicurezza pubblica e contrastare la criminalità diffusa, anche tramite il potenziamento dell’innovazione tecnologica e modifiche ordinamentali. Per quanto attiene al dominio ‘politica e istituzioni’ il PNR menziona molteplici azioni, anche nell’ambito della giustizia civile. Centrale è la riforma del rito civile, in fase avanzata di elaborazione, che prevede una radicale semplificazione del processo civile. Il relativo disegno di legge conterrà anche la delega al Governo per la riforma complessiva del Codice di procedura civile. L’intervento di riforma riguarderà inoltre gli istituti della mediazione obbligatoria e della negoziazione assistita. L’insieme di queste misure contribuirà al miglioramento dell’efficienza della giustizia civile. In relazione al dominio ‘ambiente’ il Governo è impegnato nella redazione del Piano Nazionale Integrato Energia e Clima, che definisce le linee strategiche in materia di energia e clima e in cui confluiranno tutte le misure tese a rispettare gli impegni internazionali sottoscritti dall’Italia. Si segnalano, in particolare, le misure per incentivare la produzione energetica da fonti rinnovabili che verranno definite in due decreti ministeriali (DM FER1 e DM FER2). Importante è anche l’attuazione del Piano strategico della mobilità sostenibile, che prevede il rinnovo del parco-bus, il rafforzamento del trasporto pubblico, l’incentivazione della riconversione del parco auto private con mezzi a basso impatto emissivo. Infine, per il dominio ‘paesaggio e patrimonio culturale’ il Governo punterà ad una gestione sostenibile del suolo che favorisca la rigenerazione urbana, attraverso regole più efficaci di contrasto al consumo del suolo.

(Fonte: Relazione BES governativa febbraio 2019).

2.1 CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

2.1.1 POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento				8.141
Popolazione residente a fine 2018 (art.156 D.Lvo 267/2000)			n.	8.808
	di cui:	maschi	n.	4.391
		femmine	n.	4.417
	nuclei familiari		n.	3.482
	comunità/convivenze		n.	5
Popolazione al 1 gennaio 2018			n.	8.699
Nati nell'anno	n.	108		
Deceduti nell'anno	n.	69		
		saldo naturale	n.	39
Immigrati nell'anno	n.	427		
Emigrati nell'anno	n.	357		
		saldo migratorio	n.	70
di cui				
In età prescolare (0/6 anni)			n.	634
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)			n.	728
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)			n.	1.335
In età adulta (30/65 anni)			n.	4.492
In età senile (oltre 65 anni)			n.	1.619

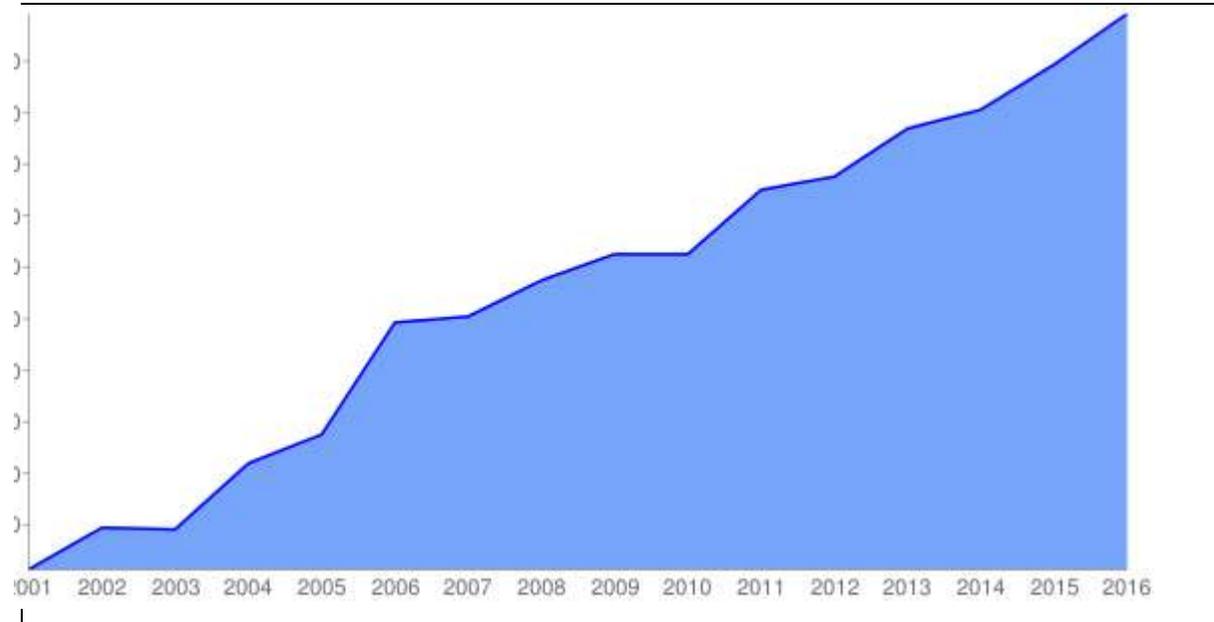
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2014	0,96 %
	2015	0,85 %
	2016	0,85 %
	2017	0,85 %
	2018	1,20 %
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2014	0,66 %
	2015	0,89 %
	2016	0,89 %
	2017	0,89 %
	2018	0,79 %

2.1.2 – CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

Dagli ultimi dati disponibili 2019 (fonte www.Comuni-italiani.it) essi si evince che il reddito medio 2016 (ultimo dato disponibile) dei residenti del Comune di Colognola ai Colli è pari ad € 15.094,00 al 30° posto provinciale (su 98 posizioni). La condizione socio economica delle famiglie può quindi essere considerata di medio/alto livello.

C O M U N E D I C O L O G N O L A A I C O L L I						
Provincia di Verona						
Anno	Dichiaranti	Popolazione	Popolazione	Importo	Media/Dichiarazione	Media/Popolazione
2009	6.014	8.312	72,4%	112.025.588	18.627	13.478
2010	6.096	8.403	72,5%	113.540.065	18.625	13.512
2011	6.141	8.159	75,3%	118.209.796	19.249	14.488
2012	6.119	8.344	73,3%	118.576.408	19.378	14.211
2013	6.170	8.505	72,5%	122.435.130	19.844	14.396
2014	6.136	8.582	71,5%	122.892.431	20.028	14.320
2015	6.166	8.627	71,5%	126.179.997	20.464	14.626
2016	6.216	8.631	72,00%	130.273.357	20.958	15.094

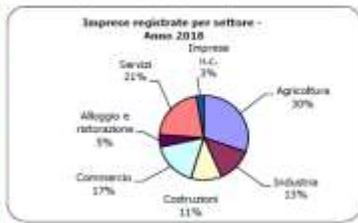
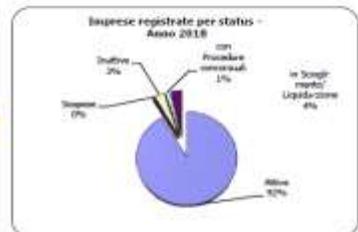
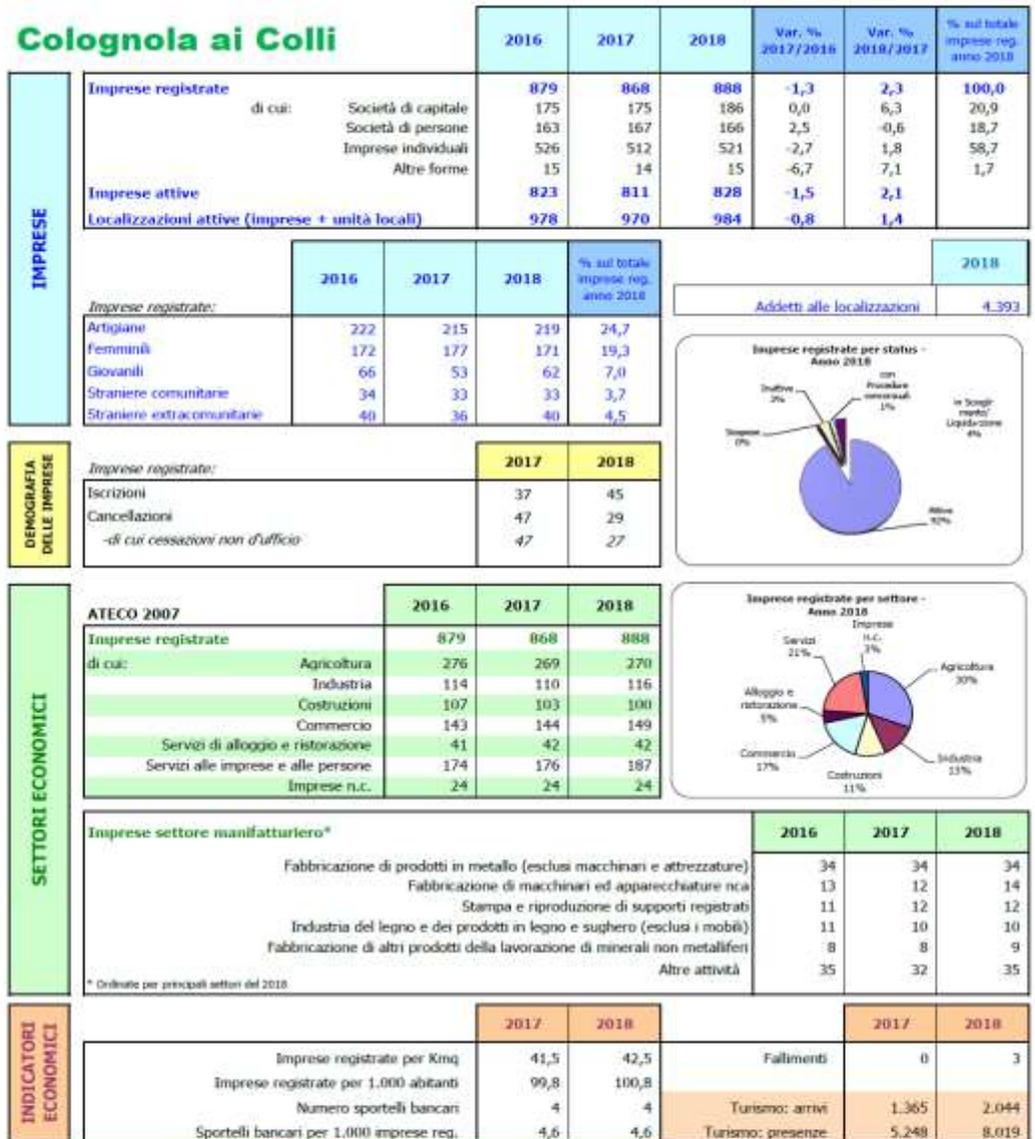
Reddito Medio 2001-2016



2.1.3 – ECONOMIA INSEDIATA

SEDI DI IMPRESA ATTIVE NEL COMUNE DI COLOGNOLA AI COLLI DIVISE PER SETTORE DI ATTIVITA'

Situazione al 31/12/2018



2.1.4 TERRITORIO

Superficie in Km^q		20,83
RISORSE IDRICHE		
* Laghi		0
* Fiumi e torrenti		3
STRADE		
* Statali	Km.	4,00
* Provinciali	Km.	4,00
* Comunali	Km.	38,00
* Vicinali	Km.	74,00
* Autostrade	Km.	5,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione		
* Piano regolatore adottato	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano regolatore approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	approvato con delibera di C.C. n. 38 del 20/07/2016 (8 ^a variante Piano Interventi)
* Programma di fabbricazione	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		
* Industriali	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Artiginali	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Commerciali	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	approvato con deliberazione di C.C. n. 13 del 27/02/2006.
* Altri strumenti (specificare)	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)		
	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
		AREA INTERESSATA
P.E.E.P.	mq.	0,00
P.I.P.	mq.	0,00
		AREA DISPONIBILE
		0,00
		0,00

2.1.5 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

PERSONALE

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	0	0	C.1	15	10
A.2	0	0	C.2	0	0
A.3	0	0	C.3	0	0
A.4	0	0	C.4	0	0
A.5	0	0	C.5	0	0
B.1	6	4	D.1	0	0
B.2	0	0	D.2	0	0
B.3	8	5	D.3	0	0
B.4	0	0	D.4	0	0
B.5	0	0	D.5	0	0
B.6	0	0	D.6	8	7
B.7	0	0	Dirigente	0	0
TOTALE	14	9	TOTALE	23	17

Totale personale al 31-12-2018:

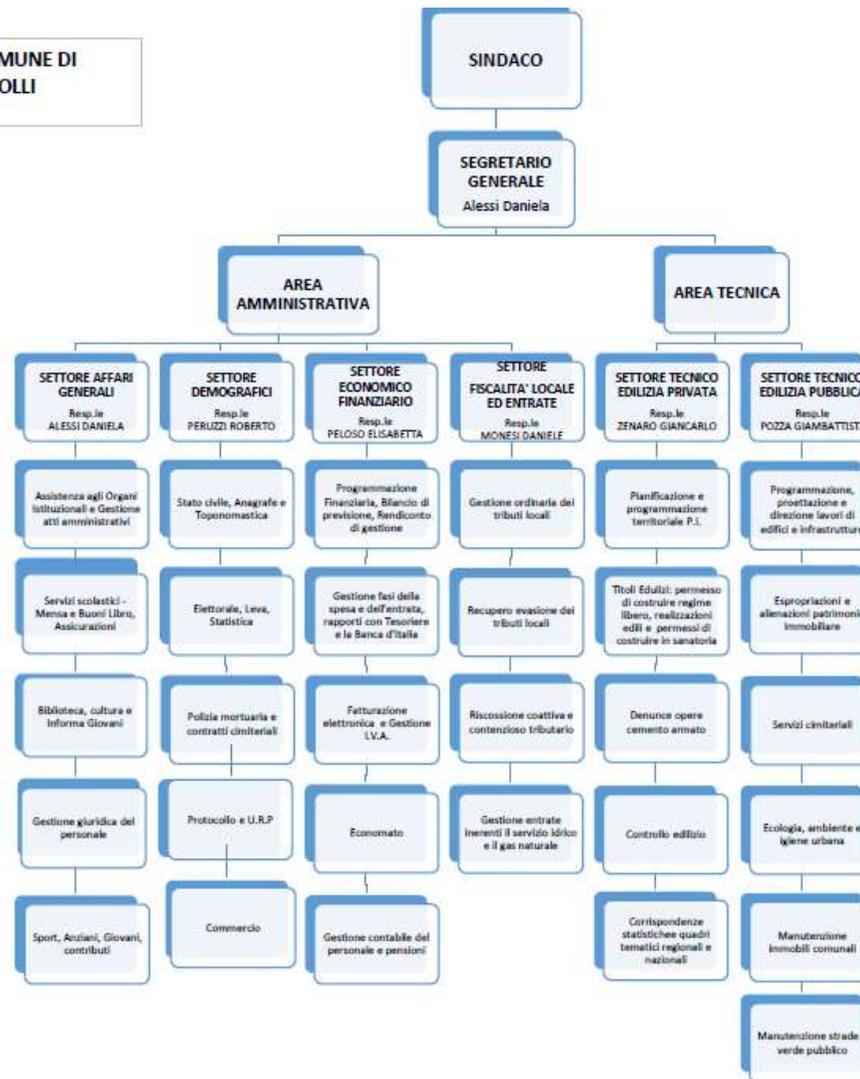
di ruolo n.	26
fuori ruolo n.	0

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	4	3	B	0	0
C	6	3	C	0	0
D	3	3	D	0	0
Dir	0	0	Dir	0	0
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	0	0
C	0	0	C	0	0
D	0	0	D	0	0
Dir	0	0	Dir	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	10	6	B	14	9
C	9	7	C	15	10
D	5	4	D	8	7
Dir	0	0	Dir	0	0
			TOTALE	37	26

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

SETTORE	DIPENDENTE
Responsabile Settore Affari Generali	dott.ssa Daniela Alessi (Segretario Comunale) fino al 31/10/2019 dott.ssa Elisabetta Peloso dal 01/11/2019 al 31/12/2019
Responsabile Settore Economico-finanziario	dott. ssa Elisabetta Peloso
Responsabile Settore Tecnico Edilizia Pubblica	geom. Pozza Giambattista
Responsabile Settore tecnico Edilizia Privata	geom. Zenaro Giancarlo
Responsabile Settore Servizi Demografici	Peruzzi Roberto fino al 30/11/2019 Dal 01/12/2019 convenzione di P.O. con Comune di Illasi
Responsabile Settore Fiscalità Locale ed Entrate	dott. Daniele Monesi

**ORGANIGRAMMA COMUNE DI
COLOGNOLA AI COLLI**



2.1.6 - STRUTTURE OPERATIVE

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE											
	Anno 2019				Anno 2020				Anno 2021				Anno 2022			
Asili nido	n.	0	posti n.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Scuole materne	n.	100	posti n.	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	
Scuole elementari	n.	550	posti n.	550	550	550	550	550	550	550	550	550	550	550	550	
Scuole medie	n.	320	posti n.	320	320	320	320	320	320	320	320	320	320	320	320	
Strutture residenziali per anziani	n.	0	posti n.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Farmacie comunali			n.	1	n.	1	n.	1	n.	1	n.	1	n.	1	n.	1
Rete fognaria in Km																
- bianca				20,00		20,00		20,00		20,00		20,00		20,00		20,00
- nera				24,00		24,00		24,00		24,00		24,00		24,00		24,00
- mista				15,00		15,00		15,00		15,00		15,00		15,00		15,00
Esistenza depuratore	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Rete acquedotto in Km				77,00		77,00		77,00		77,00		77,00		77,00		77,00
Attuazione servizio idrico integrato	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Aree verdi, parchi, giardini	n.		hq.	32 8,00	n.		hq.	32 8,00	n.		hq.	32 8,00	n.		hq.	32 8,00
Punti luce illuminazione pubblica	n.			1.760	n.			1.760	n.			1.760	n.			1.760
Rete gas in Km				89,00		89,00		89,00		89,00		89,00		89,00		89,00
Raccolta rifiuti in quintali																
- civile				36.800,00		36.800,00		36.800,00		36.800,00		36.800,00		36.800,00		36.800,00
- industriale				0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00
- racc. diff.ta	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Esistenza discarica	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Mezzi operativi	n.			6	n.			6	n.			6	n.			6
Veicoli	n.			3	n.			3	n.			3	n.			3
Centro elaborazione dati	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Personal computer	n.			35	n.			35	n.			35	n.			35
Altre strutture (specificare)	biblioteca comunale, centro Informagiovani, centro incontro anziani, sale civiche.															

2.2 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ORGANISMI GESTIONALI

Denominazione	UM	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Consorzi	nr.	2	1	1	1
Aziende	nr.	0	0	0	0
Istituzioni	nr.	0	0	0	0
Società di capitali	nr.	5	5	5	5
Concessioni	nr.	4	4	4	4
Unione di comuni	nr.	1	1	1	1
Altro (consigli di bacino)	nr.	2	2	2	2

2.2.1. Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Gli enti partecipati dall'Ente per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

Società ed organismi gestionali	%
Consorzio di Depurazione Val d'Illasi Servizi (CO.V.I.SE.)	24,28
Consorzio di Bacino Verona Due del Quadrilatero	1,887
UNI.CO.G.E. s.r.l.	12,07
Uniservizi s.p.a.	1,109
Acque Veronesi s.c. a r.l.	0,99
Viveracqua s.c. a r.l.	0,173
Banca Etica SCpA	0,0008
Unione di Comuni Verona Est	-

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato, quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

In data 30/04/2015 il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 17 ha approvato il piano di razionalizzazione delle società partecipate, così come disposto dalla L. 190/2014 (legge di stabilità 2015). In tale documento, successivamente trasmesso alla Corte dei Conti, sono state esplicitate le misure dirette al conseguimento di risparmi ed efficientamento in relazione alla partecipazione del Comune di Colognola ai Colli. Con deliberazione di Giunta Comunale n. 59 del 31/03/2016 è stata approvata la relazione conclusiva del Sindaco del processo di razionalizzazione delle società partecipate.

Nuovo testo unico sulle società partecipate.

Il 23 settembre 2016 è entrato in vigore il D.Lgs. n. 175/2016 recante il "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", attuativo della delega di cui all'art. 18 della Legge n. 124/2015 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" ed approvato nel Consiglio dei Ministri n. 125 del 10 agosto 2016.

Nel corso del 2016 e 2017, quindi, sono numerosi gli adempimenti che interesseranno le società partecipate dal Comune.

Nello schema sotto riportato si riepilogano i principali.

31/12/2016	Adeguamenti statutari società a controllo pubblico
------------	--

01/01/2017	Adozione sistemi di contabilità separata
23/03/2017	Ricognizione delle eccedenze di personale
23/03/2017	Disposizioni per amministratori - dipendenti di enti controllanti
30/04/2017	Relazione sul governo societario
23/09/2017	Applicazione TU alle società quotate (solo per le società quotate)
31/12/2017	Adeguamento statutario delle disposizioni in merito al socio privato (per le società a controllo pubblico a partecipazione mista pubblico privata)
30/06/2018	Termine del divieto di assunzioni per le società controllate

Nella tabella seguente sono riportati, invece, i principali adempimenti che hanno interessato e interesseranno l'Ente.

31/12/2016	Adeguamenti statutari società a controllo pubblico
30/09/2017	Piano di revisione straordinaria delle partecipate - ricognizione partecipate al 23/09/2016 (proroga termine disposta dal decreto correttivo di giugno 2017)
23/03/2018	Alienazione partecipazioni
31/12/2018	Razionalizzazione periodica delle partecipazioni
31/12/2019	Razionalizzazione periodica delle partecipazioni

In data 9 giugno 2017 è stato approvato il decreto correttivo del D.Lgs. 175/2017, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", correttivo imposto dalla sentenza della Corte costituzionale n. 251/2016 oltre che dalla necessità di riscontrare le esigenze emerse dagli operatori di settore a quasi un anno dall'entrata in vigore del Testo Unico. Confermate tutte le novità già previste dallo schema di decreto approvato nel Consiglio dei Ministri del 17 febbraio scorso e quelle sancite dall'intesa raggiunta in sede di Conferenza Unificata lo scorso 14 marzo.

Tra le principali novità introdotte vi sono:

- la possibilità che l'attività di autoproduzione di beni e servizi possa essere strumentale agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni;
- la possibilità per le amministrazioni pubbliche di acquisire o mantenere partecipazioni, comunque non superiori all'1 per cento del capitale sociale, in società bancarie di finanza etica e sostenibile;
- l'ammissione di partecipazioni nelle società aventi per oggetto sociale la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- la possibilità che, nel caso di partecipazioni regionali o delle province autonome di Trento e Bolzano, l'esclusione, totale o parziale, di singole società dall'ambito di applicazione della disciplina può essere disposta con provvedimento motivato del Presidente della Regione o dei Presidenti delle province autonome di Trento e Bolzano, adottato in ragione di precise finalità pubbliche nel rispetto dei principi di trasparenza e pubblicità. Inoltre, viene espressamente previsto che il provvedimento di esclusione sia trasmesso alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, alla struttura di monitoraggio del Ministero dell'economia e delle finanze;
- la previa intesa in Conferenza Unificata sul decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di determinazione dei requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia dei componenti degli organi amministrativi e di controllo di società a controllo pubblico e sul decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze con il quale vengono definiti indicatori dimensionali quantitativi e qualitativi, al fine di individuare fino a cinque fasce per la classificazione delle società a controllo pubblico, nel caso di società controllate dalla regione o da enti locali;
- il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali volto a disciplinare le modalità di trasmissione dell'elenco del personale eccedente;
- per le amministrazioni titolari di partecipazioni di controllo in società, la facoltà di riassorbimento del personale già in precedenza dipendente dalle

amministrazioni stesse con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, senza che ciò rilevi nell'ambito delle facoltà assunzionali disponibili e a condizione che venga fornita dimostrazione, certificata dal parere dell'organo di revisione economico-finanziaria, che le esternalizzazioni siano state effettuate nel rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa vigente;

- la possibilità per le amministrazioni pubbliche di acquisire o mantenere partecipazioni in società che producono servizi di interesse economico generale fuori dall'ambito territoriale della collettività di riferimento, purché queste ultime abbiano in corso o ottengano l'affidamento del servizio tramite procedure a evidenza pubblica. Resta ferma in ogni caso l'applicazione di quanto previsto per le società in house, al fine di salvaguardare la disciplina europea e con essa la previsione secondo la quale tali società devono garantire che oltre l'80% del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci, potendo agire fuori da tale ambito solo ed esclusivamente per il restante 20%;
- che ai fini dell'applicazione del criterio del fatturato medio non superiore al milione di euro, il primo triennio rilevante sia il triennio 2017-2019 e nelle more della prima applicazione di tale criterio si considerino rilevanti, in via transitoria, le partecipazioni in società che, nel triennio antecedente all'adozione di tali misure, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a cinquecentomila euro;

Erano state inoltre previste le seguenti proroghe:

- la proroga al 30 settembre 2017 del termine per la ricognizione, in funzione della revisione straordinaria, di tutte le partecipazioni possedute;
- la proroga al 30 settembre 2017 del termine entro il quale le società a controllo pubblico effettuano una ricognizione del personale in servizio, per individuare eventuali eccedenze;
- la fissazione al 31 luglio 2017 del termine per l'adeguamento delle società a controllo pubblico alle disposizioni in tema di governance societaria.

Si segnala infine che con legge di Bilancio 2019 è stato differito alla fine del 2021 il termine previsto per la liquidazione delle quote delle società partecipate che abbiano chiuso con un utile medio i bilanci dell'ultimo triennio.

In sintesi, si riporta qui di seguito la situazione aggiornata riferita alle società ed organismi gestionali specifici del comune di Colognola ai Colli.

Società ed organismi gestionali	%
UNI.CO.G.E. s.r.l.	12,07
Uniservizi s.p.a.	19,057
Acque Veronesi s.c. a r.l.	0,99
BANCA POPOLARE ETICA SCPA	0,008
VIVERACQUA SCARL (partecipazione indiretta)	0,173
CONSORZIO VAL D'ILLASI SERVIZI (COVISE) IN LIQUIDAZIONE	24,28
CONSORZIO DI BACINO VERONA 2 DEL QUADRILATERO	1,887

CONSORZI

- Consorzio Val D'Illasi Servizi (CO.V.I.SE) e Consorzio per la Depurazione delle Acque tra i Comuni VR Est;

I Consorzi CO.V.I.SE e Consorzio per la Depurazione delle acque tra i Comuni di Verona Est sono stati posti in liquidazione, dopo aver trasferito nel corso del 2014 al gestore unico del servizio idrico integrato Acque Veronesi s.c. a r.l la gestione delle rete e degli impianti consorziali.

Il Consorzio per la Depurazione fra i Consorzi di Verona Est è stato liquidato con atto notarile di maggio 2018.

La liquidazione del CO.V.I.SE., è ancora in corso di attuazione.

- Consorzio di Bacino Verona 2 del Quadrilatero

Il Consorzio di Bacino Verona 2 del Quadrilatero è deputato alla raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani: il Comune di Colognola ai Colli vi ha aderito con deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 29/12/2008. Il Consorzio è stato costituito ai sensi dell'art. 11 delle norme generali del Piano Regionale per lo smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani, approvato con provvedimento del Consiglio Regionale n. 785 del 28/10/1998 e di esso fanno attualmente 46 Comuni della Provincia di Verona, per una popolazione complessiva superiore ai 352.000 abitanti.

SOCIETA' di CAPITALI

- Uni.co.g.e. s.r.l.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 6 giugno 2002 il Comune di Colognola ai Colli ha approvato di partecipare alla costituzione della società "UNI.CO.GE Srl" (Unione commerciale gestione energia), con sede in San Bonifacio (VR). Attualmente UNICOGE è partecipata dal Comune di Colognola ai Colli per il 12,07%; gli altri soci sono Comune di San Bonifacio 23,10%, Comune di Lonigo 18,86%, Comune di Soave 18,10%, Comune di Cologna Veneta 10,74%, Comune di Zimella 4,93% ed i soci privati Sinergas 9,75% dal 31/03/2009 e Veneto Banca S.p.A. 2,44% dal 05/11/2009.

La società UNI.CO.GE. Srl, sulla scorta delle disposizioni del D.Lgs. 164/2000 (Decreto Letta) che ha dato attuazione alla direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, ha per oggetto sociale l'attività di acquisto, importazione, esportazione e vendita del gas naturale ai clienti finali.

L'Amministrazione conferma la volontà di procedere nel 2017 con la dismissione delle proprie quote di partecipazione nella Società UNICOGE srl., coerentemente con quanto già evidenziato in precedenti atti provvedimentali, in quanto la società di cui trattasi non risponde ai requisiti previsti dalla vigente normativa per il mantenimento delle partecipazioni. In tal senso si è espressa favorevolmente anche l'assemblea dei Soci.

Si rimarca infatti che l'articolo 4 del D.Lgs. 175 del 19 agosto 2016, entrato in vigore il 23 settembre 2016, è intervenuto sul delicato aspetto inerente le finalità perseguibili attraverso le società partecipate. Riprendendo quanto ormai sancito già dalla legge n. 244/2007, finanziaria 2008, il provvedimento dispone che le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, detenere partecipazioni, acquisire o mantenere società aventi ad oggetto attività di produzioni di beni e servizi non strettamente necessarie alle proprie finalità istituzionali. Con deliberazione n. 20 del 12/05/2017 il Consiglio Comunale di Colognola ai Colli ha approvato *"in linea di principio e anticipatamente rispetto all'effettuazione della ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 23/09/2016, da compiersi entro il 30/09/2017, la scelta, già anticipata dall'Assemblea dei soci di UNI.CO.G.E. s.r.l., di dismettere le attività di vendita del gas e dell'energia elettrica"*, incaricando nel contempo la stessa UNI.CO.G.E. di procedere entro il 30/09/2017 all'elaborazione di un piano di dismissione. Con delibera n. 8 del 19/04/2018 è stata disposta la revoca della deliberazione 20/2017 non risultando possibile la cessione dell'intera attività di gas ed energia elettrica di UNI.CO.G.E. s.r.l., in quanto i Comuni di San Bonifacio e Cologna Veneta non hanno manifestato il consenso a tale cessione e si è quindi stabilito di procedere alla vendita della propria quota del 12,07% detenuta in UNI.CO.G.E. s.r.l. unitamente ai Comuni di Lonigo, Soave e Zimella, indicando nel comune di Lonigo l'ente capofila. Allo stato attuale la convenzione tra i comuni di Lonigo, Soave, Zimella e Colognola ai Colli per la vendita congiunta delle proprie quote non risulta ancora approvata da tutti i comuni e la vendita è stata sospesa.

- Uniservizi s.p.a.

Con deliberazione n. 50 del 12 dicembre 2003 il Comune di Colognola ai Colli ha approvato di partecipare alla costituzione della società "UNISERVIZI S.p.A." con sede in San Bonifacio (VR). UNISERVIZI s.p.a. è partecipata dal Comune di Colognola ai Colli per una quota pari al 19,057%; gli altri soci sono Comune di Cologna Veneta 19,026%, Comune di Lonigo 26,873%, Comune di Soave 26,867 % e Comune di Zimella 8,177%.

La costituzione di questa nuova Società, rientrando nell'adozione del modello multiutility, completa il percorso iniziato con UNI.CO.GE Srl per interpretare in un

determinato modo le disposizioni comunitarie recepite dallo Stato Italiano con il noto Decreto Letta.

Alla società Uniservizi S.p.a., giusta determinazione n. 208 del 18/10/2006 del Responsabile del Settore Servizi Tecnici Edilizia Pubblica, è stato aggiudicato il servizio di distribuzione del gas naturale ai sensi dell'art 14 del D.Lgs. 23/05/2000, n. 164, con decorrenza 01/11/2006 e per i successivi 12 anni (dunque fino al 31/10/2018). Tale concessione frutta al Comune un importante introito rappresentato da una parte del Vincolo sui Ricavi di Distribuzione (VRD) che la ditta concessionaria incassa dai soggetti venditori del gas metano sul territorio comunale.

In base all'offerta economica con cui UNISERVIZI si è aggiudicata la concessione la percentuale di VRD che viene retrocessa al Comune è pari al 60% per un importo previsionale che ormai si aggira attorno ai 315.000,00 Euro (IVA compresa).

Nell'Assemblea straordinaria del 28/06/2016, Uniservizi ha deliberato l'aumento del capitale sociale della società da € 100.000,00 ad € 1.718.860,00 mediante conferimento delle reti per la distribuzione del gas metano da parte dei Comuni di Cologna Veneta, Lonigo, Soave e Zimella; il Comune di Colognola ai Colli, ritenuta dubbia la convenienza del conferimento ad Uniservizi della propria rete, non ha aderito all'iniziativa per le ragioni poi formalmente elencate nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 20/02/2017. Alla luce di quanto finora esposto, la quota di partecipazione al capitale sociale di Uniservizi da parte dei Comuni che vi aderiscono è la seguente: Comune di Cologna Veneta 25,245%, Comune di Lonigo 32,832%, Comune di Soave 32,824 %, Comune di Zimella 9,990% e Comune di Colognola ai Colli 1,109%. Attualmente la concessione con Uniservizi, scaduta a fine 2018, prosegue per legge in attesa della definizione della gara d'ambito.

- Acque Veronesi s.c. a r.l.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 del 28/11/2011, questo Comune ha aderito alla Società consortile Acque Veronesi, società a responsabilità limitata con sede in Lungadige Galtarossa n. 8 – Verona, acquisendo quote del capitale sociale per un totale di Euro 36.031,62 (attualmente 0,99% del capitale sociale).

Acque Veronesi è deputata alla gestione dell'intero ciclo del servizio idrico integrato; di essa fanno parte, con quasi ormai nessuna eccezione, i settantasette comuni dell'Area Veronese del Consiglio di Bacino Veronese (già AATO Veronese).

Acque Veronesi inoltre a sua volta partecipa - unitamente ad altre 13 società, interamente pubbliche, di gestione del Servizio Idrico Integrato nella Regione Veneto - al 17,39% al capitale sociale di **Viveracqua s.c. a r.l.** . Quest'ultima rappresenta dunque una partecipazione indiretta del Comune di Colognola ai Colli; la stessa, anche mediante personale distaccato dalle aziende socie, funge da centrale di committenza e consente ai propri consorziati di acquistare congiuntamente beni e servizi per conseguire economie di scala.

- Banca Popolare Etica Società Cooperativa per Azioni

La società ha sede a Padova ed è stata costituita nel 1995 in forma di società cooperativa a responsabilità limitata. Nel 2005 è divenuta società cooperativa per azioni a seguito della relativa deliberazione assembleare. Il comune di Colognola ai Colli ne ha acquistato una partecipazione con deliberazione di C.C. 19/1998 mediante la sottoscrizione di n. 10 azioni del valore nominale di L. 100.000, per un ammontare complessivo di L. 1.000.000.

Va evidenziato che con ricognizione straordinaria delle partecipazioni, approvata con deliberazione consiliare n. 32/2017, era stata disposta la dismissione della partecipazione da effettuarsi entro un anno. Tuttavia, a seguito della modifica apportata dalla legge 205/2017, con l'art. 1, comma 891 che modifica l'art. 4 del TUSP introducendo il comma 9-ter, secondo il quale è *fatta salva la possibilità per le amministrazioni pubbliche di acquisire o mantenere partecipazioni, comunque non superiori all'1 per cento del capitale sociale, in società bancarie di finanza etica e sostenibile, come definite dall'articolo 111-bis del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia*, si è mantenuta la partecipazione.

CONCESSIONI

Sono attualmente gestiti in concessione i servizi:

a) Gestione del servizio di illuminazione votiva, svolta dalla ditta "Marzaro Impianti" dal 01.01.2016 al 31/12/2020;

- b) Gestione delle reti del servizio pubblico di distribuzione del gas metano, svolta dalla partecipata società Uniservizi s.p.a dal 01.11.2006 al 31/10/2018 - si è attualmente in regime di proroga *ex lege*
- c) Gestione della costituita farmacia comunale, svolta dalla ditta: Farmacia S.Nazaro snc di Nigri Marco e Matteo, per un periodo di nove anni (rinnovabile di altri sei) dal 2016.
- d) Riscossione coattiva delle entrate e riscossione TOSAP/ICP affidate in concessione ad Abaco SpA dal 01.01.2018

UNIONE di COMUNI

- Unione di Comuni Verona Est

A partire da 01/04/2003 è diventata operativa l'Unione di Comuni "Verona Est" con sede a Colognola ai Colli. I comuni che vi partecipano sono: Colognola ai Colli, Caldiero, Illasi, Mezzane di Sotto, Belfiore.

All'Unione sono stati progressivamente delegati i servizi di vigilanza urbana e amministrativa, assistenza sociale, assistenza domiciliare, informagiovani, trasporti scolastici, mantenimento e custodia cani randagi, nucleo di valutazione del personale dipendente, servizio notificazione atti, protezione civile, idoneità degli alloggi, commercio, SUAP, collegio dei Revisori dei Conti, stazione unica appaltante (Centrale Unica di Committenza C.U.C.). Il contributo da parte di questo Comune all'Unione sono previsti per il triennio in 786.000/789.000/789.000.

2.2.2 SOCIETA' PARTECIPATE

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
					Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016
UNI.CO.G.E. s.r.l.	www.unicoge.it	12,07	Gestione del servizio di vendita del gas metano.	0,00	985.385,00	1.107.200,00	1.386.192,00
Uniservizi s.p.a.	www.uniservizispa.it	19,06	Gestione della rete di distribuzione del gas metano.	0,00	164.875,00	75.997,00	181.045,00
Acque Veronesi s.c. a r.l.	www.acqueveronesi.it	0,99	Gestione del servizio idrico integrato.	0,00	1.089.841,00	1.984.636,00	1.978.431,00
Banca Popolare Etica SCpA	www.bancaetica.it	0,008	Intermediazione monetaria	0,00	3.287.703,00	2.273.208,00	4.317.890,00
Vliveracqua SCARL (partecipazione indiretta per il tramite di Acque Veronesi Scarl, la quale detiene il 17,39%)	www.vliveracqua.it	0,173	Gruppi di acquisto	0,00	1.152,00	824,00	5.174,00

3 - ACCORDI DI PROGRAMMA

ACCORDI DI PROGRAMMA

NON SONO PREVISTI ACCORDI DI PROGRAMMA NEL TRIENNIO 2020/2022.

PATTI TERRITORIALI

NON SONO PREVISTI PATTI TERRITORIALI NEL TRIENNIO 2020/2022.

4 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (ai sensi dell'art. 6 L.R.V. 11/04)

Oggetto:

1) ACCORDO COMUNE DI COLOGNOLA AI COLLI-GIUSTI ROSSANA - GUGOLE RINO:

Oggetto:

Acquisizione terreno per la realizzazione di un'area a parcheggio.

Altri soggetti partecipanti:

nessuno

Impegni di mezzi finanziari:

Nessuno, a carico dell'Amministrazione Comunale. Intervento realizzato interamente a carico del soggetto privato.

Durata dell'accordo:

5 anni

L'accordo è in corso di definizione

2) ACCORDO COMUNE DI COLOGNOLA AI COLLI - S.S. AGRICOLA MOLINAROLO ANGELO

Oggetto:

Realizzazione di una rotonda stradale all'intersezione della zona produttiva "Colomba".

Altri soggetti partecipanti:

Veneto Strade e Regione Veneto-Genio Civile.

Impegni di mezzi finanziari:

Nessuno, a carico dell'Amministrazione Comunale. Intervento realizzato interamente a carico del soggetto privato.

Durata dell'accordo:

5 anni

L'accordo è in corso di definizione

3) ACCORDO COMUNE DI COLOGNOLA AI COLLI – F.LLI BERTINI

Oggetto:

Sistemazione stradale con realizzazione pista ciclabile e sistema compensativo idraulico

Altri soggetti partecipanti:

nessuno

Impegni di mezzi finanziari:

Nessuno, a carico dell'Amministrazione Comunale. Intervento realizzato interamente a carico del soggetto privato.

Durata dell'accordo:

5 anni

L'accordo è stato concluso nel corso del mese di dicembre 2018

5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

Riferimenti normativi

Legge 448/1999, Legge 431/1998, Legge 62/2000.

Funzioni o servizi

Le funzioni e i servizi di cui ai seguenti riferimenti normativi: L.448/1999: Erogazione contributi per i libri di testo; L.431/1998: Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione; L.62/2000: Erogazione contributi per borse di studio, sono stati interamente demandati all'Unione dei Comuni VR EST a partire dal 01/04/2003.

Trasferimenti di mezzi finanziari

L'Unione dei Comuni VR EST provvede ad esercitare le funzioni e i servizi di cui sopra beneficiando dei trasferimenti che a tale scopo vengono annualmente trasferiti dallo Stato e dei contributi correnti versati dai Comuni aderenti sulla base delle richieste fatte ogni anno dalla Giunta dell'Unione.

Unità di personale trasferito

Per i servizi sopra descritti, dopo un periodo di comando, dal 01/01/2016 è stata definitivamente trasferita presso il Settore Servizi Sociali dell'Unione di Comuni una dipendente. Attualmente un solo dipendente del Comune di Colognola ai Colli è in utilizzo congiunto mezzo convenzione con l'Unione per il 33% quale Responsabile del Settore Contabile.

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

Riferimenti normativi

Legge regionale 28/91

Funzioni o servizi

Si tratta di trasferimenti per funzioni legate all'assistenza domiciliare di persone invalide

Trasferimenti di mezzi finanziari

Anche per questo tipo di funzioni delegate dalla Regione valgono le stesse considerazioni fatte per le funzioni delegate dallo Stato

Unità di personale trasferito

Anche per questo tipo di funzioni delegate dalla Regione valgono le stesse considerazioni fatte per le funzioni delegate dallo Stato

VALUTAZIONE IN ORDINE ALLA CONGRUITA' TRA LE FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE

In questi ultimi anni gli Enti Locali sono chiamati a sostenere maggiori interventi e conseguentemente maggiori oneri nel campo dell'assistenza sociale, senza che vi sia da parte dell'Amministrazione centrale e della Regione un aumento conseguente dei trasferimenti. Pertanto le risorse attribuite devono essere abbondantemente integrate dai fondi propri dell'Ente che gestisce su delega la funzione trasferita. Anche da quando tali funzioni sono state interamente demandate all'Unione "Verona Est" i comuni partecipanti devono versare annualmente un contributo per consentire la puntuale ed efficiente erogazione di tutti i servizi socio-assistenziali delegati. Quanto detto finora è più che mai valido anche per il prossimo triennio 2020/2022, dove la quota complessiva di trasferimenti all'Unione di Comuni Verona Est a carico del Comune di Colognola ai Colli è prevista in crescita, (786.000 per il 2020, 789.000 per il 2021, 789.000 per il 2022), gran parte dei quali per il settore sociale.

6. INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA

6.1 GLI INVESTIMENTI E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

Il piano delle opere 2020/2022, redatto secondo i nuovi schemi ministeriali, è riportato in calce al documento. Di seguito si riportano tutti gli investimenti previsti a bilancio, comprensivi dei lavori non presenti nel Piano delle OO.PP., in quanto di importo inferiore ai 100.000,00 Euro:

Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno	Importo			Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
		Totale	Già liquidato	Da liquidare	
REALIZZAZIONE NUOVI RETE DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE INVESTIMENTO ATTIVATO NEL 2019 - REALIZZAZIONE 2020	2019	350.000,00	0,00	350.000,00	FONDI PROPRI
INTERVENTI STRAORDINARI DI MANUTENZIONE STRADE - ASFALTATURE INVESTIMENTO ATTIVATO NEL 2019 - REALIZZAZIONE 2020	2019/2020	550.000,00	0,00	550.000,00	FONDI PROPRI
COPERTURA PIASTRA POLIVALENTE	2019	765.000,00	0,00	765.000,00	CONTRIBUTO REGIONE 24.000 - CESSIONE LOTTI 102.000 - FONDI PROPRI 639.000,00
NUOVA ROTATORIA	2019	820.000,00	0,00	820.000,00	CONTRIBUTI PER EURO 450.000,00 – FONDI PROPRI PER EURO 370.000,00
INTERVENTI IN CONTO CAPITALE SCUOLA MATERNA SOLA PROGETTAZIONE NEL 2019	2020	55.000,00	0,00	55.000,00	CONTRIBUTO REGIONALE 29.000 - FONDI PROPRI 26.000
VALORIZZAZIONE CENTRO SPORTIVO SAN VITTORE	2020	215.000,00	0,00	215.000,00	ALIENAZIONI 112.000 - FONDI PROPRI 103.000
INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE VIA SAN BIAGIO	2020	89.000,00	0,00	89.000,00	CONTRIBUTO REGIONALE 49.500 - FONDI PROPRI 39.500
AMPLIAMENTO CIMITERO SAN ZENO	2020	550.000,00	0,00	550.000,00	FONDI PROPRI
ACQUISTO ARREDO URBANO	2020	4.500,00	0,00	4.500,00	FONDI PROPRI
MESSA IN SICUREZZA SP 10 SAN ZENO	2021	110.000,00	0,00	110.000,00	CONTRIBUTO PROVINCIA 50.000 - FONDI PROPRI 60.000
MESSA IN SICUREZZA SCUOLA MEDIA	2021	679.000,00	0,00	679.000,00	CONTRIBUTO MINISTERIALE
REALIZZAZIONE LOCULI E TOMBE DI FAMIGLIA CIMITERO MONTE	2021	650.000,00	0,00	650.000,00	PROVENTI PROPRI
INTERVENTI SU EDIFICI COMUNALI - RECUPERO "BARCHESSA" OVEST VILLA AQUADEVITA	2022	275.000,00	0,00	275.000,00	CONTRIBUTO FONDAZIONE 90.000 - FONDI PROPRI/CONTRIBUTO 185.000
RISTRUTTURAZIONE VILLA AQUADEVITA	2022	894.000,00	0,00	894.000,00	CONTRIBUTO MINISTERIALE 594.000 - FONDI PROPRI 300.000
REALIZZAZIONE NUOVA CASERMA CARABINIERI	2022	1.450.000,00	0,00	1.450.000,00	CONTRIBUTO REGIONE 650.000 - ALIENAZIONE CASERMA 800.000

6.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	3.815.567,43	4.043.524,72	3.987.000,00	4.020.050,00	4.030.950,00	4.036.900,00	0,828
Contributi e trasferimenti correnti	154.613,91	187.081,06	173.800,00	163.400,00	145.900,00	157.400,00	- 5,983
Extratributarie	1.068.542,44	1.132.353,38	1.222.500,00	1.132.400,00	1.136.900,00	996.900,00	- 7,370
TOTALE ENTRATE CORRENTI	5.038.723,78	5.362.959,16	5.383.300,00	5.315.850,00	5.313.750,00	5.191.200,00	- 1,252
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	100.000,00	105.000,00	160.000,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	99.064,70	118.257,46	86.977,21	25.537,65	0,00	0,00	- 70,638
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	5.137.788,48	5.481.216,62	5.470.277,21	5.341.387,65	5.313.750,00	5.191.200,00	- 2,356
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	1.749.209,12	358.810,99	2.596.000,00	2.190.500,00	1.549.000,00	2.784.000,00	- 15,620
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	243.500,00	95.000,00	30.000,00	0,000
Accensione mutui passivi	1.753.609,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	568.500,00	1.124.000,00	765.783,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	581.718,24	961.086,55	1.427.519,22	370.000,00	0,00	0,00	- 74,080
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	4.084.537,18	1.319.897,54	4.023.519,22	2.560.500,00	1.549.000,00	2.784.000,00	- 36,361
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	9.222.325,66	6.801.114,16	9.493.796,43	7.901.887,65	6.862.750,00	7.975.200,00	- 16,767

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento
	2017 (riscossioni)	2018 (riscossioni)	2019 (previsioni cassa)	2020 (previsioni cassa)	della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5
Tributarie	3.442.360,49	4.389.991,62	4.979.596,25	5.817.556,57	16,827
Contributi e trasferimenti correnti	170.436,28	170.623,65	196.291,18	182.484,26	- 7,033
Extratributarie	1.164.605,47	1.132.654,98	2.013.205,91	2.083.101,45	3,471
TOTALE ENTRATE CORRENTI	4.777.402,24	5.693.270,25	7.189.093,34	8.083.142,28	12,436
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	4.777.402,24	5.693.270,25	7.189.093,34	8.083.142,28	12,436
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	1.293.225,18	843.246,14	3.220.766,14	2.955.315,18	- 8,241
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	243.500,00	0,000
Accensione mutui passivi	1.293.232,18	488.856,78	189.772,20	189.772,20	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	2.586.457,36	1.332.102,92	3.410.538,34	3.145.087,38	- 7,783
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	7.363.859,60	7.025.373,17	10.599.631,68	11.228.229,66	5,930

6.4 ANALISI DELLE RISORSE

6.4.1 ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	3.815.567,43	4.043.524,72	3.987.000,00	4.020.050,00	4.030.950,00	4.036.900,00	0,828

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2020 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2017 (riscossioni)	2018 (riscossioni)	2019 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	3.442.360,49	4.389.991,62	4.979.596,25	5.817.556,57	16,827

L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la redistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prospere, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale. Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è cercato di dare più forza all'autonomia impositiva. L'ente può orientarsi verso una politica di gestione dei tributi che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno ma senza ignorare i principi di equità contributiva e solidarietà sociale. Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo di taluni tributi, quali la IUC (che comprende: IMU, TARI e TASI), l'addizionale sull'IRPEF, l'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni, la tassa occupazione suolo pubblico. Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro del comune sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e, allo stesso tempo, denotano lo sforzo dell'Amministrazione teso ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch'essa irrinunciabile.

Allo stato attuale non sono previste nel triennio 2020/2022 modifiche alle aliquote, fatti salvi gli adeguamenti delle tariffe TARI – Tassa Rifiuti alla spesa del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti risultante dal Piano Economico Finanziario.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

L'imposta municipale propria sperimentale, istituita con il D.L. 201/2011 (manovra "Salva Italia") è dovuta dai seguenti soggetti: proprietari di fabbricati, aree edificabili e terreni agricoli situati nel territorio dello Stato; titolari di diritti reali di godimento (usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi, superficie) sugli stessi beni; locatari in caso di locazione finanziaria (leasing); concessionari di aree demaniali.

Nel 2014 sono state definitivamente esentate dall'IMU le abitazioni principali, ad eccezione di quelle di pregio classificate nelle categorie A1, A8 e A9, alle quali si applica una detrazione di 200,00 euro annue.

Dal 2014 sono inoltre assimilate alle abitazioni principali, e perciò esentate, le abitazioni delle cooperative edilizie a proprietà indivisa, la casa coniugale assegnata al coniuge separato o divorziato, gli alloggi assegnati ai dipendenti delle forze di polizia.

Sono altresì esentati dall'IMU i fabbricati rurali strumentali, nonché dal 2016 i terreni agricoli posseduti e condotti direttamente dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali (IAP), iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione (montagna o pianura).

Dal 2016 è normativamente prevista anche una riduzione dell'IMU per i fabbricati industriali cosiddetti "imbullonati"; in sostanza i macchinari fissi non sono considerati ai fini della determinazione della rendita catastale, e pertanto vengono esclusi del valore ai fini IMU. La conseguente perdita di gettito è previsto che debba essere compensata da specifico trasferimento statale, da consolidarsi negli anni futuri.

Il blocco degli aumenti tariffari confermati sino al 2018 compreso non è stato esteso, da normativa vigente, anche agli anni successivi; ciò nonostante non sono state apportate per il 2020 variazioni alle aliquote applicate e vengono pertanto confermati i valori dell'anno 2019.

Aliquote IMU e relative agevolazioni

L'art. 13 del D.L. 201/2011 prevede un'aliquota base dello 0,76% aumentabile o diminuibile in misura massima dello 0,30%, a carico di tutte le fattispecie imponibili salvo le abitazioni principali e i fabbricati agricoli. Alle abitazioni principali di categoria A1, A8 e A9, si applica un'aliquota base dello 0,40%, aumentabile o diminuibile dello 0,20%.

Dal 2013 il gettito dell'IMU spetta interamente al Comune, salvo che per i fabbricati di categoria D per i quali il gettito riferito all'aliquota fino allo 0,76% spetta allo Stato e al Comune solo la parte restante.

Le aliquote IMU 2019 deliberate dal Comune di Colognola ai Colli sono le seguenti:

- Abitazioni principali A1, A8 e A9, e relative pertinenze 0,35%
- Tutti gli altri immobili 0,76%

Agevolazioni IMU:

E' considerata abitazione principale la casa non locata di anziani e disabili residenti in strutture di ricovero.

Dal 2015 vengono considerate abitazioni principali anche le abitazioni di pensionati residenti all'estero, iscritti all'AIRE.

Dal 2016 viene variata la disciplina dei comodati, cioè le agevolazioni per le abitazioni concesse in comodato gratuito ai parenti di primo grado (figli, genitori) del proprietario. Rispetto al passato in cui la norma prevedeva la facoltà per i Comuni di istituire, con disposizione regolamentare, l'assimilazione all'abitazione principale, la nuova legge di stabilità ne prevede l'applicazione ope legis. Tuttavia, per poter usufruire del beneficio la norma pone tutta una serie di condizioni da applicarsi contemporaneamente che di fatto ne limitano di molto l'applicazione. In considerazione di quest'ultimo assunto e del fatto che il presunto mancato introito viene rimborsato dallo Stato, oltre alla considerazione che le precedenti disposizioni regolamentari del Comune di Colognola ai Colli concedevano una più ampia agevolazione, non si sono in questi ultimi anni perdite di introiti da questa fattispecie di gettito e non se ne prevedono nemmeno per il futuro.

Ipotesi di gettito IMU 2020

La previsione del gettito IMU viene confermata per il triennio nella misura dell'assestato 2019, pari a 925.000 Euro.

IMU e disegno di legge di bilancio 2020

Occorre qui ricordare che attualmente il disegno di legge di bilancio dello Stato 2020 prevede l'abolizione dell'Imposta Unica Comunale disciplinata dalla legge n. 147/2013, fatta salva la parte che disciplina la TARI – Tassa Rifiuti. In buona sostanza viene prevista l'abolizione delle attuali IMU e TASI e la nascita di una nuova IMU che in pratica le comprende entrambe. Invece, come già detto, la disciplina della TARI – Tassa Rifiuti resta invariata.

Il bilancio 2020/2022 viene adottato con la normativa attuale, in ossequio a quanto disposto dall'art. 151, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, che fissa al

31 dicembre di ogni anno il termine per la deliberazione da parte degli enti locali del bilancio di previsione finanziario per il successivo triennio. Le modifiche normative previste dal disegno di legge di bilancio dello Stato per l'anno 2020, se confermate, saranno oggetto di specifica variazione di bilancio.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Alla luce dell'interpretazione costituzionalmente orientata dell'art. 1, comma 739 della Legge n. 208/2015 (sentenza Corte Costituzionale 15/2018) secondo la quale non sarebbe consentito mantenere in vigore le maggiorazioni previste dall'abrogato art. 11, comma 10, della Legge 449/1997 per gli anni dal 2013 al 2018 e dell'intervento operato dal legislatore con l'art. 1, comma 919, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 secondo il quale a decorrere dal 1° gennaio 2019 le tariffe e i diritti di cui al capo I del D. Lgs. 507/1993 possono essere aumentati fino al 50 per cento per le superfici superiori al metro quadrato e le frazioni di esso si arrotondano a mezzo metro quadrato, sono state adottate per l'anno 2019 relativamente all'imposta comunale sulla pubblicità e ai diritti sulle pubbliche affissioni le tariffe previste dal citato D. Lgs. 507/1993, maggiorate del 30%. Per il triennio 2020/2022 si prevede comunque di mantenere le aliquote già in vigore nel 2019.

Per il triennio 2020/2022 le previsioni vengono quindi previste come segue:

- Imposta sulla pubblicità € 75.000,00;
- Diritti sulle pubbliche affissioni € 10.000,00;

ADDIZIONALE IRPEF

La possibilità di istituire l'addizionale all'IRPEF è prevista dall'art. 1, D.Lgs. n. 360/1998.

L'addizionale è dovuta al Comune in cui il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 1° gennaio dell'anno al quale essa si riferisce. Il versamento da parte dei contribuenti, in passato previsto in un'unica soluzione, avviene ora mediante una rata in acconto ed una in saldo. L'acconto è pari al 30% dell'addizionale calcolata sul reddito imponibile dell'anno precedente, la restante parte viene riscossa sull'imponibile dell'anno in corso.

Nell'anno 2018 è stata ridotta l'aliquota unica allo 0,67% (in diminuzione rispetto allo 0,7% in vigore nel 2017), senza soglia di esenzione. Sulla base dell'assestato del 2019 e dei flussi pervenuti la previsione per il triennio 2020/2022 è stata fissata in rispettivi 755.000,00/759.000,00/759.000,00 Euro.

TASI

Dal 2014, ai sensi della legge 147/2013 (legge stabilità 2014) è stato istituito il tributo comunale finalizzato alla copertura dei servizi indivisibili del Comune (polizia locale, strade, verde pubblico, ecc.). La TASI ha come base imponibile gli immobili soggetti all'IMU, ivi compresa l'abitazione principale (fino al 2015 compreso), ad eccezione dei terreni agricoli.

Il tributo è dovuto dal proprietario (o titolare di altro diritto reale) e dal conduttore (inquilino, comodatario ecc.). La quota a carico del conduttore è stabilita dal Consiglio Comunale tra un minimo del 10% e un massimo del 30% della TASI dovuta; in questo senso, la scelta regolamentare del Comune di Colognola ai Colli è stata di attribuire il 70% della quota a carico del proprietario e il restante 30% della quota a carico dell'inquilino.

Le aliquote possono essere stabilite tra l'aliquota zero e un massimo del 2,5 per mille, rispettando però il principio che la somma tra aliquota TASI e aliquota IMU non può comunque superare l'aliquota massima consentita per l'IMU. Per i fabbricati strumentali agricoli l'aliquota massima applicabile è l'1 per mille.

Nel 2016 la legge di stabilità ha introdotto l'esenzione della TASI per l'abitazione principale, con l'eccezione delle abitazioni classificate in categoria catastale A1, A8 e A9; pertanto il Comune di Colognola ai Colli ha deliberato a partire dal 2015 l'adozione delle seguenti aliquote, senza mai variarle:

- Abitazioni principali e loro pertinenze (categorie catastali A1, A8, A9). 2,1 per mille

- Fabbricati rurali strumentali all'agricoltura: 1 per mille
- Tutti gli altri immobili: 2,1 per mille

Per il triennio 2020/2022 sono state confermate le suddette aliquote e il gettito previsto è nell'ordine dell'assestato 2019, pertanto pari a 585.000,00 Euro per ciascuna annualità. Sulla probabile soppressione della TASI con la legge di bilancio dello Stato 2020 si rimanda a quanto più sopra detto in materia di IMU:

FONDO DI SOLIDARIETA'

Il fondo di solidarietà nel 2019 risulta pari a quello 2018. Va osservato che anche sulla determinazione del fondo il legislatore interviene annualmente. Si ricorda infatti che secondo il comma 449 dell'art. 1 della Legge 232/2016, come modificato dal comma 884 dell'art. 1 della legge 205/2017, il FSC è destinato ai comuni delle regioni a statuto ordinario di cui, per il 2020, l'85% da distribuire sulla base della differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard (rispetto al 45% per il 2019). Il recente DL 124/2019 (c.d. "decreto fiscale") porterebbe l'anzidetta percentuale al 50%, ma si resta in attesa di conversione. Pertanto, ad oggi, si conferma la stessa previsione del 2019 pari ad Euro 620.000,00.

TARI

Dal 2014 è stata istituita la TARI (tariffa rifiuti), che ha sostituito la TARES del 2013. La TARI è disciplinata dalla legge 147/2013 (legge stabilità 2014) che ha subito interventi modificativi con il D.L. 16/2014 e relativa legge di conversione.

La tariffa è determinata secondo i criteri previsti per la tariffa igiene ambientale e disciplinati dal DPR 158/1999; le risorse complessive devono essere pari al costo complessivo del servizio (inclusa l'IVA), calcolato secondo il metodo normalizzato, stabilito anch'esso dal DPR 158/1999.

La deliberazione dell'autorità di regolazione di energia reti e ambiente ARERA n. 443/2019 del 31/10/2019 ha approvato il nuovo metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei rifiuti, apportando molte novità al sistema di costruzione del Piano Economico Finanziario, dettando regole precise e uniformi per tutto il territorio nazionale. Tuttavia, l'applicazione delle nuove regole, che richiedono un adeguato piano di studio e approfondimento e l'intervento di diversi soggetti nel procedimento (soggetti gestori, Comuni, Autorità d'Ambito, ARERA), appaiono incompatibili con la tempistica dell'approvazione del bilancio degli Enti Locali entro il 31/12/2019, considerato che tale approvazione presuppone necessariamente l'approvazione del P.E.F. (art. 1, comma 183, legge 147/2013).

In questo frangente appare gioco forza necessario approvare il P.E.F. col vecchio sistema, non potendo la delibera ARERA superare la Legge dello Stato (art. 1 comma 183, legge 147/2013 prima citato): Se poi, come auspicabile e come già richiesto da più parti, il nuovo metodo ARERA verrà posticipato al 2021, il P.E.F. approvato col vecchio sistema e le tariffe TARI adottate di conseguenza diverranno definitivi; in caso contrario, occorrerà riapprovare il P.E.F. redatto col nuovo metodo e le conseguenti delibere TARI in sede di variazione di bilancio.

Il gettito TARI previsto è fissato in Euro 870.000,00 per l'anno 2020, in Euro 870.0000,00 per l'anno 2021 e in Euro 880.000,00 per l'anno 2022.

TOSAP

La tassa occupazione spazi e aree pubbliche riguarda in particolare gli occupanti gli spazi del mercato e l'occupazione del sottosuolo con cavi e condutture da parte dei gestori telefonici ed energetici.

Il servizio è gestito dal 1° gennaio 2018 da Abaco SpA, a seguito della gara di concessione più sopra menzionata.

Per il triennio 2020/2022 il gettito è stimato in Euro 15.000,00 sulla base dell'assestato 2019.

RECUPERO EVASIONE TRIBUTI COMUNALI

L'attività nel corso degli ultimi due anni è stata intensificata; nel corso del 2018 e 2019 si è lavorato molto sulla bonifica della banca dati tributaria comunale, che si è perciò molto attualizzata. Per il triennio 2020/2022 la previsione di recupero evasione è la seguente:

ICP è pari ad Euro 5.000,00 per ogni anno del triennio;

IMU è pari ad Euro 83.550,00/80.950,00/76.900,00;

TASI è pari ad Euro 30.000,00 per ogni anno del triennio;

TOSAP è pari ad Euro 1.000,00 per ogni anno del triennio;

TARI è pari ad Euro 40.000/45.000/45.000

6.4.2 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	154.613,91	187.081,06	173.800,00	163.400,00	145.900,00	157.400,00	- 5,983

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2020 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2017 (riscossioni)	2018 (riscossioni)	2019 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	170.436,28	170.623,65	196.291,18	182.484,26	- 7,033

I trasferimenti correnti dello Stato e della Regione affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in C/gestione, e cioè risorse destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'ente. In seguito alla progressiva introduzione delle norme sul federalismo fiscale, il percorso delineato dal legislatore comporta l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza locale. In questa prospettiva, si tende a privilegiare un contesto di forte autonomia che valorizza la qualità dell'azione amministrativa e la responsabilità degli amministratori nella gestione della cosa pubblica. La norma prevede infatti la soppressione dei trasferimenti statali e regionali diretti al finanziamento delle spese, ad eccezione degli stanziamenti destinati ai fondi perequativi e dei contributi erariali e regionali in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali. I trasferimenti correnti risentono della progressiva riduzione dell'intervento statale e, più in generale, delle Amministrazioni Pubbliche.

Le entrate del titolo secondo del bilancio dunque provengono dai contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti Pubblici; qui di seguito si espongono alcune considerazioni.

Trasferimenti dallo Stato

Il fondo di solidarietà, vero e sostanziale trasferimento dallo Stato è allocato tra le entrate tributarie così come stabilito dalle prescrizioni ministeriali e non rientra pertanto fra le previsioni del titolo secondo dell'entrata.

Oltre al fondo di solidarietà, tra i Contributi erariali più significativi c'è il contributo per gli interventi dei Comuni (ex Contributo Sviluppo Investimenti). Il fondo per lo sviluppo degli investimenti degli enti locali è determinato in base all'onere residuo posto a carico dello Stato sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali (D.Lgs. 30/06/1997, n° 244, art. 1 comma 8), per i quali, a suo tempo fu concesso il contributo stesso. Il fondo, si riduce annualmente per un importo pari alla quota di ammortamento dei mutui cessati nell'anno precedente, limitatamente all'importo sorretto da contributo. Per quanto concerne il Comune di Colognola ai Colli, l'ultimo mutuo di questo tipo è cessato nel 2015; perciò già dal 2016 non sono più stati previsti contributi dallo Stato di questo tipo.

Il titolo secondo, di conseguenza, prevede in gran parte le poste compensative per circa 110.000,00 Euro/anno per i mancati introiti comunali per le modificazioni normative sui tributi locali ("immobili merce", "imbullonati", minori introiti addizionale IRPEF, IMU su terreni agricoli e fabbricati rurali). Completano i trasferimenti statali i rimborsi elettorali non relativi a consultazioni locali per circa 25.000,00 Euro/anno (esattamente compensati dalla previsione in uscita del titolo primo della spesa), i trasferimenti del M.I.U.R. per lo smaltimento rifiuti delle scuole (Euro 4.500,00 anno) e la mensa degli insegnanti (Euro 7.500,00 anno),

la devoluzione del 5 per mille IRPEF (Euro 4.500,00).

Trasferimenti dalla Regione

Non esistono trasferimenti correnti da parte della Regione Veneto. I contributi della stessa Regione per funzioni trasferite (art. 11, comma 9, Legge Regione Veneto n. 11/2001) sono trascurabili (circa **700,00** Euro/anno).

Trasferimenti da altri Enti pubblici

Non sono stati previsti, per il momento, i trasferimenti da parte dell'Unione di quota dei proventi del CdS in quanto è previsto che la totalità della spesa e destinazione sia gestita dall'Unione stessa. Per 2020 è stato inoltre inserito il contributo della Provincia di Verona per gli sfalci a seguito della convenzione approvata nel 2018, pari ad Euro 6.000 circa per anno (2018/2020).

6.4.3 PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	1.068.542,44	1.132.353,38	1.222.500,00	1.132.400,00	1.136.900,00	996.900,00	- 7,370

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2020 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2017 (riscossioni)	2018 (riscossioni)	2019 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	1.164.605,47	1.132.654,98	2.013.205,91	2.083.101,45	3,471

Servizio idrico integrato

Dal 1° Aprile del 2012, la gestione del servizio idrico integrato è stata trasferita ad Acque Veronesi s.c. a r.l., la quale opera applicando agli utenti le tariffe deliberate dal Consorzio di Bacino Veronese (ex A.A.T.O. Veronese). La voce "acquedotto" non scompare dal bilancio comunale perché i mutui contratti dal Comune per la realizzazione di opere inerenti il servizio idrico continuano ad essere rimborsati alla Cassa Depositi e Prestiti direttamente dal Comune, salvo rimborso a quest'ultimo da parte di Acque Veronesi.

Si ricorda infine che dalla metà del 2014, con l'ingresso in Acque Veronesi dei Consorzi CO.V.I.SE. e Consorzio di Depurazione comuni Verona Est, sono rimborsati al Comune da Acque Veronesi (con un meccanismo analogo a quello sopra descritto) anche i mutui contratti da quei Consorzi. Dal 1° gennaio 2018 tutti i mutui contratti dal Co.Vi.Se. sono stati assunti direttamente dai comuni, con successivo rimborso da Acque Veronesi, per conseguire la liquidazione del Consorzio.

Servizio di distribuzione del gas metano

Dal 1° gennaio 2003 sono operative le nuove modalità di gestione del servizio gas-metano, che vedono separata la gestione della rete dalla commercializzazione del gas. A seguito di bando di concorso ad evidenza pubblica, la concessione del servizio di distribuzione delle reti del gas metano è stato aggiudicato per un periodo di 12 anni, dal 2006 al 2018, alla società Uniservizi s.p.a. La previsione di introito per questa voce è pari al 60% del Vincolo sui Ricavi di Distribuzione (VRD); dai dati a consuntivo degli ultimi anni gli introiti per il comune di Colognola ai Colli sono stati molto importanti nelle cifre, attestatesi (IVA compresa), attorno ai 315.000,00 Euro/anno. Da novembre 2018, essendo scaduta la concessione e non ancora effettuata la gara d'ambito, si è in fase di proroga per legge. Le previsioni per gli anni 2020/2022, in questa fase, riconfermano il dato sulla base dell'obbligo di mantenere le condizioni in essere stabilito normativamente dal regime di proroga, ma ad oggi rimane difficile la previsione, mancando ancora certezza sui tempi della gara d'ambito (ATEM 1). Per il 2022 si prevede che la gara sia conclusa e pertanto il gettito viene stimato in Euro 140.000,00.

Farmacia Comunale gestita in concessione

Con determinazione del Settore Affari Generali n. 16 del 15/02/2016 è stato approvato il verbale e l'aggiudicazione definitiva della gara ad evidenza pubblica per la concessione della gestione della farmacia comunale di nuova istituzione; l'operatore economico aggiudicatario è risultata la Ditta: Farmacia S. Nazaro s.n.c. di Nigri Marco e Matteo. La durata della concessione è pari a nove anni, rinnovabile di altri sei.

L'importo annuo previsto in entrata derivante dal canone concessorio è stato definito in Euro 32.000 per il 2020, Euro 33.000,00 per il 2021, Euro 35.000 per il 2022

Altre entrate extra-tributarie più significative:

- proventi mense scolastiche: la tariffa in vigore per singolo pasto è pari ad € 4,20 IVA compresa. La previsione di entrata è pari a € 190.000,00/anno, sulla base dell'assestato 2019.
- proventi da rimborsi da altre amministrazioni per personale in convenzione o comando: è previsto il rimborso del solo personale comandato presso l'Unione, previsto in euro 36.000 per ciascuna annualità del triennio.
- proventi da vendita materiali raccolta differenziata dei rifiuti (carta, cartone, plastica, legno ferro): viene gestita dal Consorzio di Bacino Verona Due del Quadrilatero, assieme al ciclo completo della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Costituisce un'entrata importante valutabile, dagli ultimi bilanci consuntivi, attorno a € 65.000,00/anno.
- fitti dei fabbricati: deriva dai canoni d'affitto introitati dal Comune per la locazione di immobili di sua proprietà e comprendono l'affitto della Caserma dei Carabinieri, l'affitto di alcuni locali della sede municipale (ufficio UNICOGE s.r.l., uffici Unione Comuni Verona Est, ufficio dell'Unione alla Federazione Provinciale Coldiretti), nonché a partire dal 2011 la locazione dei terreni su cui è stato realizzato da parte della partecipata UNI.CO.G.E. un impianto fotovoltaico (verso un canone annuo pari a € 16.500,00, oltre IVA). La previsione di entrata complessiva iscritta in bilancio viene fissata in circa 34.000 Euro l'anno.
- dividendi da partecipata UNI.CO.G.E. s.p.a.: in linea con gli accertamenti registrati dal 2012 in poi (primo anno in cui questa Società partecipata ha iniziato a distribuire gli utili di esercizio), nel triennio sono previsti Euro 36.000,00 da dividendi, in considerazione della sospensione della procedura di vendita.
- proventi dalla gestione del Palasport: sulla base delle tariffe deliberate e dell'andamento degli anni precedenti, la previsione di entrata è stimata in € 23.000,00/anno circa.
- diritti di segreteria settore anagrafe: a seguito del passaggio alla Carta d'Identità Elettronica gli introiti sono notevolmente aumentati ma il maggior costo di Euro 16,70 circa va riversato al ministero ogni mese, pertanto anche in spesa è riportato lo stanziamento dei riversamenti.
- noleggi contenitori raccolta del verde: 19.000 Euro/annui confermati per il prossimo triennio;
- proventi servizi cimiteriali e illuminazione votiva: 14.000,00, in aumento sugli anni successivi e 11.500,00 €/anno circa rispettivamente;
- proventi dalla gestione impianti fotovoltaici: in considerazione della messa in funzione, a partire da metà 2020, del nuovo impianto posto sulla nuova scuola primaria, gli introiti sono stimati in Euro 20.000 per il 2020, Euro 22.000 per il 2021, Euro 25.000 per il 2022;

6.4.4 ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione beni e trasferimenti capitale	1.749.209,12	358.810,99	2.596.000,00	2.190.500,00	1.549.000,00	2.784.000,00	- 15,620
<i>Di cui Oneri di urbanizzazione per spese correnti</i>	0,00	0,00	58.000,00	100.000,00	105.000,00	160.000,00	0,000
<i>Di cui Oneri di urbanizzazione per spese capitale</i>	0,00	0,00	402.000,00	243.500,00	95.000,00	30.000,00	0,000
Accensione di mutui passivi	1.753.609,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	3.502.818,94	358.810,99	2.596.000,00	2.190.500,00	1.549.000,00	2.784.000,00	- 15,620

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2020 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2017 (riscossioni)	2018 (riscossioni)	2019 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
Alienazione beni e trasferimenti capitale	1.293.225,18	843.246,14	3.220.766,14	2.955.315,18	- 8,241
<i>Di cui Oneri di urbanizzazione per spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,000
<i>Di cui Oneri di urbanizzazione per spese capitale</i>	0,00	0,00	0,00	243.500,00	0,000
Accensione di mutui passivi	1.293.232,18	488.856,78	189.772,20	189.772,20	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	2.586.457,36	1.332.102,92	3.410.538,34	3.145.087,38	- 7,783

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere alienato, ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo l'esistenza di eccezioni espressamente previste dalla legge.

Contributi agli investimenti:

Tali somme sono destinate agli investimenti corrispondenti: la corrispondente manifestazione di cassa è inoltre vincolata.

I contributi agli investimenti per il triennio 2020/2022 previsti in bilancio a copertura degli investimenti previsti dal piano triennale delle OO.PP sono:

ANNO	CONTRIBUTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	CONTRIBUTI DA AMMINISTRAZIONE REGIONALE	CONTRIBUTI DA AMMINISTRAZIONI/ORGANISMI LOCALI
2020		610.000,00	250.000,00
2021	679.000,00	620.000,00	50.000,00
2022	754.000,00	650.000,00	90.000,00

Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali:

In merito alle entrate da alienazione di beni, per il triennio 2020/2022 sono previste le seguenti entrate:

ANNO	PROVENTI DA ALIENAZIONI
2020	987.000,00
2021	0,00
2022	1.100.000,00

Altre entrate in conto capitale

ANNO	ONERI DI URBANIZZAZIONE
2020	343.500,00 <i>di cui 100.000 per parte corrente</i>
2021	200.000,00 <i>di cui 105.000 per parte corrente</i>
2022	190.000,00, <i>di cui 160.000 per parte corrente</i>

6.4.5 FUTURI MUTUI PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI

Descrizione	Importo del mutuo	Inizio ammortamento	Anni ammortamento	Importo totale investimento
Totale	0,00			0,00

6.4.6 VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

	Previsioni	2020	2021	2022
(+) Spese interessi passivi		88.000,00	79.200,00	69.400,00
(+) Quote interessi relative a delegazioni		0,00	0,00	0,00
(-) Contributi in conto interessi		0,00	0,00	0,00
(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)		88.000,00	79.200,00	69.400,00

	Accertamenti 2018	Previsioni 2019 (asstate)	Previsioni 2020
Entrate correnti	5.362.959,16	5.383.300,00	5.315.850,00

	% anno 2020	% anno 2021	% anno 2022
% incidenza interessi passivi su entrate correnti	1,640	1,471	1,305

6.4.7 RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2020 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2017 (riscossioni)	2018 (riscossioni)	2019 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000

Riduzione di attività finanziarie

Rientrano nell'insieme le alienazioni di attività finanziarie, le riscossioni di crediti a breve, medio e lungo termine, oltre la voce residuale delle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie. Si tratta, in prevalenza, di operazioni spesso connesse ai movimenti di fondi e pertanto non legate ad effettive scelte di programmazione politica o amministrativa. I movimenti di fondi, infatti, consistono nella chiusura di una posizione debitoria e creditoria, di solito a saldo zero, a meno che l'estinzione non produca un guadagno (plusvalenza) o una perdita (minusvalenza) di valore. Una voce interessante di questo aggregato sono le alienazioni di attività finanziarie, dato che in esso confluiscono le alienazioni di partecipazioni, di fondi comuni d'investimento e la dismissione di obbligazioni.

In quest'ambito verrà a collocarsi la prevista cessione delle quote di partecipazione della società partecipata UNI.CO.G.E. s.r.l., per la quale sono stati già approvati da parte di questo Ente formali documenti in questa direzione, come:

- la delibera di consiglio comunale n. 20 del 12/05/2017 avente ad oggetto: “SOCIETA’ PARTECIPATE: delibera di indirizzo alla società partecipata UNI.CO.G.E. s.r.l. in merito alla dismissione delle attività di vendita di gas naturale ed energia elettrica”;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 29/09/2017 avente ad oggetto “SOCIETA’ PARTECIPATE: revisione straordinaria delle partecipazioni del Comune di Colognola ai Colli (art. 24 D.lgs. 19/08/2016 n. 175);
- la delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 19.04.2018.

In questa fase non sono ancora state formulate previsioni di entrata nel prossimo triennio

Il ricorso al credito oneroso

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale.

Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, spese di natura corrente che vanno finanziate con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda essenzialmente sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.

Dopo circa un quinquennio trascorso senza ricorso al mutuo, durante il quale anzi sono state effettuate diverse estinzioni anticipate dei mutui contratti negli anni precedenti, nel 2016 si è stipulato un contratto con Cassa Depositi e Prestiti di Euro 2.400.000,00 destinato al finanziamento della nuova scuola primaria; il mutuo è di tipo "flessibile", per consentire un utilizzo graduale e calibrato dello stesso (anche in considerazione delle necessità di cassa), in attesa di entrate proprie di parte capitale o aperture del patto di stabilità che consentano in alternativa l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione. Per il triennio 2019/2021 non si prevede l'accensione di nuovi mutui.

Anticipazione di tesoreria:

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Si presume che per il prossimo triennio non sia necessario ricorrere a tale istituto.

6.4.8 PROVENTI DELL'ENTE

PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

Descrizione	Costo servizio	Ricavi previsti	% copertura
SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA	223.000,00	190.000,00	85,21
SERVIZIO DOPOSCUOLA	34.000,00	10.000,00	29,42
SERVIZIO PALESTRA	60.000,00	23.000,00	38,34
UTILIZZO SALE COMUNALI (SALA CIVICA)	1.000,00	500,00	50,00
TOTALE PROVENTI DEI SERVIZI	318.000,00	223.500,00	50,75

Per quanto riguarda i servizi dell'Ente (mensa scolastica, servizio pre e dopo-scuola, impianti sportivi, sale civiche) per il triennio 2020/2022, sia in termini di tariffe che di spese ed introiti, si prevede in linea di massima di ricalcare le previsioni attuate in sede di bilancio preventivo 2019, con il distinguo per la mensa scolastica e il servizio pre e dopo-scuola che essendo fortemente dipendenti dal numero di utenti, ed essendo già la previsione 2019 stata aumentata per aumento dei fruitori, sarà rivista sicuramente anche per il 2020/2022 quando saranno definitivi i dati delle iscrizioni.

Per gli altri dati si rimanda al punto 6.4.3

PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

Descrizione	Provento 2020	Provento 2021	Provento 2022
FARMACIA COMUNALE	32.000,00	33.000,00	35.000,00
RETE GAS METANO	315.000,00	315.000,00	140.000,00
PALASPORT COMUNALE	23.000,00	23.000,00	23.000,00
LOCAZIONE TERRENO IMPIANTO FOTOVOLTAICO	20.000,00	20.000,00	20.000,00
CONCESSIONI CIMITERIALI PLURIENNALI	50.000,00	60.000,00	80.000,00
SERVIZI CIMITERIALI	14.000,00	15.000,00	20.000,00
LOCAZIONE ALTRI LOCALI COMUNALI	14.000,00	14.000,00	14.000,00
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI	468.000,00	480.000,00	332.000,00

Si vedano note al punto 6.4.3

6.5 GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.400.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	25.537,65	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	5.315.850,00 0,00	5.313.750,00 0,00	5.191.200,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	5.130.987,65 0,00 130.000,00	5.096.900,00 0,00 137.000,00	5.020.900,00 0,00 138.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	310.400,00 0,00 0,00	321.850,00 0,00 0,00	330.300,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-100.000,00	-105.000,00	-160.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	100.000,00 0,00	105.000,00 0,00	160.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	370.000,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	2.190.500,00	1.549.000,00	2.784.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	100.000,00	105.000,00	160.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	2.460.500,00 0,00	1.444.000,00 0,00	2.624.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(**) E' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(***) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

6.6 QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2020 - 2021 - 2022

ENTRATE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	SPESE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	2.400.000,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,	0,	0,	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		395.537,65	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.817.556,57	4.020.050,00	4.030.950,00	4.036.900,00	<i>Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato</i>	6.768.007,51	5.130.987,65	5.096.900,00	5.020.900,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	182.484,26	163.400,00	145.900,00	157.400,00			0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.083.101,45	1.132.400,00	1.136.900,00	996.900,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.955.315,18	2.190.500,00	1.549.000,00	2.784.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	4.620.122,41	2.460.500,00	1.444.000,00	2.624.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	11.038.457,46	7.506.350,00	6.862.750,00	7.975.200,00	Totale spese finali.....	11.388.129,92	7.591.487,65	6.540.900,00	7.644.900,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	189.772,20	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	398.288,25	310.400,00	321.850,00	330.300,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.110.957,20	1.018.000,00	1.018.000,00	1.018.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.541.097,69	1.018.000,00	1.018.000,00	1.018.000,00
Totale titoli	12.339.186,86	8.524.350,00	7.880.750,00	8.993.200,00	Totale titoli	13.327.515,86	8.919.887,65	7.880.750,00	8.993.200,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	14.739.186,86	8.919.887,65	7.880.750,00	8.993.200,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	13.327.515,86	8.919.887,65	7.880.750,00	8.993.200,00
Fondo di cassa finale presunto	1.411.671,00								

7. COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI DEL PATTO DI STABILITÀ INTERNO E CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.

L'art. 1, comma 823 della Legge di Bilancio 2019 stabilisce che **a decorrere dall'anno 2019, cessano** di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123 (**disposizione inerenti il pareggio**). Con riferimento al saldo non negativo dell'anno 2018 restano fermi, per gli enti locali, gli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi da 469 a 474 del citato articolo 1 della legge n. 232 del 2016. Resta ferma l'applicazione delle sanzioni in caso di mancato conseguimento del saldo non negativo dell'anno 2017, accertato ai sensi dei commi 477 e 478 del medesimo articolo 1 della legge n. 232 del 2016. Gli enti dovranno quindi dimostrare in sede di rendiconto, per essere considerati in equilibrio, attraverso il prospetto di verifica degli equilibri di bilancio di aver conseguito un risultato di competenza non negativo. **A tal fine vengono conteggiate tutte le entrate, ivi compreso l'avanzo di amministrazione, l'FPV (anche da indebitamento) e i proventi da contrazione di mutui.**

8. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Il Comune di Colognola ai Colli, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 30 del 20/06/2016 il Programma di mandato per il periodo 2016 – 2021, comprendente gli ambiti Servizi alla persona e alla famiglia, Scuola, cultura, sport e tempo libero, promozione del territorio. Ambiente, ecologia, urbanistica, Opere Pubbliche, Viabilità e trasporto pubblico Piste ciclopedonali, marciapiedi, parchi gioco Attività produttive, Tributi Attraverso il D.U.P., a partire dal 2016 sono state definite n. 19 aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Tali Linee Programmatiche che attengono, come si è detto, ai vari ambiti di intervento dell'Ente, vengono qui di seguito elencate:

Codice	Descrizione
60	1. Il dialogo tra il Comune e i suoi Cittadini
61	2. L'organizzazione della struttura comunale
62	3. I tributi locali
63	4. La gestione dei beni e la programmazione delle opere
64	5. La sicurezza sul territorio
65	6. Gli interventi per scuole moderne ed efficienti
66	7. Il sostegno alla cultura
67	8. I servizi e gli interventi per i giovani, lo sport ed il tempo libero
68	9. La promozione del turismo
69	10. L'urbanistica e l'assetto del territorio
70	11. La tutela dell'ambiente
71	12. Gli interventi sulle strade comunali
72	13. I servizi e gli interventi per le famiglie
73	14. I servizi e gli interventi per gli anziani
74	15. La promozione del lavoro, della produzione e dell'innovazione
75	16. Le relazioni con le altre autonomie territoriali
76	17. I fondi e gli accantonamenti di bilancio
77	18. Il debito pubblico
78	19. I servizi per conto terzi

Come già evidenziato, la Sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato disciplinate dall'art. 46 comma 3 del Tuel, nel caso di specie del Comune di Colognola ai Colli, è necessario sottolineare che il documento unico di programmazione viene a concretizzarsi all'inizio del mandato amministrativo (giugno 2016/giugno 2021) di questa Amministrazione.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione strategica e operativa dell'ente e di bilancio durante il mandato.

Si sottolinea che la programmazione dell'esercizio 2019 risulta strettamente collegata a quanto già realizzato o in corso di realizzazione e risulta coerente con il piano delle OO.PP. aggiornato e inserito nel presente documento.

**STATO DI ATTUAZIONE
DELLE LINEE
PROGRAMMATICHE
DI MANDATO
2020 - 2022**

Linea programmatica: 1. Il dialogo tra il Comune e i suoi Cittadini		
Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Migliorare i servizi ai cittadini e promuovere la comunicazione, la trasparenza amministrativa e la partecipazione alla vita sociale e politica.	Proseguire e consolidare la comunicazione coi cittadini, tramite la pagina FaceBook, la mailing list "Comune Amico", il periodico "Cognola notizie", il sito internet, i display luminosi stradali.	attuato 2016/2017; in aggiornamento
	Ampliare i mezzi di comunicazione coi cittadini - Installazione di due nuovi display luminosi stradali (frazione San Vittore e pd in prossimità del polo scolastico)	attuato 2018
	Ampliare i mezzi di comunicazione coi cittadini - Attivazione di un nuovo sistema di comunicazione via SMS su smartphone e tablet.	in fase di attuazione
	Garantire la trasparenza istituzionale - Aggiornamento costante della sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet comunale, in applicazione totale della normativa vigente.	attuato, in continuo svolgimento
	Valutare puntualmente l'ipotesi di fusione fra Comuni di Cognola, Caldiero, Mezzane, Illasi e Belfiore - Migliore definizione dello studio di fattibilità e consultazione della popolazione.	Valutazione effettuata - ipotesi non più percorsa
	Confronto costante con i cittadini sulla situazione del bilancio comunale- Aggiornamento sul sito internet dell'Ente dello stato delle spese ed entrate, degli equilibri e dell'attuazione dei programmi	attuato, in continuo svolgimento
	Aggiornamento costante della piattaforma certificazione crediti delle imprese verso il Comune - Consultazione rapida dello stato di pagamento delle fatture da parte delle imprese	attuato 2016/2017; in continuo svolgimento
	Garantire le funzioni delegate dallo Stato in materia di Anagrafe e stato civile - Gestire le attività di consulenza e supporto ai fruitori di questi servizi con tempestività e semplicità.	attuato 2016/2017; in continuo aggiornamento.
Linea programmatica: 2. L'organizzazione della struttura comunale		
Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa attraverso il miglior utilizzo delle dotazioni di personale e dotazioni	Supporto organizzativo e tecnico giuridico alle attività degli organi istituzionali - Convocazione degli organi istituzionali, registrazione e verbalizzazione e pubblicizzazione delle attività	attuato 2018, in continuo svolgimento
	Supporto organizzativo e tecnico giuridico alle attività degli organi istituzionali - Consulenza tecnico/giuridica alle attività degli organi istituzionali	attuato 2018, in continuo svolgimento
	Garantire la gestione efficace ed efficiente dei servizi dell'ente - Garantire il supporto alle aree organizzative attraverso le attività di segreteria, la gestione e l'archiviazione degli atti	attuato 2018, in continuo svolgimento
	Garantire la gestione efficace ed efficiente dei servizi dell'ente - Supportare l'intera struttura nelle procedure di gara e stipula dei contratti, in collaborazione con l'Unione di Comuni Verona Est	attuato 2018, in continuo svolgimento
	Prevenire la corruzione - Supportare l'intera struttura comunale per la prevenzione della corruzione attraverso l'aggiornamento e l'attuazione del Piano di prevenzione della corruzione.	attuato 2018, in continuo svolgimento
	Celerità di pagamento alle imprese - Effettuazione dei pagamenti alle imprese entro i tempi medi previsti dalle disposizioni di legge europee (30-60 giorni data ricevimento)	attuato 2018, in continuo

	fattura elettronica)	svolgimento
	Utilizzo di lavoratori provenienti da aziende private fruitori di misure di sostegno al reddito (indennità mobilità, CIG straordinaria, indennità di disoccupazione) per lavori socialmente utili (LSU).	attuato 2016/2017; non previsto negli anni successivi
	Evitare l'affidamento di incarichi di consulenza, studio e ricerca, così come individuati dalla Corte dei Conti Sezione Riunite con deliberazione n.6 del 15/02/2005.	rispetto previsto nel biennio 2020/2021
Servizi informatici ed innovazione tecnologica	Gestione dell'infrastruttura tecnologica - Cooperazione con l'Unione dei Comuni Verona Est per assicurare la continuità dell'erogazione servizi e sicurezza dei sistemi (manutenzione, disaster recovery)	continuazione nel biennio 2020/2021
	Attuazione del progetto "pagoPA" - Multicanalità delle modalità di pagamento da parte dei contribuenti e degli utenti dei servizi - Semplificazione e ottimizzazione dei flussi di incasso	Attuato 2017 - in implementazione
	Attuazione del codice Amministrazione Digitale - Passaggio progressivo ma totale dal documento cartaceo al documento informatico, in collaborazione con l'Unione di comuni Verona Est.	in attuazione a decorrere dal 2019

Linea programmatica: 3. I tributi locali		
Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Il contenimento e la riduzione delle aliquote e delle tariffe dei tributi comunali	Ridurre la pressione fiscale - Valutazione puntuale della possibilità di ridurre le aliquote della Tassa sui Servizi Indivisibili TASI per agevolare il rilancio economico del territorio	attuato parzialmente nel 2018
	Contenere la pressione fiscale in generale, con particolare attenzione alle aliquote e tariffe applicate alle attività produttive presenti sul territorio al fine di agevolare il rilancio economico.	attuato nel triennio 2016/2018 -conferma per il 2020/2021
I servizi tributari comunali volti a semplificare ed assistere i contribuenti nell'adempimento dei loro obblighi	Semplificazione - Costante aggiornamento delle informazioni e della modulistica sul sito WEB del Comune e del funzionamento dei calcolatori dell'IMU	attuato parzialmente nel 2018, in implementazione
	Semplificazione - Agevolare i contribuenti nei pagamenti. Salvo nei casi di obbligato ricorso al modello F24, offrire al contribuente la possibilità di scegliere tra diverse modalità di pagamento.	attuato nel 2018, in continuo miglioramento
	Semplificazione - Implementazione dei sistemi di comunicazione al contribuente tramite posta elettronica e certificata, in alternativa alla comunicazione cartacea.	attuato nel 2018, in continuo miglioramento
	Semplificazione - Porre particolare attenzione, anche a livello di regolamento comunale, alla disciplina della rateazione del pagamento dei tributi per famiglie ed imprese in difficoltà economiche.	attuato nel 2018, in continuo miglioramento
	Semplificazione - Impulso allo strumento web dello "sportello del Contribuente" per consentire, previo accesso con propri username e password, la visualizzazione ed interazione con propria banca dati.	attuato nel 2018, in continuo miglioramento
Contrasto all'evasione dei tributi, nel rispetto dell'equità sociale	Contrasto evasione tributi comunali - Sviluppo di azioni per un tempestivo sollecito del mancato versamento della Tassa sui rifiuti TARI.	attuato nel 2018, in continuo miglioramento
	Contrasto evasione tributi comunali - Sviluppo di azioni di efficientamento dei tempi della riscossione coattiva di fronte all'esito negativo della notifica di accertamenti divenuti definitivi.	attuato nel 2018, in continuo miglioramento

	Contrasto evasione tributi comunali - Attuazione, ove possibile, delle direttive per compensare i crediti del contribuente verso il Comune con eventuali debiti tributari arretrati.	attuato nel 2018, in continuo miglioramento
	Contrasto evasione tributi erariali - Inviare segnalazioni qualificate all'Agenzia delle Entrate di ipotesi di evasione/elusione di tributi erariali, anche attivando servizi di supporto esterno	attuato nel 2018, in continuo miglioramento

Linea programmatica: 4. La gestione dei beni e la programmazione delle opere		
Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Mantenimento e valorizzazione dei beni e del patrimonio comunale	Gestione amministrativa dei beni e classificazione del patrimonio	attuato nel 2018, in continuo sviluppo
Servizi per l'edilizia e programmazione opere pubbliche	Atti, istruttorie e controlli in materia edilizia e programmazione e progettazione delle opere pubbliche	attuato 2018, in continuo sviluppo

Linea programmatica: 5. La sicurezza sul territorio		
Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Garantire la sicurezza delle persone e dei loro beni su tutto il territorio comunale	Controllo nelle scuole e installazione di sistemi di videosorveglianza al fine di prevenire eventuali atti delinquenti nei confronti dei minori	attuato in parte nel 2018, in implementazione
	Sorveglianza serale nel periodo estivo tramite la Polizia Locale dell'Unione Comuni Verona Est e/o l'Associazione Carabinieri in Congedo.	attuato nel 2018, in miglioramento
	Installazione di sistemi di videosorveglianza specie nei parchi, incroci e snodi viabilistici, beni comunali e punti sensibili al fine di prevenire eventuali atti delinquenti e vandalici	attuato 2018, in miglioramento
	Sicurezza stradale - Interventi nelle scuole per favorire l'educazione stradale dei ragazzi	non attuato nel 2018 - da sviluppare nel biennio 2020/2021
	Realizzazione della nuova Stazione dei Carabinieri	non attuato, previsto nel 2022
	Incontro informativo nella zona a rischio incidente rilevante - Preparare i cittadini sui comportamenti da tenere nel caso in cui si verificano emergenze, in collaborazione con la protezione civile.	in programmazione per fine 2019

Linea programmatica: 6. Gli interventi per scuole moderne ed efficienti		
Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Ampliare l'offerta di istruzione al fine di consentire scelte più adatte alle esigenze delle famiglie	Sostegno alle scuole dell'infanzia - Concessione di contributi ordinari e straordinari alle scuole dell'infanzia per assicurare la continuazione del servizio da esse effettuato.	attuato nel 2018, confermato nel triennio
	Collaborazione con la Direzione scolastica, il personale docente e le famiglie su progettualità scolastiche, tempo prolungato ed eventuale attivazione di servizi doposcuola	attuato nel 2018, confermato nel triennio
Assicurare la fruizione di edifici scolastici capienti, sicuri e dotati degli arredi e delle strumentazioni necessari alle attività scolastiche.	Realizzazione della nuova scuola primaria "Dante Broglio" su area limitrofa alla scuola attualmente esistente, di futura demolizione.	Lavori ultimati - Stato finale nel corso del 2019
	Ampliamento della scuola secondaria di primo grado attraverso il recupero dei locali attualmente adibiti a biblioteca	non attuato
	Realizzazione di una palestra aggiuntiva tramite la copertura della piastra polivalente già	in fase di progettazione, realizzazione 2020

	esistente presso il polo scolastico, a servizio della nuova scuola primaria	
	Implementare gli arredi e le strumentazioni necessarie per le attività scolastiche - Verifica puntuale ed eventuale sostituzione mediante acquisto di arredi, attrezzature, strumentazioni.	attuato nel 2018 - in continuo monitoraggio
	Climatizzazione locali atrio e sala mensa della scuola dell'infanzia.	attuato 2018
	Realizzazione di una pensilina presso la scuola dell'infanzia.	in fase di progettazione, realizzazione 2020
	Adeguamento dell'impianto di riscaldamento della scuola secondaria di primo grado attraverso la sostituzione della caldaia.	In fase di realizzazione
Servizi ed iniziative rivolte agli alunni ai fini del loro benessere, incentivazione allo studio e alla partecipazione pubblica	Riproposizione del progetto "Consiglio Comunale dei ragazzi" e dell'assegnazione di borse di studio per gli studenti meritevoli	Attuato nel 2018, conferma nel 2019 e triennio 2020/2022

Linea programmatica: 7. Il sostegno alla cultura

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Promuovere, ampliare e diversificare l'offerta culturale attraverso il teatro, la musica, gli spettacoli e gli eventi, creando spazi e momenti di aggregazione - Redazione calendario delle attività.	Rassegna di manifestazioni ed eventi culturali "Serate in Villa": Teatro, Musica, Poesia, Dibattiti, Cinema all'aperto.	attuato, prevista continuazione nel biennio 2020/2021
Gli spazi dedicati alla cultura - Creazione di nuovi spazi e valorizzazione di quelli già attivi	Realizzazione del centro culturale di Villa Aquadevita attraverso la ristrutturazione ed il recupero dell'edificio per creare nuovi spazi dedicati ai cittadini	Non attuato, in programmazione per il 2022
	Sostegno alle attività della Biblioteca Comunale e utilizzazione dell'Archivio Storico, incentivando la conoscenza della storia e della cultura del proprio territorio da parte dei cittadini.	attuato, in continuo svolgimento

Linea programmatica: 8. I servizi e gli interventi per i giovani, lo sport ed il tempo libero

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Sostenere ed incentivare le attività sportive e ricreative per promuovere il benessere psico-fisico della propria comunità mediante corretti stili di vita	Realizzazione di un campo sintetico aggiuntivo negli impianti di Via Nogarola, valutandone il possibile finanziamento tramite lo strumento del project financing	non attuato, previsti interventi straordinari nel 2019 sul campo attuale
	Sostegno all' A.D. Calcio Colognola ai Colli e all' A.D. Polisportiva Colognola per attività e manifestazioni che si svolgono nei campi da calcio di Via Nogarola e nel Palasport di Via IV Novembre.	attuato, confermato per il triennio 2020/2022
	Conferma delle tradizionali iniziative a carattere sportivo: Marcia tra Colli e vigneti, Corsa ciclistica juniores Pieve, tornei tennis tavolo, Festa dello Sportivo, corsa ciclistica provinciale a S. Vittore, ecc.	attuato, confermato anche per il triennio 2020/2022
	Riapertura del parco giochi di Via Nobile aggiungere un nuovo spazio ricreativo in cui i bambini possano giocare in sicurezza - Collaborazione con l'Associazione che gestirà lo stabile adiacente.	attuato 2017
	Installazione Sala prove al Centro Associativo "Mario Peruzzi" - Permettere ai gruppi musicali di avere un luogo esclusivo ad essi dedicato, il primo sul territorio di proprietà comunale.	In fase di ultimazione

Creare spazi e servizi che diano supporto e sano sviluppo alla creatività giovanile	Concessione spazi al Centro Associativo "Mario Peruzzi" per iniziative sociali, culturali, ricreative con l'intento di favorire l'aggregazione dei cittadini e dei giovani in particolare.	attuato, in previsione anche per il triennio
	Collaborazione con le associazioni dei giovani e con le Parrocchie per continuare l'organizzazione dei "Grest" estivi rivolti ai ragazzi.	Attuato, in previsione anche per il triennio
	Garantire, in collaborazione con l'Unione di Comuni Verona Est, il servizio "Informagiovani" presso la biblioteca comunale, volto a far conoscere ai giovani diverse opportunità, anche lavorative.	Attuato, in previsione anche per il triennio
	Creazione di un'aula studio per studenti universitari, ove poter studiare senza doversi recare fuori dal territorio comunale - Individuazione della sala adatta allo scopo.	non attuato; in programmazione nel triennio
	Realizzazione Sala Polifunzionale in Villa Aquadevita e arredo dell'area esterna con attrezzature per parco giochi - Garantire spazi di aggregazione	In fase di ultimazione

Linea programmatica: 9. La promozione del turismo

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Valorizzare e diffondere la conoscenza delle peculiarità tipiche del territorio, anche per l'importanza delle potenzialità economiche legate al turismo	Valorizzare e far conoscere i percorsi turistici locali - Installazione di apposita segnaletica, completa di codice "QR", in prossimità dei Sentieri e delle Ville storiche di Colognola ai Colli	attuato parzialmente, in implementazione
	Valorizzare e far conoscere i percorsi turistici locali - Progetto "Sentieri di Colognola": predisposizione segnaletica riportante distanze, pendenze, tempi percorrenza, difficoltà, ecc.	non attuato, in programmazione nel triennio
	Valorizzare e far conoscere i percorsi turistici locali - prosecuzione della collaborazione con "Strade del vino" e Ufficio di Promozione Turistica di Soave	attuato, in previsione anche per il triennio
	Promozione dei prodotti tipici di Colognola: vino, olio, piselli, "rufioi" - Organizzazione eventi e sostegno alle Associazioni dei coltivatori.	attuato, in previsione anche per il triennio
	Diffusione delle informazioni utili sul territorio - nuova edizione della brochure su Colognola ai Colli (anche in lingua inglese) e tablet promozionale del territorio	non attuato, in programmazione nel triennio

Linea programmatica: 10. L'urbanistica e l'assetto del territorio

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Tramite adeguata pianificazione, utilizzo del territorio in modo responsabile, evitando gli sprechi e valutando il recupero di quanto già esistente	Rispetto del territorio e valorizzazione del paesaggio locale - Favorire il recupero del patrimonio edilizio esistente.	attuato, in previsione anche per il triennio
	Centro Sportivo San Vittore: realizzazione di nuovi spazi pubblici (posta, sala civica, ambulatorio) razionalizzando i servizi della frazione, accentrandoli in un unico polo gestionale.	non attuato, in programmazione valorizzazione centro per il 2020
	Gestione del territorio - Redazione e aggiornamento degli strumenti di pianificazione	attuato, in previsione anche per il triennio

Linea programmatica: 11. La tutela dell'ambiente

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Sensibilizzare i cittadini sui temi dell'inquinamento legati alla salute umana e promuovere un cambiamento culturale che metta l'ambiente e la sua tutela al centro dell'attenzione	Iniziative nelle scuole, in collaborazione con la Direzione didattica, per sensibilizzare ed educare i ragazzi sui problemi dell'ambiente e sulla necessità della sua tutela.	attuato, in previsione anche per il triennio
	Convegno informativo su "diagnosi energetica" per le abitazioni, con esperti del settore, volto a diffondere la cultura del risparmio energetico e la conseguente riduzione dell'inquinamento	
	Riproposizione delle "giornate ecologiche" per sensibilizzare i cittadini sui problemi ambientali, con raccolte straordinarie di rifiuti abbandonati e la chiusura al traffico di alcuni tratti stradali	attuato, in previsione anche per il triennio
	Iniziative a sostegno delle metodiche a basso impatto ambientale in agricoltura, volte a contenere l'uso di prodotti chimici pericolosi.	in fase di attuazione
	Bonifica del sito inquinato ex discarica in località Bocca Scalucce - Restituire alla popolazione un luogo messo in totale sicurezza, in collaborazione col confinante Comune di Illasi	in fase di attuazione
	Prosecuzione interventi previsti dal SEAP (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile) su pubblica illuminazione, aree e strutture comunali	attuato, in previsione anche per il triennio
	Interventi per il risparmio ed efficientamento energetico su edifici comunali (sostituzione infissi, interventi sulla centrale termica, cappotto esterno, ecc.)	attuato
	Acquisti Verdi (Green Power Procurement): revisione procedure per acquisti/servizi che tengano conto dell'impatto ambientale	attuato, in previsione anche per il triennio
Cura e manutenzione del verde pubblico in tutte le sue forme, per poter essere pienamente e costantemente fruito dai cittadini	Cura del verde e piantumazione di nuovi spazi pubblici per migliorare la qualità della vita	attuato, in previsione anche per il triennio
	Manutenzione periodica dei sentieri per consentire a cittadini e turisti di poterli percorrere agevolmente vivendo appieno il paesaggio	attuato, in previsione anche per il triennio
Gestire il ciclo dei rifiuti con l'obiettivo della minore produzione e della maggiore differenziazione della raccolta	Realizzazione della campagna di educazione ambientale rivolta alle scuole e alle famiglie ai fini di migliorare e mantenere i livelli raggiunti di raccolta differenziata dei rifiuti	attuato, in previsione anche per il triennio
	Mantenere elevato lo standard di raccolta, pulizia e manutenzione, presso le abitazioni, le aziende, le strade e le piazze (monitoraggio della pulizia degli spazi pubblici e funzionalità ecocentro)	attuato, in previsione anche per il triennio
	Contrastare e sanzionare l'abbandono abusivo dei rifiuti mediante la vigilanza e con adeguate norme regolamentari.	in costante attuazione
	Contrastare l'aumento della produzione dei rifiuti attraverso l'applicazione della tariffa puntuale, in applicazione del principio "chi inquina paga"	in fase di studio

Linea programmatica: 12. Gli interventi sulle strade comunali

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Promuovere politiche di mobilità sostenibile per ridurre il numero delle auto e incentivare l'uso di mezzi alternativi, riducendo i valori di polveri sottili	Partecipazione al progetto pista ciclabile intercomunale sul percorso Cazzano di	opera non finanziata dalla Regione

	Tramigna/Colognola ai Colli/Soave	
	Partecipazione al progetto di pista ciclabile intercomunale lungo il Torrente Progno	
	Realizzazione di una pista ciclopedonale attraverso le frazioni di Strà (zona "Posta Vecia"), Pieve e Decima (zona del polo scolastico)	non attuato, in programmazione
	Realizzazione di una pista pedonale da Via Ceriani al Cimitero di San Zeno	non attuato, in programmazione
	Realizzazione di una pista pedonale nella frazione di San Vittore da Via Umberto I° a Via Molini (zona Cimitero)	non attuato, in programmazione
Azioni per sviluppare e migliorare la viabilità e la circolazione stradale - Riqualficazione, costruzione e manutenzione di strade, marciapiedi, parcheggi	Censimento e progressivo abbattimento delle barriere architettoniche esistenti per dare piena applicazione al rispetto dei diritti delle persone diversamente abili	non attuato, in previsione nel triennio
	Prolungamento del marciapiedi in Via XXIV Maggio e sistemazione di alcuni tratti di marciapiedi in Via Stra' e nella parte nord di Via Pigafetta	attuato parzialmente 2018, implementazione in fase di valutazione
	Riqualficazione Via San Biagio: sostituzione ippocastani e riorganizzazione parcheggi, valorizzazione del tolonio storico	In progettazione - prevista realizzazione nel 2020
	Restauro della pavimentazione e rifacimento dell'illuminazione di Via Mezzomonte	non attuato, in programmazione
	Realizzazione di un tratto di muratura per la messa in sicurezza dell'incrocio Contrada Tughi in Via Molini	non attuato. in programmazione
	Riqualficazione di Via Umberto I° principalmente tramite la realizzazione di un nuovo marciapiedi	non attuato. in programmazione
	Miglioramento dell'illuminazione e allargamento del cavalcavia di Via Calcinese sull'autostrada, in accordo con la Società Autostrade	non attuato, in fase di definizione con società Autostrade
	Completamento area ambientale Villaggio Navigatori (rifacimento marciapiedi e asfalto Vie Caboto, M. Polo, Verazzano, S. D'Acquisto, De Gama)	non attuato. Realizzazione n programmazione nel triennio 2020/2022 (2021)
	Interventi sul Quartiere Villaggio Colognola di Bergamo (rifacimento asfalto e marciapiedi Vie N. Nobile e Via A. Pigafetta)	non attuato. Realizzazione n programmazione nel triennio 2020/2022 (2021)
	Intersezione Stra': riorganizzazione incrocio attraverso l'eliminazione dell'impianto semaforico	non attuato, in programmazione
	Realizzazione rotatoria sulla S.R. 11 a servizio della Zona produttiva in località Colomba, prevista dagli strumenti urbanistici al momento della realizzazione della prevista lottizzazione	non attuato
	Allargamento incrocio località Colomba tramite realizzazione corsia di immissione	non attuato, in fase di studio
	Dotazione di pensiline alle fermate ATV (Pieve, Colomba, Strà, Calcinese, San Zeno) e spostamento di quella a Decima, in accordo con ATV e Provincia	non attuato, in programmazione alcuni interventi
	Messa in sicurezza degli attraversamenti a Strà in accordo con Caldiero, soprattutto attraverso l'adeguamento degli impianti di illuminazione	Parzialmente attuato nel 2018, in implementazione
	Asfaltatura di alcune strade a seconda delle priorità	in continua attuazione durante il mandato

	Via Casteggioni: consolidamento strada	
	Ampliamento curva tra località Tenda e zona serbatoio acqua, per assicurare un agevole doppio senso di marcia in un tratto di strada attualmente stretto	non attuato, in programmazione
	Installazione di nuovi punti luce su alcune strade a seconda delle priorità.	in attuazione nel 2019 e 2020
	Sistemazione della viabilità in località Decima (incrocio Via XXIV Maggio, Via decima, Via IV Novembre), tramite la realizzazione di una rotatoria.	In progettazione – realizzazione nel 2020
	Installazione di nuovi dossi stradali sulle strade comunali, a seconda delle priorità.	In fase di valutazione

Linea programmatica: 13. I servizi e gli interventi per le famiglie		
Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Aiutare le famiglie ad assicurare il diritto allo studio dei ragazzi	Sostegno alle famiglie numerose e/o a basso reddito per garantire il diritto allo studio dei ragazzi (contributi per libri, mensa e trasporto scolastico), in collaborazione con Unione Verona EST	Attuato, confermato per il triennio 2020/2022
Contributo alla implementazione e al coordinamento della rete dei servizi sociosanitari e di informazione a disposizione dei cittadini	Partecipazione al Movimento dei Sindaci contro l'esproprio delle competenze residue in fatto di salute a favore di un accentramento di competenze	attuato, confermato per il triennio 2020/2022
	Istituzione di un tavolo di dialogo e confronto con i medici e le associazioni di volontariato che operano nel Comune, in sintonia con l'Unione Comuni	
	Sportello Cittadini Immigrati per informare ed educare alle regole, coordinare e orientare gli immigrati, in collaborazione con Unione di Comuni Verona Est	attuato, confermato per il triennio 2020/2022
servizi e le strutture cimiteriali alle esigenze della popolazione	Completamento del colombario sul lato ovest del cimitero frazione S. Zeno ed avvio della progettazione dell'ampliamento dello stesso sul lato est. Obiettivo: raggiungere un'autonomia di 8/10 anni.	In progettazione, attuazione prevista nel 2020
	Ristrutturazione del portale e messa in sicurezza e rivestimento delle facciate del cimitero della frazione di San Vittore.	In fase di progettazione
	Sistemazione copertura edificio di ingresso del cimitero frazione Monte per eliminazione infiltrazioni d'acqua.	non attuato, previsti interventi nel triennio
	Interventi sicurezza su parapetto e nuova linea vita per taglio erba cimitero frazione Monte.	non attuato, in programmazione

Linea programmatica: 14. I servizi e gli interventi per gli anziani		
Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Promuovere e favorire, in particolare per gli anziani, l'aggregazione e la solidarietà sociale, la partecipazione alla vita comunitaria l'organizzazione di attività sociali e culturali.	Predisposizione della brochure "Diversamente Giovani", dedicata alla terza età, con il programma delle iniziative dedicate agli over 65	non attuato, in programmazione
	Programma passeggiate organizzate, soggiorni climatici, attività culturali (Università del tempo libero), corsi di ginnastica, in collaborazione con l'Unione di Comuni Verona Est	attuato, iniziative confermate nel triennio
	Organizzazione di momenti di aggregazione (Gite, Festa della Riconoscenza,	attuato, iniziative confermate nel triennio

	Castagnata) ed incontri informativi (caldo estivo, sicurezza, ..)	
	Concessione Circolo Ricreativo: predisposizione periodica dei bandi per l'affidamento della struttura; gestione orti per anziani.	attuato, iniziativa confermata per il triennio
	Interventi di manutenzione straordinaria sul Centro Ricreativo	In progettazione per realizzazione entro 2019
Fornire servizi adeguati per tutelare gli anziani, in particolare quelli in difficoltà	Assistenza domiciliare, in collaborazione con Unione di Comuni Verona Est: telecontrollo, telesoccorso, consegna pasti caldi, cura della casa e della persona	attuato, conferma anche per il triennio 2020/2022

Linea programmatica: 15. La promozione del lavoro, della produzione e dell'innovazione

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Preservare, sostenere ed incentivare le attività industriali, commerciali, artigianali presenti sul territorio.	Coinvolgimento delle attività locali per affidamento forniture e servizi e sostegno all'attività associativa delle categorie produttive.	conseguito parzialmente
	Sostegno all'apertura di nuovi negozi nelle frazioni, intesi anche come motivo di valorizzazione delle stesse	in fase di programmazione/monitoraggio
	Aggiornamento e razionalizzazione della cartellonistica commerciale, al fine di fornire indicazioni chiare e corrette sull'ubicazione delle attività	attuato parzialmente 2016/2017; in fase di implementazione

Linea programmatica: 16. Le relazioni con le altre autonomie territoriali

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Rapporti con l'Unione di Comuni Verona Est	Regolazioni contabili con Unione dei Comuni Verona Est	in continuo svolgimento

Linea programmatica: 17. I fondi e gli accantonamenti di bilancio

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Fondi e accantonamenti a presidio di imprevisti negativi	Fondi e accantonamenti a presidio di imprevisti negativi	in continuo monitoraggio

Linea programmatica: 18. Il debito pubblico

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Gestione dei debiti	Gestione dei debiti	in continuo svolgimento

Linea programmatica: 19. I servizi per conto terzi

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Servizi conto terzi e partite di giro	Gestione dei servizi conto terzi e partite di giro	in continuo svolgimento

9. RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.

Di seguito si riporta il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE
Gestione di competenza

Codice missione	ANNO	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	2020	1.810.387,65	0,00	0,00	0,00	1.810.387,65
	2021	1.783.500,00	0,00	0,00	0,00	1.783.500,00
	2022	1.716.300,00	0,00	0,00	0,00	1.716.300,00
2	2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2020	2.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00
	2021	2.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00
	2022	2.000,00	1.450.000,00	0,00	0,00	1.452.000,00
4	2020	609.700,00	701.000,00	0,00	0,00	1.310.700,00
	2021	598.900,00	679.000,00	0,00	0,00	1.277.900,00
	2022	594.500,00	0,00	0,00	0,00	594.500,00
5	2020	75.000,00	0,00	0,00	0,00	75.000,00
	2021	75.000,00	0,00	0,00	0,00	75.000,00
	2022	75.000,00	1.169.000,00	0,00	0,00	1.244.000,00
6	2020	142.500,00	0,00	0,00	0,00	142.500,00
	2021	142.200,00	0,00	0,00	0,00	142.200,00
	2022	142.200,00	0,00	0,00	0,00	142.200,00
7	2020	22.500,00	0,00	0,00	0,00	22.500,00
	2021	19.500,00	0,00	0,00	0,00	19.500,00
	2022	19.500,00	0,00	0,00	0,00	19.500,00
8	2020	331.400,00	1.328.500,00	0,00	0,00	1.659.900,00
	2021	334.700,00	110.000,00	0,00	0,00	444.700,00
	2022	334.700,00	0,00	0,00	0,00	334.700,00
9	2020	1.156.600,00	0,00	0,00	0,00	1.156.600,00
	2021	1.153.900,00	0,00	0,00	0,00	1.153.900,00
	2022	1.149.300,00	0,00	0,00	0,00	1.149.300,00
10	2020	4.800,00	0,00	0,00	0,00	4.800,00
	2021	4.100,00	0,00	0,00	0,00	4.100,00
	2022	3.300,00	0,00	0,00	0,00	3.300,00
11	2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2020	27.600,00	431.000,00	0,00	0,00	458.600,00
	2021	24.600,00	655.000,00	0,00	0,00	679.600,00

	2022	24.600,00	5.000,00	0,00	0,00	29.600,00
13	2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2020	788.500,00	0,00	0,00	0,00	788.500,00
	2021	791.500,00	0,00	0,00	0,00	791.500,00
	2022	791.500,00	0,00	0,00	0,00	791.500,00
19	2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2020	160.000,00	0,00	0,00	0,00	160.000,00
	2021	167.000,00	0,00	0,00	0,00	167.000,00
	2022	168.000,00	0,00	0,00	0,00	168.000,00
50	2020	0,00	0,00	0,00	310.400,00	310.400,00
	2021	0,00	0,00	0,00	321.850,00	321.850,00
	2022	0,00	0,00	0,00	330.300,00	330.300,00
60	2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	2020	0,00	0,00	0,00	1.018.000,00	1.018.000,00
	2021	0,00	0,00	0,00	1.018.000,00	1.018.000,00
	2022	0,00	0,00	0,00	1.018.000,00	1.018.000,00
TOTALI	2020	5.130.987,65	2.460.500,00	0,00	1.328.400,00	8.919.887,65
	2021	5.096.900,00	1.444.000,00	0,00	1.339.850,00	7.880.750,00
	2022	5.020.900,00	2.624.000,00	0,00	1.348.300,00	8.993.200,00

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE
Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2020				
	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	2.396.102,77	24.528,57	0,00	0,00	2.420.631,34
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2.000,00	161,00	0,00	0,00	2.161,00
4	772.858,84	1.562.958,11	0,00	0,00	2.335.816,95
5	89.937,50	0,00	0,00	0,00	89.937,50
6	190.058,47	285.357,56	0,00	0,00	475.416,03
7	30.394,94	0,00	0,00	0,00	30.394,94
8	486.403,74	1.736.868,88	0,00	0,00	2.223.272,62
9	1.538.705,50	369.289,35	0,00	0,00	1.907.994,85
10	7.450,33	52.764,09	0,00	0,00	60.214,42
11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	49.972,72	573.194,85	0,00	0,00	623.167,57
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	1.174.122,70	0,00	0,00	0,00	1.174.122,70
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	30.000,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00
50	0,00	0,00	0,00	398.288,25	398.288,25
60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	0,00	1.541.097,69	1.541.097,69
TOTALI	6.768.007,51	4.620.122,41	0,00	1.939.385,94	13.327.515,86

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata
60	1. Il dialogo tra il Comune e i suoi Cittadini	Migliorare i servizi ai cittadini e promuovere la comunicazione, la trasparenza amministrativa e la partecipazione alla vita sociale e politica.	cittadini, imprese	2016/2021
61	2. L'organizzazione della struttura comunale	Efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa attraverso il miglior utilizzo delle dotazioni di personale e dotazioni	Amministratori, personale	2016/2021
		Servizi informatici ed innovazione tecnologica	personale comunale, Unione di Comuni Verona Est	2016/2021
62	3. I tributi locali	Il contenimento e la riduzione delle aliquote e delle tariffe dei tributi comunali	contribuenti	2016/2021
		I servizi tributari comunali volti a semplificare ed assistere i contribuenti nell'adempimento dei loro obblighi	contribuenti	2016/2021
		Contrasto all'evasione dei tributi, nel rispetto dell'equita' sociale	Contribuenti, Agenzia delle Entrate	2016/2021
63	4. La gestione dei beni e la programmazione delle opere	Mantenimento e valorizzazione dei beni e del patrimonio comunale	Amministratori, dipendenti	2016/2021
		Servizi per l'edilizia e programmazione opere pubbliche	Amministratori, dipendenti	2016/2021

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	500,00	500,00		
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	25.000,00	31.892,75	13.500,00	25.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	91.000,00	103.329,16	91.000,00	91.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	116.500,00	135.721,91	104.500,00	116.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	1.693.887,65	2.284.909,43	1.679.000,00	1.600.300,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	1.810.387,65	2.420.631,34	1.783.500,00	1.716.300,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

ANNO 2020				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
1.810.387,65				1.810.387,65
Cassa				
2.396.102,77	24.528,57			2.420.631,34

ANNO 2021				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
1.783.500,00				1.783.500,00

ANNO 2022				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
1.716.300,00				1.716.300,00

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata
64	5. La sicurezza sul territorio	Garantire la sicurezza delle persone e dei loro beni su tutto il territorio comunale	Cittadini, Forze dell'Ordine	2016/2021

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
3 Ordine pubblico e sicurezza**

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				800.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				800.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	2.000,00	2.161,00	2.000,00	652.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	2.000,00	2.161,00	2.000,00	1.452.000,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
3 Ordine pubblico e sicurezza**

ANNO 2020				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
2.000,00				2.000,00
Cassa				
2.000,00	161,00			2.161,00

ANNO 2021				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
2.000,00				2.000,00

ANNO 2022				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
2.000,00	1.450.000,00			1.452.000,00

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata
65	6. Gli interventi per scuole moderne ed efficienti	Ampliare l'offerta di istruzione al fine di consentire scelte piu' adatte alle esigenze delle famiglie	Famiglie, alunni, Direzione scolastica, docenti	2016/2021
		Assicurare la fruizione di edifici scolastici capienti, sicuri e dotati degli arredi e delle strumentazioni necessari alle attivita' scolastiche.	Cittadini, alunni	2016/2021
		Servizi ed iniziative rivolte agli alunni ai fini del loro benessere, incentivazione allo studio e alla partecipazione pubblica	Famiglie, alunni, Direzione scolastica, docenti	2016/2021

Descrizione della missione:

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
4 Istruzione e diritto allo studio**

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	200.000,00	255.957,03	200.000,00	200.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	24.000,00	249.000,00	679.000,00	754.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	231.500,00	512.457,03	886.500,00	961.500,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	1.079.200,00	1.823.359,92	391.400,00	
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	1.310.700,00	2.335.816,95	1.277.900,00	594.500,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
4 Istruzione e diritto allo studio**

ANNO 2020				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
609.700,00	701.000,00			1.310.700,00
Cassa				

772.858,84	1.562.958,11		2.335.816,95
------------	--------------	--	--------------

ANNO 2021				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
598.900,00	679.000,00			1.277.900,00

ANNO 2022				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
594.500,00				594.500,00

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata
66	7. Il sostegno alla cultura	Promuovere, ampliare e diversificare l'offerta culturale attraverso il teatro, la musica, gli spettacoli e gli eventi, creando spazi e momenti di aggregazione - Redazione calendario delle attività.	cittadini	2016/2021
		Gli spazi dedicati alla cultura - Creazione di nuovi spazi e valorizzazione di quelli già attivi	cittadini, biblioteca comunale	2016/2021

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				

Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	75.000,00	89.937,50	75.000,00	1.244.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	75.000,00	89.937,50	75.000,00	1.244.000,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

ANNO 2020				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
75.000,00				75.000,00
Cassa				
89.937,50				89.937,50

ANNO 2021				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
75.000,00				75.000,00

ANNO 2022				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
75.000,00	1.169.000,00			1.244.000,00

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata
67	8. I servizi e gli interventi per i giovani, lo sport ed il tempo libero	Sostenere ed incentivare le attività sportive e ricreative per promuovere il benessere psico-fisico della propria comunità mediante corretti stili di vita	cittadini	2016/2021
		Creare spazi e servizi che diano supporto e sano sviluppo alla creatività giovanile	giovani, Unione di Comuni Verona Est	2016/2021

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	23.000,00	40.437,39	23.000,00	23.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		70.292,00		90.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	23.000,00	110.729,39	23.000,00	113.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	119.500,00	364.686,64	119.200,00	29.200,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	142.500,00	475.416,03	142.200,00	142.200,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

ANNO 2020				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
142.500,00				142.500,00
Cassa				
190.058,47	285.357,56			475.416,03

ANNO 2021				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
142.200,00				142.200,00

ANNO 2022				
-----------	--	--	--	--

Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
142.200,00				142.200,00

Missione: 7 Turismo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata
68	9. La promozione del turismo	Valorizzare e diffondere la conoscenza delle peculiarità tipiche del territorio, anche per l'importanza delle potenzialità economiche legate al turismo	cittadini, turisti, attività produttive	2016/2021

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
7 Turismo**

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	22.500,00	30.394,94	19.500,00	19.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	22.500,00	30.394,94	19.500,00	19.500,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
7 Turismo**

ANNO 2020				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
22.500,00				22.500,00
Cassa				
30.394,94				30.394,94

ANNO 2021				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
19.500,00				19.500,00

ANNO 2022				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
19.500,00				19.500,00

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata
69	10. L'urbanistica e l'assetto del territorio	Tramite adeguata pianificazione, utilizzo del territorio in modo responsabile, evitando gli sprechi e valutando il recupero di quanto già esistente	cittadini	2016/2021

Descrizione della missione:

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
----------------------------	---------------------------------	----------------------------	------------------	------------------

Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	562.000,00	651.050,88	110.000,00	
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	562.000,00	651.050,88	110.000,00	
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	1.097.900,00	1.572.221,74	334.700,00	334.700,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	1.659.900,00	2.223.272,62	444.700,00	334.700,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

ANNO 2020				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
331.400,00	1.328.500,00			1.659.900,00
Cassa				
486.403,74	1.736.868,88			2.223.272,62

ANNO 2021				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
334.700,00	110.000,00			444.700,00

ANNO 2022				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
334.700,00				334.700,00

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata
70	11. La tutela dell'ambiente	Sensibilizzare i cittadini sui temi dell'inquinamento legati alla salute umana e promuovere un cambiamento culturale che metta l'ambiente e la sua tutela al centro dell'attenzione	cittadini	2016/2021

	Cura e manutenzione del verde pubblico in tutte le sue forme, per poter essere pienamente e costantemente fruito dai cittadini	cittadini	2016/2021
	Gestire il ciclo dei rifiuti con l'obiettivo della minore produzione e della maggiore differenziazione della raccolta	cittadini	2016/2021
	Miglioramento ed ampliamento della rete idrica e fognaria, in accordo col gestore di questo servizio	cittadini, Acque Veronesi s.c. a r.l.	2016/2021

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e di tutela del territorio e dell'ambiente.

Entrate previste per la realizzazione della missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	910.000,00	1.839.721,43	915.000,00	925.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	10.500,00	10.524,00	4.500,00	4.500,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	84.000,00	210.824,38	84.000,00	89.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		204.289,78		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	1.004.500,00	2.265.359,59	1.003.500,00	1.018.500,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	152.100,00		150.400,00	130.800,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	1.156.600,00	1.907.994,85	1.153.900,00	1.149.300,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

ANNO 2020				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
1.156.600,00				1.156.600,00
Cassa				
1.538.705,50	369.289,35			1.907.994,85

ANNO 2021				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
1.153.900,00				1.153.900,00

ANNO 2022				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
1.149.300,00				1.149.300,00

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata
71	12. Gli interventi sulle strade comunali	Promuovere politiche di mobilità sostenibile per ridurre il numero delle auto e incentivare l'uso di mezzi alternativi, riducendo i valori di polveri sottili	cittadini	2016/2021
		Azioni per sviluppare e migliorare la viabilità e la circolazione stradale - Riqualificazione, costruzione e manutenzione di strade, marciapiedi, parcheggi	cittadini	2016/2021

Descrizione della missione:

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
10 Trasporti e diritto alla mobilità**

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	4.800,00	60.214,42	4.100,00	3.300,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	4.800,00	60.214,42	4.100,00	3.300,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
10 Trasporti e diritto alla mobilità**

ANNO 2020				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
4.800,00				4.800,00
Cassa				
7.450,33	52.764,09			60.214,42

ANNO 2021				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
4.100,00				4.100,00

ANNO 2022				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
3.300,00				3.300,00

Missione: 11 Soccorso civile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata
64	5. La sicurezza sul territorio	Garantire la sicurezza delle persone e dei loro beni su tutto il territorio comunale	Cittadini, Forze dell'Ordine	2016/2021

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
11 Soccorso civile**

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE				

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
11 Soccorso civile**

ANNO 2020				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
Cassa				
ANNO 2021				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
ANNO 2022				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata
72	13. I servizi e gli interventi per le famiglie	Aiutare le famiglie ad assicurare il diritto allo studio dei ragazzi	famiglie	2016/2021
		Contributo alla implementazione e al coordinamento della rete dei servizi sociosanitari e di informazione a disposizione dei cittadini	cittadini, cittadini immigrati, Unione di Comuni Verona Est	2016/2021
		Adeguare i servizi e le strutture cimiteriali alle esigenze della popolazione	cittadini	2016/2021
73	14. I servizi e gli interventi per gli anziani	Promuovere e favorire, in particolare per gli anziani, l'aggregazione e la solidarietà sociale, la partecipazione alla vita comunitaria l'organizzazione di attività sociali e culturali.	anziani, famiglie	2016/2021
		Fornire servizi adeguati per tutelare gli anziani, in particolare quelli in difficoltà	anziani, famiglie, Unione di Comuni Verona Est	2016/2021

Descrizione della missione:

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	25.500,00	26.755,00	27.000,00	32.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	307.500,00	307.500,00	560.000,00	
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	333.000,00	334.255,00	587.000,00	32.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	125.600,00	288.912,57	92.600,00	
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	458.600,00	623.167,57	679.600,00	29.600,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

ANNO 2020				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
27.600,00	431.000,00			458.600,00

Cassa			
49.972,72	573.194,85		623.167,57

ANNO 2021				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
24.600,00	655.000,00			679.600,00

ANNO 2022				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
24.600,00	5.000,00			29.600,00

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata
74	15. La promozione del lavoro, della produzione e dell'innovazione	Preservare, sostenere ed incentivare le attività industriali, commerciali, artigianali presenti sul territorio.	attività produttive	2016/2021

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
14 Sviluppo economico e competitività**

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		15.000,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE		15.000,00		
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				

TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE		15.000,00	
--	--	-----------	--

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
14 Sviluppo economico e competitività**

ANNO 2020				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
Cassa				
	15.000,00			15.000,00

ANNO 2021				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				

ANNO 2022				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				

Missione: 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata
75	16. Le relazioni con le altre autonomie territoriali	Rapporti con l'Unione di Comuni Verona Est	Ammin.tori, person. com., Unione di Comuni Verona Est	2016/2021

Descrizione della missione:

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali**

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.700,00	4.700,00	4.700,00	4.700,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	4.700,00	4.700,00	4.700,00	4.700,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	783.800,00	1.169.422,70	786.800,00	786.800,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	788.500,00	1.174.122,70	791.500,00	791.500,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali**

ANNO 2020				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
788.500,00				788.500,00
Cassa				
1.174.122,70				1.174.122,70

ANNO 2021				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
791.500,00				791.500,00

ANNO 2022				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
791.500,00				791.500,00

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata
76	17. I fondi e gli accantonamenti di bilancio	Fondi e accantonamenti a presidio di imprevisti negativi	Amministratori, personale comunale	2016/2021

Descrizione della missione:

Fondi e accantonamenti.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
20 Fondi e accantonamenti**

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	160.000,00	30.000,00	167.000,00	168.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	160.000,00	30.000,00	167.000,00	168.000,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
20 Fondi e accantonamenti**

ANNO 2020				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
160.000,00				160.000,00
Cassa				
30.000,00				30.000,00
ANNO 2021				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
167.000,00				167.000,00

ANNO 2022				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
168.000,00				168.000,00

Missione: 50 Debito pubblico

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata
77	18. Il debito pubblico	Gestione dei debiti	Amministratori, personale comunale	2016/2021

Descrizione della missione

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
50 Debito pubblico**

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	159.000,00	396.889,95	149.000,00	149.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	159.000,00	396.889,95	149.000,00	149.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	151.400,00	1.398,30	172.850,00	181.300,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	310.400,00	398.288,25	321.850,00	330.300,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
50 Debito pubblico**

ANNO 2020				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
			310.400,00	310.400,00
Cassa				
			398.288,25	398.288,25

ANNO 2021				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
			321.850,00	321.850,00

ANNO 2022				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
			330.300,00	330.300,00

Missione: 99 Servizi per conto terzi

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata
78	19. I servizi per conto terzi	Servizi conto terzi e partite di giro	personale comunale, Stato, Provincia	2016/2021

Descrizione della missione:

Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
99 Servizi per conto terzi**

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	1.018.000,00	1.541.097,69	1.018.000,00	1.018.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	1.018.000,00	1.541.097,69	1.018.000,00	1.018.000,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
99 Servizi per conto terzi**

ANNO 2020				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza			1.018.000,00	1.018.000,00
Cassa			1.541.097,69	1.541.097,69

ANNO 2021				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza			1.018.000,00	1.018.000,00

ANNO 2022				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza			1.018.000,00	1.018.000,00

10. LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio, in particolare:

- la colonna "AMBITO STRATEGICO" indica il progetto strategico (durata triennale/quinquennale);
- la colonna "AMBITO OPERATIVO" indica l'intervento (azione annuale annuale/triennale).

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

**SEZIONE
OPERATIVA**

Parte n. 1

Descrizione Programma

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Finalità e Motivazioni

La comunicazione istituzionale è uno dei terreni su cui si gioca la sfida del cambiamento: attraverso le attività di informazione e comunicazione l'Amministrazione può infatti da una parte rispondere ai doveri di trasparenza, imparzialità e parità di accesso che le leggi assicurano a tutti i cittadini, dall'altra diventare organizzazione capace di agire il proprio mandato istituzionale con un maggiore livello di coerenza rispetto ai bisogni dei cittadini e delle imprese. Curare la comunicazione significa far conoscere quanto viene fatto per consentire al cittadino-fruttore di comprendere, utilizzare le iniziative ed i servizi erogati, e contemporaneamente permette all'Amministrazione di farsi carico con tempestività dei bisogni e delle aspettative della comunità. Analoga importanza, quando si parla di comunicazione, riveste la fase di ascolto e analisi delle opinioni dei cittadini sia sui servizi, e sul loro funzionamento, sia su nuovi bisogni, che possono emergere e che vanno intercettati per dare una risposta ed una soluzione adeguata. In quest'ottica si opera per produrre azioni integrate di informazione e di comunicazione sia tradizionali che telematiche.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	98.000,00	122.203,67	98.000,00	95.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	98.000,00	122.203,67	98.000,00	95.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	20.603,21	Previsione di competenza	96.200,00	98.000,00	98.000,00	95.000,00
			di cui già impegnate		14.976,00	14.976,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	101.767,25	118.603,21		
2	Spese in conto capitale	3.600,46	Previsione di competenza	23.600,46			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	24.002,79	3.600,46		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	24.203,67	Previsione di competenza	119.800,46	98.000,00	98.000,00	95.000,00
			di cui già impegnate		14.976,00	14.976,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	125.770,04	122.203,67		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 2 Segreteria generale

Descrizione Programma

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Finalità e Motivazioni

L'Ufficio Segreteria generale, coordina le attività per il corretto funzionamento degli organi comunali. Svolge attività istruttorie e di supporto tecnico – giuridico sia agli organi istituzionali (Consiglio e Giunta Comunale) che alla struttura organizzativa dell'Ente.

Il Servizio continuerà a garantire il consueto contributo agli Amministratori ed ai Consiglieri in relazione ai quesiti posti, alle informazioni ed ai documenti richiesti e necessari allo svolgimento della loro funzione.

Il Servizio inoltre collabora con il Segretario Generale in materia di trasparenza (D.Lgs. 33/2013), anticorruzione (L. 190/2012), controlli interni (D.lgs. 267/2000) e supporta i Servizi nel rispetto delle disposizioni nonché di tutti gli adempimenti previsti. Dette norme richiedono di essere calate nell'organizzazione e tradotte in precise scelte organizzative e procedurali: semplificazione, trasparenza e legalità verranno perseguite attraverso una puntuale attuazione delle norme, dei piani

interni e del Regolamento sui controlli interni.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.000,00	5.441,20	5.000,00	5.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	5.000,00	5.441,20	5.000,00	5.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	335.337,65	475.507,69	312.800,00	278.300,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	340.337,65	480.948,89	317.800,00	283.300,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	140.611,24	Previsione di competenza	412.230,19	340.337,65	317.800,00	283.300,00
			di cui già impegnate		80.909,85	19.585,24	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	501.001,52	480.948,89		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	140.611,24	Previsione di competenza	412.230,19	340.337,65	317.800,00	283.300,00
			di cui già impegnate		80.909,85	19.585,24	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	501.001,52	480.948,89		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Finalità e Motivazioni

Il programma ha la finalità essenziale di assicurare il coordinamento della programmazione finanziaria, il controllo delle risorse economiche e finanziarie dell'Ente in coerenza con gli obiettivi definiti dagli organi politici, la gestione contabile, la predisposizione dei documenti di programmazione e rendicontazione contabile, la gestione economica e previdenziale del personale e degli amministratori e degli altri collaboratori, oltre agli adempimenti in materia fiscale dell'Ente.

Si tratta di un'attività fortemente disciplinata dalla legge per la quale risulta fondamentale il rispetto dei compiti e delle scadenze previste.

Il programma, durante la gestione assicura il regolare svolgimento dei procedimenti di entrata e di spesa attraverso la verifica della regolarità contabile e l'attestazione della copertura finanziaria degli impegni di spesa, assicura altresì il monitoraggio continuo dei saldi finanziari. Dal 2016 l'attività risulta fortemente condizionata dall'introduzione a regime dei nuovi principi contabili di cui al D.Lgs 118/2011.

Il programma ha anche la finalità di incrementare le disponibilità finanziarie dell'Ente, attraverso l'individuazione di eventuali economie di spesa e l'individuazione di nuove e maggiori entrate, al fine di ridurre il ricorso agli strumenti tariffari.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	36.000,00	36.722,55	36.000,00	36.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	36.000,00	36.722,55	36.000,00	36.000,00

Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	111.600,00	149.436,19	111.600,00	110.600,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	147.600,00	186.158,74	147.600,00	146.600,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	38.558,74	Previsione di competenza	138.000,00	147.600,00	147.600,00	146.600,00
			di cui già impegnate		13.742,51	5.246,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	153.264,11	186.158,74		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	38.558,74	Previsione di competenza	138.000,00	147.600,00	147.600,00	146.600,00
			di cui già impegnate		13.742,51	5.246,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	153.264,11	186.158,74		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

Finalità e Motivazioni

Le leve fiscali a disposizione dei Comuni sono ancorate ad un sistema di fiscalità locale nazionale condizionato dal complesso quadro normativo in materia tributaria che negli ultimi anni ha subito modificazioni e stravolgimenti che sembrano destinati a continuare anche nei prossimi esercizi.

Tuttavia, seppur nelle limitate possibilità di definizione delle politiche fiscali, l'Amministrazione Comunale intende potenziare il funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente.

Il programma ha inoltre l'obiettivo di conciliare l'esigenza di incrementare il gettito dei tributi comunali, tramite l'attività di accertamento degli stessi, con la necessità di semplificare il rapporto dei contribuenti.

Le principali entrate tributarie, attualmente, si basano su due presupposti impositivi, l'uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, e l'altro collegato invece all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. L'imposta unica comunale si compone pertanto, da un lato dell'Imposta Municipale Propria (IMU) di natura patrimoniale, e dall'altro di una componente riferita ai servizi che si articola, nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), e nella tassa sui rifiuti (TARI), quest'ultima destinata a finanziare integralmente i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Ne consegue, pertanto, l'assoluta necessità di procedere al continuo aggiornamento, per quanto attiene tanto all'IMU quanto la TASI, sia della relativa disciplina regolamentare e sia della conseguente articolazione delle tariffe e delle aliquote per contenere, per quanto possibile, il prelievo tributario e non gravare ulteriormente su cittadini e imprese, perseguendo l'obiettivo dell'equità.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	113.850,00	131.271,97	115.450,00	115.450,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	113.850,00	131.271,97	115.450,00	115.450,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	17.421,97	Previsione di competenza	120.350,00	113.850,00	115.450,00	115.450,00
			di cui già impegnate		15.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	127.144,41	131.271,97		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	17.421,97	Previsione di competenza di cui già impegnate	120.350,00	113.850,00	115.450,00	115.450,00

					15.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	127.144,41	131.271,97		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Finalità ed obiettivi

Attività di gestione ordinaria dei fabbricati comunali; gestione del patrimonio comunale con riferimento all'acquisizione di nuovi beni e all'alienazione di quelli ritenuti negli atti di programmazione come non più necessari.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	274.500,00	413.976,79	267.000,00	263.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	274.500,00	413.976,79	267.000,00	263.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	125.648,67	Previsione di competenza	299.172,00	274.500,00	267.000,00	263.000,00

			di cui già impegnate		75.406,69	28.863,20	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	380.871,08	400.148,67		
2	Spese in conto capitale	13.828,12	Previsione di competenza	39.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	39.000,00	13.828,12		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	139.476,79	Previsione di competenza	338.172,00	274.500,00	267.000,00	263.000,00
			di cui già impegnate		75.406,69	28.863,20	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	419.871,08	413.976,79		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 6 Ufficio tecnico

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni, ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Finalità ed obiettivi

Il programma ha per oggetto la manutenzione e la gestione complessiva della manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio comunale (beni mobili e immobili), all'acquisizione dei beni e dei servizi necessari al funzionamento dei servizi comunali gestiti dall'area tecnica (manutenzioni, patrimonio, opere pubbliche) ed alla realizzazione delle opere pubbliche previste nel piano triennale di programmazione; gestione delle pratiche e delle attività connesse con

lavori pubblici, manutenzioni patrimonio e affidamento dei relativi incarichi di progettazione esterni ed interni nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa; realizzazione di nuove opere in relazione alle risorse economiche disponibili e attivazione di nuovi interventi previsti, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica (ex patto di stabilità).

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	20.000,00	23.639,65	20.000,00	20.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	20.000,00	23.639,65	20.000,00	20.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	322.300,00	387.496,26	325.800,00	325.800,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	342.300,00	411.135,91	345.800,00	345.800,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	61.735,92	Previsione di competenza	318.700,00	342.300,00	345.800,00	345.800,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	318.700,00	404.035,92		
2	Spese in conto capitale	7.099,99	Previsione di competenza	27.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	27.548,69	7.099,99		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	68.835,91	Previsione di competenza di cui già impegnate	345.700,00	342.300,00	345.800,00	345.800,00

			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	346.248,69	411.135,91		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Finalità e Motivazioni

L'attività dei Servizi Demografici si svilupperà negli ambiti relativi ad anagrafe, stato civile, leva e servizio elettorale.

Per quanto riguarda il Servizio Anagrafe:

- Continueranno gli adempimenti per la tenuta e l'aggiornamento dei registri anagrafici per garantire l'allineamento della banca dati ed il conseguente passaggio corretto delle informazioni su cittadini italiani e stranieri all'Agenzia delle Entrate, alla Motorizzazione Civile ed a tutti gli altri enti pubblici che attingono alla banca dati anagrafica. Nei confronti dei cittadini stranieri extra comunitari, continua il monitoraggio e la verifica dell'aggiornamento dei documenti di regolare soggiorno (permessi e carte di soggiorno), mentre nei confronti dei cittadini comunitari continuerà l'attività di rilascio di attestazioni di iscrizione anagrafica e di soggiorno permanente;
- secondo quanto previsto dall'art.1 del Decreto Legge n. 179 del 18/10/2012 (convertito dalla Legge n. 221 del 17/12/2012) e dal successivo D.P.C.M. n. 109 del 23/8/2013, prenderà avvio il processo relativo alla costituzione dell'ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente) che sostituirà gradualmente l'Anagrafe della Popolazione Residente (APR) e degli italiani residenti all'estero(AIRE).

Continua l'attività di inserimento/verifica di SISTER, che permette di mantenere aggiornato l'A.N.N.C.S.U.. (registro nazionale toponomastica).

Con riferimento al servizio Stato Civile, l'Ufficio proseguirà nelle attività di regolare tenuta e aggiornamento dei registri, proseguendo con l'implementazione dello storico nel software gestionale. Si aggiunge la rilevazione statistica delle separazione/divorzi davanti all'USC. Da novembre 2019 è stata avviata l'ANPR.

Il servizio leva si occuperà della compilazione delle liste di leva, dell'aggiornamento dei ruoli matricolari e degli adempimenti connessi.

Per quanto riguarda il servizio elettorale l'attività riguarderà, oltre agli adempimenti di ordinaria amministrazione, quelli relativi all'intero procedimento elettorale, nel solco della de-materializzazione dei documenti. Nello svolgimento delle procedure verranno introdotti alcuni processi di semplificazione dei tempi, con notevole risparmio anche dei costi relativi alle prestazioni straordinarie.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	25.000,00	31.892,75	13.500,00	25.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	30.000,00	37.525,76	30.000,00	30.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	55.000,00	69.418,51	43.500,00	55.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	131.300,00	175.431,06	144.150,00	132.650,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	186.300,00	244.849,57	187.650,00	187.650,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	58.549,57	Previsione di competenza	261.100,00	186.300,00	187.650,00	187.650,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	264.194,74	244.849,57		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	58.549,57	Previsione di competenza	261.100,00	186.300,00	187.650,00	187.650,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	264.194,74	244.849,57		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 8 Statistica e sistemi informativi

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in

possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Finalità e Motivazioni

L'attività di informazione statistica assume importanza sia per la misurazione della qualità della vita e del benessere della popolazione che per rispondere ai suoi bisogni. La puntuale raccolta dei dati, anagrafici e tecnici, anche attraverso indagini campionarie e censuarie, ed il loro invio all'ISTAT, consente un costante controllo e monitoraggio del movimento della popolazione e l'estrapolazione di dati numerici per stabilire corrette politiche di intervento sul territorio e sui servizi comunali.

La ricerca e l'innovazione, in particolare basata sull'implementazione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, sono elementi centrali per la crescita della comunità, un vero e proprio volano per lo sviluppo. In particolare l'implementazione delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT) è un elemento di cambiamento del rapporto tra cittadini e Comune e si articola sul potenziamento delle infrastrutture, la digitalizzazione e la de-materializzazione e lo sviluppo dei servizi on line.

Infine, lo sviluppo dei servizi on line, con l'introduzione di nuovi servizi e di nuove modalità di relazione con l'utenza, costituisce uno degli assi portanti programmatici dell'Amministrazione. Tra i servizi telematici da introdurre rilevante risulta essere quello di assicurare al cittadino la possibilità di pagamenti telematici verso l'ente e tutta la PA, servizio promosso da DigitPa e realizzato da questo Ente nel corso del 2017.

Il Comune intende cooperare al massimo con l'Unione di Comuni Verona Est nell'ambito dei servizi informatici, al fine di attuare una gestione centralizzata, uniforme ed univoca e quindi più efficiente, efficace e performante per tutti i Comuni che di essa fanno parte. Dal 2018 è stata avviata la digitalizzazione degli atti amministrativi, processo in corso nel 2019 che verrà terminato, con estensione della digitalizzazione a atti di liquidazione, ordinanze e decreti nel 2020.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	98.000,00	173.303,37	95.000,00	70.000,00

TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	98.000,00	173.303,37	95.000,00	70.000,00
---	------------------	-------------------	------------------	------------------

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	75.303,37	Previsione di competenza	98.000,00	98.000,00	95.000,00	70.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	170.099,71	173.303,37		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	75.303,37	Previsione di competenza	98.000,00	98.000,00	95.000,00	70.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	170.099,71	173.303,37		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 10 Risorse umane

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Finalità e Motivazioni

In relazione al servizio personale il quadro normativo ha subito una continua evoluzione che ha reso sempre più complesso l'ambito d'azione dei Comuni e moltiplicato gli adempimenti a carico dei relativi servizi. Il numero di dipendenti del Comune di Colognola ai Colli nel corso degli ultimi anni presenta un trend in leggera flessione-

Date le condizioni vigenti diventa sempre più complicato riuscire a far fronte ad adempimenti crescenti con un numero sempre più limitato di risorse, considerata anche l'età media elevata dei dipendenti di questo Comune ed il conseguente e prevedibile massivo collocamento a riposo degli stessi nel giro di pochi anni. Tanto la politica delle assunzioni dall'esterno (nelle diverse forme consentite dalla normativa: concorsi pubblici, mobilità, ecc.) quanto quella della mobilità interna dovranno pertanto essere orientate all'acquisizioni di personale per gli ambiti più strategici del Comune. In tal senso, si devono orientare il programma triennale dei fabbisogni del personale ed i relativi piani occupazionali annuali. Parimenti, sempre alla luce degli stringenti vincoli finanziari, che limitano la possibilità di

acquisire personale dall'esterno, si rende necessario fronteggiare i fabbisogni attraverso interventi che favoriscono la mobilità interna e la valorizzazione del personale in servizio. Il legislatore nel 2019 ha introdotto con il decreto crescita delle modifiche ai limiti assunzionali non ancora tuttavia resi operativi dai regolamenti attuativi.

Il perseguimento delle finalità di miglioramento dei comportamenti organizzativi e della qualità professionale del personale si muove su due assi principali: sviluppo di azioni positive per migliorare i comportamenti e la qualità professionale del personale e contrasto ai comportamenti non corretti del personale medesimo. Il miglioramento dei comportamenti organizzativi del personale, soprattutto nell'ottica dell'utenza esterna, passa prima di tutto per la realizzazione di interventi specifici di formazione (soprattutto riferiti ai temi della trasparenza e della legalità) e poi per l'implementazione di attività volte al conseguimento di un maggior benessere organizzativo. D'altro canto, dovranno essere presidiati anche gli aspetti disciplinari, nel rispetto del codice di comportamento dell'Ente.

In particolare, in merito alla formazione del personale, verrà favorita la partecipazione del personale a corsi e seminari di aggiornamento e qualificazione professionale, privilegiando quelli gratuiti e quelli collettivi volti a contenere i costi.

Infine si ritiene che sia necessario studiare un processo di potenziamento e sviluppo delle gestioni associate di funzioni e servizi tra enti locali ed in particolare con l'Unione dei Comuni Verona Est, al fine di ottimizzare l'organizzazione delle strutture in modo da rendere servizi più efficienti ed efficaci e nel contempo realizzare economie di gestione. Del resto, già i limiti inerenti le spese per il personale imposti dalla Legge vengono da alcuni anni verificati tenendo conto della spesa complessiva afferente tutto il personale degli Enti facente parte dell'Unione, oltre che dell'Unione stessa.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	500,00	500,00		
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	500,00	500,00		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	209.000,00	256.282,43	209.200,00	209.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	209.500,00	256.782,43	209.200,00	209.500,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019	Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	47.282,43	Previsione di competenza di cui già impegnate	206.375,02	209.500,00	209.200,00
				10.828,48		
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	210.874,70	256.782,43	
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	47.282,43	Previsione di competenza	206.375,02	209.500,00	209.200,00
						209.500,00

			di cui già impegnate		10.828,48		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	210.874,70	256.782,43		

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza
Programma: 2 Sistema integrato di sicurezza urbana

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

Finalità e motivazioni

I principali obiettivi specifici sono il mantenimento dei controlli di polizia e il continuo controllo del territorio.

Migliorare la sicurezza sul territorio significa migliorare la qualità della vita delle persone, e questo è uno dei principali obiettivi dell'amministrazione. Per operare in questo ambito è necessario intervenire programmando e sperimentando azioni positive di prevenzione e di miglioramento delle condizioni sociali attraverso attività in grado di aumentare l'integrazione e il rispetto delle persone.

Alla realizzazione di obiettivi di sicurezza e controllo del territorio concorrerà anche il sistema di videosorveglianza, che si cercherà di implementare nei limiti delle disponibilità di bilancio in collaborazione con l'unione di Comuni Verona Est

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				800.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				800.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	2.000,00	2.161,00	2.000,00	652.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	2.000,00	2.161,00	2.000,00	1.452.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti		Previsione di competenza	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	4.000,00	2.000,00		
2	Spese in conto capitale	161,00	Previsione di competenza				1.450.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	161,00	161,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	161,00	Previsione di competenza	2.000,00	2.000,00	2.000,00	1.452.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	4.161,00	2.161,00		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 1 Istruzione prescolastica

Descrizione Programma

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...)

Finalità e Motivazioni

Nell'ambito di tale programma si svilupperanno azioni volte a garantire, nell'ambito del territorio comunale, l'efficienza del patrimonio immobiliare scolastico, nella logica di una sempre maggiore funzionalità degli edifici stessi, in relazione alle varie esigenze d'uso scolastiche; la disponibilità di risorse e evidentemente il passaggio operativo su cui programmare gli interventi di carattere manutentivo, ordinario e straordinario.

L'azione di mantenimento, accompagnata alla costante revisione degli elementi attinenti la corretta funzionalità (antincendio, antisismica, impiantistica, energetica, d'accessibilità) rappresenta la possibilità contingente. L'intento sarà quello di mettere in campo modelli partecipativi che coinvolgano gli utenti nella cura degli spazi e nella manutenzione degli edifici.

L'impegno dell'Amministrazione comunale è la costante ricerca per sviluppare e intensificare il rapporto di dialogo, sostegno e collaborazione con le diverse componenti del mondo scolastico, sia pubblico che paritario, e con le famiglie degli alunni, consapevoli che la sinergia e l'alleanza tra Famiglia, Scuola e Comune ha un ruolo strategico fondamentale e può rappresentare la formula migliore per raggiungere gli obiettivi educativi prefissati.

L'Amministrazione intende in particolare confermare, anche per il futuro, il sostegno alle scuole dell'infanzia paritarie attraverso la stipula di apposite convenzioni per l'erogazione di contributi ordinari e straordinari.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	318.200,00	368.087,29	259.500,00	257.800,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	318.200,00	368.087,29	259.500,00	257.800,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019	Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	48.845,43	Previsione di competenza 262.900,00	263.200,00	259.500,00	257.800,00
			di cui già impegnate	81.683,96	47.523,14	
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	293.104,83	312.045,43	
2	Spese in conto capitale	1.041,86	Previsione di competenza 5.000,00	55.000,00		
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			

			Previsione di cassa	6.041,86	56.041,86		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	49.887,29	Previsione di competenza	267.900,00	318.200,00	259.500,00	257.800,00
			di cui già impegnate		81.683,96	47.523,14	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	299.146,69	368.087,29		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 2 Altri ordini di istruzione

Descrizione Programma

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza...).

Finalità e Motivazioni

Nell'ambito di tale programma si svilupperanno azioni volte a garantire, nell'ambito del territorio comunale, l'efficienza del patrimonio immobiliare scolastico, nella logica di una sempre maggiore funzionalità degli edifici stessi, in relazione alle varie esigenze d'uso scolastiche; la disponibilità di risorse e evidentemente il passaggio operativo su cui programmare gli interventi di carattere manutentivo, ordinario e straordinario.

L'azione di mantenimento, accompagnata alla costante revisione degli elementi attinenti la corretta funzionalità (antincendio, antisismica, impiantistica, energetica, d'accessibilità) rappresenta la possibilità contingente. L'intento sarà quello di mettere in campo modelli partecipativi che coinvolgano gli utenti nella cura degli spazi e nella manutenzione degli edifici.

Nell'ambito edilizia scolastica, la costruzione della nuova scuola primaria "Dante Broglio" ha rivestito, per l'impegno e l'entità delle cifre destinate, importanza fondamentale. La costruzione principale è conclusa mentre sono in fase di ultimazione alcune opere complementari.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	190.000,00	244.976,03	190.000,00	190.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	24.000,00	249.000,00	679.000,00	754.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	221.500,00	501.476,03	876.500,00	951.500,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	737.000,00	1.416.701,20	107.900,00	-648.800,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	958.500,00	1.918.177,23	984.400,00	302.700,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	98.760,98	Previsione di competenza	313.800,00	312.500,00	305.400,00	302.700,00
			di cui già impegnate		152.131,98	85.260,82	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	395.567,85	411.260,98		
2	Spese in conto capitale	860.916,25	Previsione di competenza	1.767.289,26	646.000,00	679.000,00	
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.021.456,81	1.506.916,25		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	959.677,23	Previsione di competenza	2.081.089,26	958.500,00	984.400,00	302.700,00
			di cui già impegnate		152.131,98	85.260,82	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.417.024,66	1.918.177,23		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 6 Servizi ausiliari all'istruzione

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria

e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione

Finalità e Motivazioni

L'Amministrazione da sempre predispone un programma di servizi, progetti e iniziative volti a sostenere ed integrare l'istruzione scolastica garantita dagli organismi statali.

L'ampliamento dell'offerta formativa da parte dell'Istituto comprensivo insieme ai cambiamenti operati dalla legge 107/2015 (Buona Scuola), ha consolidato nel percorso della scuola primaria due sezioni di "tempo pieno". Ciò ha prodotto l'assorbimento di quasi la totalità delle richieste operate dalle famiglie per il dopo-scuola, anche se è stato comunque attivato anche quest'ultimo servizio per alcuni alunni del tempo normale della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado (a partire dall'anno scolastico 2017/2018); il progetto viene riproposto anche per l'anno scolastico 2019/2020.

E' assicurata la fornitura, tramite ditta esterna, del servizio di ristorazione scolastica agli alunni della Scuola dell'Infanzia e Primaria e del dopo scuola; la prenotazione ed il pagamento dei pasti è totalmente gestito tramite apposito software gestionale

Sono finanziati il progetto "Consiglio Comunale dei ragazzi", l'erogazione di borse di studio comunali agli studenti più meritevoli e la fornitura del servizio di trasporto con pullman da effettuarsi in occasione di uscite didattiche.

Il Comune contribuirà alle spese di funzionamento dell'Istituto Comprensivo statale (compresi registri, materiale di primo soccorso, libri della scuola primaria, noleggio fotocopiatori, ecc.), con particolare attenzione ai progetti innovativi che la scuola ogni anno elabora ed approva nei rispettivi Organi Collegiali.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	10.000,00	10.981,00	10.000,00	10.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	10.000,00	10.981,00	10.000,00	10.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	24.000,00	38.571,43	24.000,00	24.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	34.000,00	49.552,43	34.000,00	34.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019	Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	15.552,43	Previsione di competenza 34.000,00	34.000,00	34.000,00	34.000,00
			di cui già impegnate	19.999,39		
			di cui fondo pluriennale			

			vincolato				
			Previsione di cassa	45.410,20	49.552,43		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	15.552,43	Previsione di competenza	34.000,00	34.000,00	34.000,00	34.000,00
			di cui già impegnate		19.999,39		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	45.410,20	49.552,43		

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma: 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Finalità e motivazioni

In questo programma sono incluse le attività connesse con la valorizzazione, la cura ed il ripristino del patrimonio culturale del Comune, con particolare riferimento ad interventi straordinari. Per il triennio 2019/2022 non sono previste opere classificabili in questo programma.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				

TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				
---	--	--	--	--

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Finalità e Motivazioni

In questo particolare momento di congiuntura economica sfavorevole, più che mai la cultura deve svolgere la propria funzione di collante sociale, di elemento catalizzatore di nuove energie e di sviluppo sociale ed economico. Il programma culturale si propone di privilegiare le iniziative di qualità, intensificando in particolare il legame con il territorio, per una piena valorizzazione delle risorse culturali ed economiche.

Da più anni, le attività culturali, ricreative e a Colognola vengono progettate e pensate all'interno del Comitato della biblioteca Comunale. Questo programma viene fatto proprio dall'Amministrazione Comunale con apposita delibera di Giunta.

La Biblioteca Comunale aderisce al Sistema Bibliotecario Provinciale per mezzo di specifica convenzione, garantendo così oltre ad un miglioramento del servizio di prestito, prenotazione ed acquisto di libri, anche l'interprestito tra biblioteche della Provincia.

L'Amministrazione valorizza la Biblioteca comunale come strumento fondamentale di comunicazione, educazione permanente e divulgazione della cultura attraverso il libero accesso al servizio di consultazione e prestito oltre che con l'organizzazione di incontri culturali. L'ubicazione della sede della Biblioteca nei locali dell'Istituto Comprensivo ha dato risultati molto positivi in relazione al numero dei lettori e dei prestiti: a tale riguardo la collaborazione con i docenti della scuola è stata fondamentale e costruttiva, soprattutto per le ricadute culturali sui bambini.

Presso la Biblioteca comunale è inoltre attivo da qualche anno il Progetto "P3A", con quattro postazioni internet a disposizione dei cittadini; negli stessi locali è altresì assicurato il servizio Informagiovani.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				

Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	75.000,00	89.937,50	75.000,00	1.244.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	75.000,00	89.937,50	75.000,00	1.244.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	14.937,50	Previsione di competenza	82.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00
			di cui già impegnate		34.073,26	8.458,86	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	94.808,74	89.937,50		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				1.169.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	14.937,50	Previsione di competenza	82.000,00	75.000,00	75.000,00	1.244.000,00
			di cui già impegnate		34.073,26	8.458,86	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	94.808,74	89.937,50		

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico. Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Finalità e Motivazioni, Obiettivi operativi

L'impegno dell'Amministrazione Comunale è quello di promuovere le attività motorie e sportive nel territorio comunale mediante interventi e programmi diretti ad una pianificazione dell'utilizzo delle strutture e degli spazi disponibili per una loro gestione in forma ottimale. Si continuerà ad organizzare manifestazioni sportive in collaborazione e sostenendo le attività svolte da gruppi ed associazioni operanti nel territorio. Si sosterrà la promozione di eventi sportivi, la gestione degli impianti comunali, la gestione collaborazioni, patrocini e/o contributi a sostegno di eventi che promuovono lo sport. Il Comune di Colognola ai Colli promuove e incentiva l'attività motoria quale mezzo di prevenzione sanitaria e di sviluppo delle relazioni sociali tra le persone.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	23.000,00	40.437,39	23.000,00	23.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	23.000,00	40.437,39	23.000,00	23.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	114.500,00	144.621,08	114.200,00	114.200,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	137.500,00	185.058,47	137.200,00	137.200,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	47.558,47	Previsione di competenza	144.000,00	137.500,00	137.200,00	137.200,00
			di cui già impegnate		30.920,18	840,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	181.477,99	185.058,47		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	20.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	20.000,00			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	47.558,47	Previsione di competenza	164.000,00	137.500,00	137.200,00	137.200,00
			di cui già impegnate		30.920,18	840,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	201.477,99	185.058,47		

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma: 2 Giovani

Descrizione del programma

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Finalità e motivazioni, Obiettivi operativi

Realizzazione Sala polifunzionale in Villa Aquadevita

L'intento è la creazione di spazi e servizi destinati a favorire l'incontro e l'aggregazione fra i giovani. L'opera, prevista dal piano triennale 2017/2019, ha ottenuto importanti contributi, sia pubblici che privati, per la sua realizzazione in due stralci. Nel 2019 si sta effettuando il completamento del secondo stralcio Stage: si darà corso a alcune richieste da parte di studenti delle scuole secondarie di secondo grado per attività di stage presso gli uffici comunali. Grest Estivi: si intende, come per il passato, continuare la collaborazione con le associazioni dei giovani e con le Parrocchie per la realizzazione dei Grest estivi. A supporto di tale meritoria attività è stato previsto un apposito stanziamento di bilancio.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		70.292,00		90.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		70.292,00		90.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	5.000,00	220.065,56	5.000,00	-85.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	5.000,00	290.357,56	5.000,00	5.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti		Previsione di competenza	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	5.000,00	5.000,00		
2	Spese in conto capitale	285.357,56	Previsione di competenza	287.680,44			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	287.680,44	285.357,56		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	285.357,56	Previsione di competenza	292.680,44	5.000,00	5.000,00	5.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	292.680,44	290.357,56		

Descrizione del programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù. Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Finalità e Motivazioni

Con il presente programma si intende sostenere, favorire e promuovere attività ed interventi che contribuiscano ad aumentare e migliorare l'offerta di iniziative e strutture per l'accoglienza e la promozione del turismo.

Si è ormai consolidata l'attività di promozione dei prodotti tipici locali, Vino, Olio, Piselli, "Rufioi", attraverso le numerose iniziative realizzate negli ultimi anni - in particolare la "Sagra dei Bisi" - che si prevede di reiterare anche nel triennio 2020/2022.

Dal 2018, a seguito di recesso ufficiale, termina invece l'adesione del Comune di Colognola ai Colli all'Associazione Nazionale Città del Vino avente sede in Siena, intendendo questa Amministrazione aderire ad altre forme di associazionismo che valorizzino prevalentemente i prodotti veronesi; in quest'ambito sono in programmazione iniziative alternative alle manifestazioni "Calici di stelle" e "La selezione del Sindaco".

E' confermata la collaborazione con la "Strada del Vino Soave" e lo IAT (Ufficio Promozione Turistica) con sede in Soave. Continuerà il sostegno all'Associazione dei "Bisicoltori" di Colognola.

Il Comune di Colognola ai Colli è impegnato a valorizzare ai fini culturali, ma anche economici e turistici, la propria storia locale ed i monumenti e vestigia del territorio con particolare riferimento alle origini romane attraverso la centuriazione di cui rimangono tracce evidenti.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	22.500,00	30.394,94	19.500,00	19.500,00

Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	22.500,00	30.394,94	19.500,00	19.500,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	7.894,94	Previsione di competenza	34.500,00	22.500,00	19.500,00	19.500,00
			di cui già impegnate		4.349,50	434,95	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	40.824,55	30.394,94		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	7.894,94	Previsione di competenza	34.500,00	22.500,00	19.500,00	19.500,00
			di cui già impegnate		4.349,50	434,95	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	40.824,55	30.394,94		

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma: 1 Urbanistica e assetto del territorio

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Finalità e Motivazioni, Obiettivi operativi

Il programma ha per oggetto la pianificazione per il governo del territorio, la gestione dell'edilizia residenziale pubblica e privata. L'Ufficio Urbanistica deve inoltre garantire tutti quegli adempimenti di legge in materia di pianificazione del territorio operando in conformità a quanto specificatamente previsto dall'ordinamento urbanistico e tutela del territorio. L'attività istituzionale si esplica talvolta con l'assistenza tecnica agli organi comunali propedeutici quali le commissioni urbanistiche e paesaggio.

In tale programma sono ricompresi numerosi investimenti che riguardano l'assetto stradale, interventi sulla viabilità e vari interventi di miglioramento urbanistico

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	562.000,00	651.050,88	110.000,00	
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	562.000,00	651.050,88	110.000,00	
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.097.900,00	1.572.221,74	334.700,00	334.700,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.659.900,00	2.223.272,62	444.700,00	334.700,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	155.003,74	Previsione di competenza	357.900,00	331.400,00	334.700,00	334.700,00
			di cui già impegnate		54.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	422.265,72	486.403,74		
2	Spese in conto capitale	408.368,88	Previsione di competenza	1.918.648,20	1.328.500,00	110.000,00	
			di cui già impegnate		820.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.930.803,14	1.736.868,88		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	563.372,62	Previsione di competenza	2.276.548,20	1.659.900,00	444.700,00	334.700,00
			di cui già impegnate		874.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.353.068,86	2.223.272,62		

Descrizione Programma

Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Finalità e Motivazioni

Il programma ha per oggetto la tutela dell'ambiente il mantenimento delle aree a verde e dell'arredo urbano. L'educazione ambientale, intesa come educazione alla sostenibilità, costituisce, in questo quadro, anche una forma d'intervento sociale, i cui scopi fondamentali sono quelli di sviluppare la conoscenza delle conseguenze delle azioni dell'uomo. Oltre a questo è importante la cura del patrimonio con particolare riferimento a parchi e giardini, utilmente frequentati dai cittadini, sia nel capoluogo che nelle frazioni.

Opera prioritaria è la messa in sicurezza del sito inquinato di Bocca Scalucce, problema che questo Comune condivide col Comune di Illasi. La progettazione è in fase avanzata, lo svolgimento e la conclusione dei lavori sono previsti nell'anno 2019

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		204.289,78		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		204.289,78		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	30.000,00	199.802,79	31.000,00	31.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	30.000,00	404.092,57	31.000,00	31.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	4.803,22	Previsione di competenza	27.700,00	30.000,00	31.000,00	31.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	27.700,00	34.803,22		
2	Spese in conto capitale	369.289,35	Previsione di competenza	352.173,86			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	371.728,15	369.289,35		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	374.092,57	Previsione di competenza	379.873,86	30.000,00	31.000,00	31.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	399.428,15	404.092,57		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 3 Rifiuti

Descrizione Programma

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Finalità e Motivazioni,

La costante attenzione dell'Amministrazione al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ha permesso in questi ultimi anni, di mantenere pur con qualche lieve flessione la percentuale di raccolta differenziata (inizio della raccolta porta a porta nel 2010) attorno all'80%. Anche il nuovo Ecocentro ha contribuito e sta contribuendo in modo significativo al miglioramento dei dati. Continuano le azioni di controllo sul territorio, per la prevenzione e repressione dell'abbandono dei rifiuti.

Tra le iniziative di promozione e sensibilizzazione sull'importanza della raccolta differenziata dei rifiuti, in analogia con quanto attuato negli ultimi anni, si prevede

anche per il prossimo triennio la realizzazione della campagna di educazione ambientale che coinvolgerà le scuole, i gestori dell'eco-centro e le famiglie. Grazie ai migliori risultati sulla differenziata, si prevede di mantenere invariate o quantomeno di contenere l'aumento delle tariffe TARI, pur nella consapevolezza di dover riuscire a coprire interamente i costi del servizio, come previsto dalla normativa vigente. L'obiettivo di questa Amministrazione tende alla riduzione della produzione di rifiuti, al contenimento delle tariffe e all'attuazione della tariffa "puntuale", allo scopo di tassare l'effettiva produzione dei rifiuti superando l'attuale sistema di tassazione "presuntivo", basato sui metri quadrati di superficie occupata, sul numero delle persone (utenze domestiche) o il tipo di attività (utenze non domestiche)

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	910.000,00	1.839.721,43	915.000,00	925.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.500,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	84.000,00	210.824,38	84.000,00	89.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	998.500,00	2.055.045,81	1.003.500,00	1.018.500,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-39.500,00	-832.182,27	-43.500,00	-58.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	959.000,00	1.222.863,54	960.000,00	960.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	263.863,54	Previsione di competenza	937.500,00	959.000,00	960.000,00	960.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.121.660,41	1.222.863,54		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	263.863,54	Previsione di competenza	937.500,00	959.000,00	960.000,00	960.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.121.660,41	1.222.863,54		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 4 Servizio idrico integrato

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Finalità e motivazioni, Obiettivi

Dopo il trasferimento, nel 2012, della gestione del Servizio Idrico Integrato ad Acque Veronesi s.c. a r.l., continua l'attività dello "sportello di cortesia" gestito da personale comunale e istituito al fine di agevolare l'utenza. Col gestore Acque Veronesi si intende inoltre concordare una serie di interventi sulla rete idrica e fognaria che questa Amministrazione ritiene prioritari.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	52.100,00	78.394,88	47.400,00	42.800,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	52.100,00	78.394,88	47.400,00	42.800,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	26.294,88	Previsione di competenza	76.450,00	52.100,00	47.400,00	42.800,00
			di cui già impegnate		8.040,14		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	101.581,88	78.394,88		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	26.294,88	Previsione di competenza	76.450,00	52.100,00	47.400,00	42.800,00
			di cui già impegnate		8.040,14		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	101.581,88	78.394,88		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

Finalità e motivazioni, Obiettivi

L'Amministrazione intende mantenere gli attuali ottimi standard relativi alla cura e manutenzione del verde pubblico. Verrà valutata la possibilità di ampliamento delle aree a verde pubblico.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	6.000,00	6.024,00		
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	6.000,00	6.024,00		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	109.000,00	195.839,26	115.000,00	115.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	115.000,00	201.863,26	115.000,00	115.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	86.863,26	Previsione di competenza	125.000,00	115.000,00	115.000,00	115.000,00
			di cui già impegnate		27.707,53		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	213.994,98	201.863,26		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	86.863,26	Previsione di competenza	125.000,00	115.000,00	115.000,00	115.000,00
			di cui già impegnate		27.707,53		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	213.994,98	201.863,26		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2019	Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 5 Viabilità e infrastrutture stradali

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento.

Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Finalità e Motivazioni, Obiettivi operativi

L'Amministrazione Comunale, sensibile alle sollecitazioni della cittadinanza, vuole perseguire l'obiettivo generale della mobilità sostenibile, che privilegia la tutela e la salvaguardia degli spostamenti a piedi e in bicicletta; in questo senso sarà posta particolare attenzione alla realizzazione di nuove piste ciclabili e pedonali (anche intercomunali) ed al prolungamento di quelle già esistenti. Allo stesso modo si prevede il rifacimento e/o il prolungamento di alcuni tratti di strade, marciapiedi e illuminazione pubblica..

Nell'ottica della sicurezza, saranno attuati gli interventi di riqualificazione del manto di asfalto delle strade comunali, ed in tale contesto (sicurezza) sarà riservata particolare cura agli standard manutentivi della segnaletica stradale. Ai fini del miglioramento della viabilità, si prevede altresì l'allargamento di alcuni limitati tratti stradali e la riorganizzazione di alcuni incroci.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				

Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	4.800,00	60.214,42	4.100,00	3.300,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	4.800,00	60.214,42	4.100,00	3.300,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	2.650,33	Previsione di competenza	5.500,00	4.800,00	4.100,00	3.300,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	5.500,00	7.450,33		
2	Spese in conto capitale	52.764,09	Previsione di competenza	84.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	133.969,30	52.764,09		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	55.414,42	Previsione di competenza	89.500,00	4.800,00	4.100,00	3.300,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	139.469,30	60.214,42		

Missione: 11 Soccorso civile

Programma: 1 Sistema di protezione civile

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Finalità e obiettivi

Rientrano in questo programma tutte le attività necessarie per far fronte a eventi straordinari che possono comportare rischi per la comunità. Oltre al piano comunale di protezione civile, in questo programma rientra la gestione dei rapporti con le locali associazioni che collaborano con l'amministrazione nello svolgimento di importanti attività preventive e di soccorso.

La funzione di Protezione Civile, già da qualche anno, è stata delegata all'Unione di Comuni Verona Est. Tuttavia, in collaborazione con quest'ultima, si intendono porre in essere tutte le azioni specifiche in questo settore (propedeutiche o meno ad altri interventi più generali) che il Comune di Colognola ai Colli è chiamato ad eseguire, in vista anche del loro eventuale confluire nella gestione centralizzata della stessa Unione.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Finalità e Motivazioni

In riferimento alla terza età, il tema della solitudine, della gestione del tempo libero, del coinvolgimento attivo in iniziative utili anche alla comunità sono i canali in cui si intende lavorare. Come di consuetudine quindi, gli anziani hanno potranno contare sull'Amministrazione per l'organizzazione di attività ricreative, di aggregazione e del tempo libero quali: le gite in località turistiche, la partecipazione a serate in Arena, la festa autunnale della castagnata e la festa "d'argento" in occasione delle festività natalizie; la gestione degli "orti per gli anziani"; sostegno all'Università del tempo libero in collaborazione con l'Auser; ecc. Tutto ciò senza dimenticare la tutela degli anziani in difficoltà, specie se soli e/o a basso reddito. Rientra in tale finalità anche il trasporto mercatale organizzato nei giovedì.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	12.000,00	16.402,21	11.000,00	11.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	12.000,00	16.402,21	11.000,00	11.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	4.402,21	Previsione di competenza di cui già impegnate	16.000,00	12.000,00	11.000,00	11.000,00

			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	21.791,20	16.402,21		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.402,21	Previsione di competenza	16.000,00	12.000,00	11.000,00	11.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	21.791,20	16.402,21		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 5 Interventi per le famiglie

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Finalità, motivazioni, obiettivi operativi

La funzione del "sociale" è delegata all'Unione di Comuni "Verona Est", alla quale tra l'altro sono stati delegati i seguenti servizi: procedure di inserimento ed integrazione retta anziani casa di riposo, servizi di assistenza domiciliare, consegna pasti a domicilio, servizio di telesoccorso, trasporto disabili ai CEOD, I.C.D. impegnativa di cura domiciliare, L.R. n. 41/93 sulle barriere architettoniche, L.R. n. 448/98 libri di testo scuole elementari, medie, superiori, borse di studio, L.R. n. 431/98 contributo affitti, legge n. 448/98 assegni maternità e nuclei numerosi, contributi INPS – interventi economici ai minori riconosciuti da un solo genitore, affido minori e tutela minori, soggiorni climatici per anziani, contributi alle persone in stato di difficoltà, trasporto scolastico (materne – elementari e medie), trasporto sociale per anziani e disabili e per cure mediche, istruttoria per accesso contributi regionali e nazionali (bonus gas – energia), Grest estivi per ragazzi diversamente abili, contributo annuale all'ASL. Sono previsti diversi progetti (borse lavoro, RIA, Workfare, REI, ecc..)

Alla luce dell'attuale congiuntura economica negativa, le esigenze in ambito sociale si sono molto diversificate; l'Assessorato ai Servizi Sociali, oltre a coordinarsi con l'Unione ai fini dell'erogazione dei servizi sopra elencati, è intervenuto con ulteriori iniziative a favore della famiglia che rimane la più importante risorsa delle nostre comunità, il luogo migliore in cui crescere ed educare i figli e l'ambito nel quale trovano ancora la migliore risposta le problematiche legate alla solitudine, alle necessità di assistenza dei familiari anziani non autosufficienti o dei componenti con qualche disabilità. Altre questioni prioritarie sono certamente il lavoro e le incertezze sul futuro per i giovani. E' del tutto evidente che non può essere il Comune ad assumersi il carico di queste emergenze, ma è intendimento di quest'Amministrazione quantomeno cercare di allievarle. Sulla base di queste considerazioni, l'Assessorato ai Servizi Sociali intende proseguire con il Progetto Comune amico della famiglia, intervenendo sulle seguenti tematiche:

- La famiglia:

Sono confermate iniziative di sostegno economico per il diritto allo studio: si tratta della riduzione parziale o totale dall'acquisto dei buoni pasto per la refezione scolastica degli alunni della scuola primaria mentre, per quanto riguarda le scuole dell'infanzia paritaria si concorre con un contributo sul

pagamento della retta mensile. L'Amministrazione Comunale si riserva altresì di introdurre interventi economici di carattere straordinario laddove si evidenziasse emergenze non contemplate nell'attività dell'Unione di Comuni Verona Est.

- La prevenzione, la qualità della vita, la solidarietà

Sulla base delle esperienze già effettuate e rivelatesi molto utili, proseguono le iniziative in tema di prevenzione a favore della cittadinanza; si prevedono incontri in cui si affrontano argomenti su specifiche patologie. Come per gli anni precedenti verrà organizzata nel mese di ottobre la manifestazione "Colognola in rosa" in collaborazione con l'ANDOS che prevede grande partecipazione e afflusso anche da parte di donne provenienti da altri Comuni viste le tematiche affrontate.

In merito alle problematiche legate alle varie forme di violenza sulle donne che hanno visto aumentare il fenomeno su tutto il territorio nazionale è presente nel nostro territorio un servizio completamente gratuito, che fa riferimento al "Progetto Petra" di Verona, che opera nell'assoluto anonimato e offre diversi servizi quali: l'ascolto telefonico, ascolto diretto, il sostegno, l'accompagnamento per la costruzione di un progetto individualizzato per un'uscita consapevole dalle situazioni di violenza, etc..-

E' stato inoltre dato corso a diverse iniziative per incentivare il volontariato e la donazione di sangue e di organi, in collaborazione con le Associazioni AIDO, FIDAS, AVIS, ARTI, ADMOR, etc..-

Le spese gestite dall'ente rientranti in tale programma sono legate al progetto "Comune Amico delle Famiglie" e il trasferimento del 5per mille all'Unione le finalità sopradescritte.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	17.700,00	41.569,32	17.700,00	17.700,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	17.700,00	41.569,32	17.700,00	17.700,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019	Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	13.020,72	Previsione di competenza	17.500,00	12.700,00	12.700,00
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	40.378,64	25.720,72	

2	Spese in conto capitale	10.848,60	Previsione di competenza	15.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	28.828,40	15.848,60		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		23.869,32	Previsione di competenza	32.500,00	17.700,00	17.700,00	17.700,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	69.207,04	41.569,32		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2019	Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Descrizione Programma

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi.

Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri.

Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Finalità e Motivazioni, Obiettivi operativi

I servizi cimiteriali del Comune di Colognola ai Colli sono affidati in appalto a Ditta esterna, che si occupa delle mere operazioni cimiteriali (esumazioni, tumulazioni, estumulazioni, trasferimento salme, cremazione), mentre gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei cimiteri sono svolti sia direttamente dal personale comunale che da ditta specializzata.

Il servizio di illuminazione votiva è gestito in concessione, mentre la gestione delle concessioni cimiteriali è svolta dal Settore Demografici. Tutti i soggetti coinvolti lavorano affinché sia erogato alla cittadinanza ed agli utenti coinvolti un servizio qualitativamente elevato a costi contenuti. In considerazione dei buoni risultati fin qui ottenuti, l'intenzione dell'Amministrazione è quella di mantenere l'assetto organizzativo descritto.

Nel DUP 2020/2022 sono previsti due interventi, rispettivamente sul cimitero della frazione di San Zeno e su quello di località Monte

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	25.500,00	26.755,00	27.000,00	32.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	307.500,00	307.500,00	560.000,00	
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	333.000,00	334.255,00	587.000,00	32.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	95.900,00	230.941,04	63.900,00	-31.100,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	428.900,00	565.196,04	650.900,00	900,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019	Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	4.949,79	Previsione di competenza di cui già impegnate	3.700,00	2.900,00	900,00
					900,00	900,00

					350,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	6.947,30	7.849,79		
2	Spese in conto capitale	131.346,25	Previsione di competenza	202.000,00	426.000,00	650.000,00	
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	222.147,84	557.346,25		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	136.296,04	Previsione di competenza	205.700,00	428.900,00	650.900,00	900,00
			di cui già impegnate		350,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	229.095,14	565.196,04		

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 1 Industria, PMI e Artigianato

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività).

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

Finalità e motivazioni

Il programma si riferisce all'insieme di attività e interventi rientranti nell'esercizio della funzione di sviluppo economico del territorio, che coinvolge tutti i settori produttivi sotto il profilo della programmazione e delle infrastrutture. Finalità del programma è quella di ricercare, coordinare e attivare iniziative e interventi dell'Ente per lo sviluppo e promozione delle attività economiche, comprese quelle nell'ambito turistico.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle

fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Finalità e motivazioni

Sostenere tutto il settore del commercio e la rete di distribuzione commerciale. Il Comune sostiene e concorre anche alle iniziative dirette a vivacizzare, sostenere ed incentivare le attività produttive con riferimento anche al mercato settimanale che con la negativa congiuntura economica rischia di ridimensionarsi in modo preoccupante. Nel DUP 2020/2022 non ci sono spese classificate esclusivamente in questo programma, mentre nel 2019 è stato ottenuto e attivato un finanziamento europeo di Euro 15.000,00 per lo sviluppo di punti internet wi-fi.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Descrizione Programma

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa.

Finalità e motivazioni

Per quanto concerne il Comune di Colognola ai Colli, questa missione contempla i trasferimenti del Comune stesso all'Unione di Comuni Verona Est, previsti al fine di assicurare il finanziamento dei servizi e delle funzioni ad essa delegati.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.700,00	4.700,00	4.700,00	4.700,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	4.700,00	4.700,00	4.700,00	4.700,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	783.800,00	1.169.422,70	786.800,00	786.800,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	788.500,00	1.174.122,70	791.500,00	791.500,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	385.622,70	Previsione di competenza	778.700,00	788.500,00	791.500,00	791.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	974.689,90	1.174.122,70		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	385.622,70	Previsione di competenza	778.700,00	788.500,00	791.500,00	791.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	974.689,90	1.174.122,70		

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Programma: 1 Fondo di riserva

Descrizione Programma

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti		Previsione di competenza	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	30.000,00	30.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	30.000,00	30.000,00		

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
Programma: 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Descrizione Programma

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

La finalità del programma è adeguare i fondi previsti a bilancio per tutelare la sostenibilità economica di alcune entrate a rischio in coerenza e nel rispetto della normativa e delle esigenze specifiche del Comune. A tal fine, nel 2020/2022, troviamo un importante incremento del FCDE dovuto, in particolare, alla componente TARI.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	130.000,00		137.000,00	138.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	130.000,00		137.000,00	138.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti		Previsione di competenza	32.000,00	130.000,00	137.000,00	138.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	32.000,00	130.000,00	137.000,00	138.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 50 Debito pubblico

Programma: 2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Descrizione Programma

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	159.000,00	396.889,95	149.000,00	149.000,00

Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	159.000,00	396.889,95	149.000,00	149.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	151.400,00	1.398,30	172.850,00	181.300,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	310.400,00	398.288,25	321.850,00	330.300,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
4	Rimborso Prestiti	87.888,25	Previsione di competenza	240.500,00	310.400,00	321.850,00	330.300,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	253.525,80	398.288,25		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	87.888,25	Previsione di competenza	240.500,00	310.400,00	321.850,00	330.300,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	253.525,80	398.288,25		

Missione: 99 Servizi per conto terzi
Programma: 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Descrizione Programma

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				

TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.018.000,00	1.541.097,69	1.018.000,00	1.018.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.018.000,00	1.541.097,69	1.018.000,00	1.018.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	523.097,69	Previsione di competenza	1.687.000,00	1.018.000,00	1.018.000,00	1.018.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.764.926,17	1.541.097,69		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	523.097,69	Previsione di competenza	1.687.000,00	1.018.000,00	1.018.000,00	1.018.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.764.926,17	1.541.097,69		

SEZIONE OPERATIVA

Parte n. 2

11. LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

La programmazione del fabbisogno di personale è in definizione, per il triennio 2020/2022, con deliberazione di Giunta comunale che verrà approvata contestualmente al DUP 2020/2022.

Per quanto concerne la spesa di personale del Comune di Colognola ai Colli, questa deve essere ancora valutata nel complesso della spesa di personale dell'intera Unione di Comuni Verona Est di cui questo Ente fa parte, sulla base di principi consolidati della Corte dei Conti (Sezione Regionale di Controllo Regione Veneto, parere n. 130/2009 del 19/07/2009; Corte dei Conti Sezione Autonomie deliberazione 8/AUT/2011) e delle attuali disposizioni di legge (art. 32 D.lgs. 267/2000). Le previsioni iscritte in bilancio (come ad es. le spese del macroaggregato 01), così come quelle extrabilancio (ad es. quota parte della spesa dell'Unione di Comuni Verona Est attribuibile a Colognola ai Colli) sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale, come da tabella sottostante.

MEDIA TRIENNIO 2011/2013 (LIMITE DA RISPETTARE)

1.296.624,49

Previsioni	2019	2020	2021	2022
Spese per il personale dipendente	1.054.800,00	1.012.500,00	1.033.500,00	1.007.500,00
I.R.A.P.	69.300,00	68.600,00	69.500,00	67.500,00
Spese per il personale in comando	0,00	40.500,00	40.500,00	40.500,00
Incarichi professionali art.110 comma 1-2 TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00
Buoni pasto	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese per il personale (quota unione – formazione – missioni)	237.650,00	252.400,00	252.250,00	252.250,00
TOTALE GLOBALE SPESE PERSONALE	1.361.750,00	1.374.000,00	1.395.750,00	1.367.750,00

Descrizione deduzione	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
ONERI DERIVANTI DA RINNOVI CONTRATTUALI	30.210,17	30.210,17	30.210,17	30.210,17
SPESE PER CAT. PROTETTE (LEGGE 68)	29.674,00	29.674,00	29.674,00	29.674,00
RIMBORSI SPESE DI PERSONALE IN COMANDO/CONVENZIONE	22.000,00	36.000,00	36.000,00	36.000,00
DIRITTI DI ROGITO	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
SPESE ELETTORALI RIMBORSATE DA ALTRE AMMINISTRAZIONI	14.300,00	12.500,00	6.500,00	12.500,00
SPESE PER MISSIONI	300,00	300,00	300,00	300,00
SPESE PER FORMAZIONE	1.300,00	2.100,00	1.950,00	1.950,00
TOTALE DEDUZIONI SPESE PERSONALE	101.784,17	114.784,17	108.634,17	114.634,17

TOTALE NETTO SPESE PERSONALE	1.259.965,83	1.259.215,83	1.287.115,83	1.253.115,83
-------------------------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------

Limiti di spesa per il personale imposti dalla legge

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di

funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Il quadro normativo relativo alla gestione del personale

Attualmente gli enti locali sono principalmente soggetti alle seguenti tipologie di vincoli:

- quello generale di contenimento della spesa di personale;
- quello puntuale sulle possibilità di assunzioni, sia a tempo indeterminato sia con tipologie di lavoro flessibile.

Per tracciare un quadro complessivo del sistema di regole e vincoli riguardanti le spese di personale è necessario fare riferimento all'art. 1, commi 557 e seguenti, della legge 296/2006 (legge Finanziaria per il 2007), come riscritto dall'art. 14 comma 7 del decreto legge 78/2010 (convertito in legge 122/2010) che individua le azioni affinché sia possibile garantire il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, azioni che possono essere modulate dagli enti territoriali "nell'ambito della propria autonomia" e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- riduzione dell'incidenza delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti attraverso "parziale reintegrazione dei cessati e il contenimento della spesa per il lavoro flessibile";
- razionalizzazione e snellimento delle strutture, anche attraverso l'accorpamento di uffici;
- contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa.

Per le Amministrazioni Locali le possibilità assunzionali a tempo indeterminato sono limitate puntualmente dalla legge.

Il principale vincolo di natura finanziaria è costituito dal tetto di cui all'art. 1 comma 557 *quater* della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, che dispone, per gli enti soggetti alle regole del pareggio di bilancio costituzionale, quindi anche Colognola ai Colli, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013, riferimento fisso anche per gli anni successivi.

Nella tabella sottostante si riepilogano i vincoli in materia assunzionale per il comune di Colognola ai Colli (comuni popolazione >1000 ab)

Comuni destinatari	Regola	Riferimento normativo
comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti con rapporto dipendenti/popolazione inferiore a quello indicato dal D.M. 10 aprile 2017	Per il 2018 il 75% spesa cessati 2017 + resti triennio immediatamente precedente Dal 2019 si passa al 100% spesa cessati 2018 + resti triennio immediatamente precedente	Art. 1 c. 228, legge n. 208/2015 art. 3 c. 5, D.L. n. 90/2014 art. 22 c. 2, D.L. n. 50/2017
Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti con rapporto dipendenti/popolazione inferiore a quello indicato dal D.M. 10 aprile 2017 e con rispetto del saldo di bilancio con spazi finanziari inutilizzati inferiori all'1% degli accertamenti delle entrate finali, come risultanti dal Rendiconto dell'esercizio precedente.	Per il 2018 il 90% spesa cessati 2017 + resti triennio immediatamente precedente Dal 2019 si passa al 100% della spesa cessati anno immediatamente precedente + anno in corso + resti triennio immediatamente precedente	art. 1 c. 479, legge n. 232/2016 art. 22 c. 3, D.L. n. 50/2017

La materia delle assunzioni di personale a tempo indeterminato prevede inoltre alcune deroghe, con particolare riferimento al personale appartenente alla polizia locale, funzione che risulta tuttavia trasferita all'Unione di Comuni.

Si riepilogano inoltre, nella seguente tabella, le casistiche in cui, ai sensi delle normative a fianco riportate, scatta la sanzione del divieto di assunzione di personale dipendente:

Casistica	Riferimento normativo	Note
Mancata adozione del Piano triennale dei fabbisogni del personale ed eventuale rimodulazione della dotazione organica	art. 6 c. 6, D.Lgs. n.165/2001	qualunque tipologia di contratto
Mancata ricognizione annuale delle eccedenze di personale e situazioni di soprannumero	art. 33, c. 2 D.Lgs. n. 165/2001	qualunque tipologia di contratto
Mancato conseguimento del saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali e spese finali	art. 9, c. 1, legge n. 243/2012 comma 475,lett. e, legge n. 232/2016):	Il divieto si applica nell'anno successivo a quello di inadempienza Consentite solo assunzioni a tempo determinato fino al 31 dicembre solo per le funzioni di protezione civile, polizia locale, istruzione pubblica e nel settore sociale. Deve essere rispettato il limite di spesa del comma 28, primo periodo, art. 9, D.L. n. 78/2010 (50% spesa sostenuta nel 2009 per contratti a tempo determinato e di collaborazione
Mancato invio certificazione finale su rispetto saldo entro le scadenze di legge	art. 1, c. 470, legge n. 232/2016;	Divieto solo per assunzioni a tempo indeterminato
Mancato conseguimento del saldo inferiore al 3% delle entrate finali	art. 1, c. 476, legge n. 232/2016;	Divieto solo per assunzioni a tempo indeterminato
Mancata Adozione del piano triennale delle azioni positive	art. 48, D.Lgs. n. 198/2006	Divieto per nuovo personale compreso quello delle categorie protette
Mancata adozione del Piano delle Performance	art. 10, D.Lgs. n. 150/2009	
Mancato contenimento della spesa di personale con riferimento al triennio 2011-2013	art. 1, c. 557 e ss. e c. 562, legge n. 296/2006 Art. 1, comma 762, L. 208/2015	Per i comuni che nel 2015 non erano soggetti al patto di stabilità interno e le Unioni di comuni) il riferimento è al tetto alla spesa di personale riferita all'anno 2008
Mancato rispetto dei termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche.	art. 9, c. 1-quinquies, D.L. n. 113/2016	Il divieto permane fino all'adempimento
Mancate comunicazioni dovute dagli Enti beneficiari di spazi finanziari concessi in attuazione delle intese e dei patti di solidarietà	art. 1, comma 508, L. n. 232/2016	Il divieto permane fino all'adempimento
Mancata certificazione di un credito nei confronti delle PA	art. 9, comma 3-bis, D.L. n. 185/2008	Il divieto permane fino all'adempimento
Presenza di stato di deficitarietà strutturale e di dissesto	art. 243, comma 1, D.Lgs. 267/2000.	le assunzioni di personale sono sottoposte al controllo della Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali (COSFEL), presso il Ministero dell'Interno

Un ulteriore vincolo per gli enti locali è stato introdotto dalla Legge 183/2011 (Legge di Stabilità per il 2012) con riferimento alla spesa di personale flessibile. Tale legge prevede l'impossibilità di avvalersi di personale a tempo determinato, con convenzioni e per contratti di collaborazione coordinata e continuativa e dall'altro, per contratti di formazione-lavoro, rapporti formativi, somministrazione di lavoro, nonché di lavoro accessorio, oltre il limite del 100% (dal 2018) della spesa sostenuta per le stesse finalità nel 2009. Il predetto limite può essere superato a determinate condizioni, rimanendo comunque il limite di spesa complessiva sostenuta nel 2009.

Il comma 200 dell'art. 1 della Legge 205/2017 prevede che, al fine di garantire il servizio sociale professionale come funzione fondamentale dei comuni e, contestualmente, i servizi di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147, a valere e nei limiti di un terzo delle risorse di cui all'articolo 7, comma 3, del medesimo decreto legislativo attribuite a ciascun ambito territoriale, possono essere effettuate assunzioni di assistenti sociali con rapporto di lavoro a tempo determinato, fermo restando il rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio, in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale di cui:

- all'articolo 9, comma 28, del D.L. n. 78 2010 (tetto spesa lavoro flessibile);
- e all'articolo 1, commi 557 e 562, della legge n. 296/2006 (tetto spesa personale).

Infine il comma 1148 dell'art. 1 della Legge di bilancio 2018 (L. 205/2017) prevede la proroga delle graduatorie per l'assunzione presso le pubbliche amministrazioni.

In tale contesto il legislatore è intervenuto ulteriormente con il decreto crescita del 2019. La legge di conversione del decreto crescita conferma le nuove modalità di computo delle capacità assunzionali, con pochissime modifiche rispetto al testo iniziale.

I destinatari delle disposizioni contenute nell'articolo 33 sono solo regioni a statuto ordinario e comuni. Non, quindi, regioni a statuto speciale, né province, città metropolitane o unioni di comuni. Gli enti potranno assumere a tempo indeterminato sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, anche differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati. Per i comuni le entrate vanno considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

Il meccanismo, però, è subordinato all'approvazione dei decreti che stabiliranno i valori soglia, al di sotto dei quali sarà possibile assumere senza limitazioni percentuali del turnover. **Ad oggi tali decreti non sono ancora stati approvati.**

Programmazione 2020/2022

Il quadro generale, sommariamente descritto sopra, impone dunque all'Amministrazione Comunale da un lato la definizione di un ruolo che la metta nelle condizioni di sostenere e perseguire i propri obiettivi strategici e, dall'altro, necessariamente, una programmazione del personale nel rispetto dei limiti previsti e in attesa di conoscere i nuovi valori soglia

Allo stato attuale sono in pubblicazione n. 2 bandi di assunzione di personale, previsti dalla programmazione 2019/2021, relativi ad un profilo istruttore direttivo tecnico D1 e ad un operaio esterno profilo B3.

La nuova programmazione 2020/2022 è la seguente:

PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2020/2022

ANNO	N.	CAT.	Profilo	MODALITA' ASSUNZIONE	TEMPO	NOTE
2020	1	B3	Collaboratore amministrativo	Istituto della mobilità (art. 30, comma 1, D.lgs. 165/2001) e in caso di esito negativo, concorso pubblico	Pieno e indeterminato	<i>Prevista n. 1 cessazione aprile 2020</i>
	1	D1	Istruttore direttivo amministrativo	Istituto della mobilità (art. 30, comma 1, D.lgs. 165/2001) e in caso di esito negativo, concorso pubblico	Pieno e indeterminato	<i>Sostituzione cessazione profilo D nel 2019</i>
	1	B1	Collaboratore/esecutore tecnico	Istituto della mobilità (art. 30, comma 1, D.lgs. 165/2001) e in caso di esito negativo, concorso pubblico	Pieno e indeterminato	<i>Prevista n. 1 cessazione luglio 2020</i>
	1	C1	Istruttore tecnico	Istituto della mobilità (art. 30, comma 1, D.lgs. 165/2001) e in caso di esito negativo, concorso pubblico	Pieno e indeterminato	<i>Prevista n. 1 cessazione settembre 2020</i>
2021	-	-	-	-	-	-
2022	1	C1	Istruttore amministrativo	Istituto della mobilità (art. 30, comma 1, D.lgs. 165/2001) e in caso di esito negativo, concorso pubblico	Pieno e indeterminato (*)	<i>(*) prevista n. 1 cessazione ad aprile 2022 - sarà necessaria la conferma della possibilità di sostituzione del personale che cessa nello stesso anno prevista dall'art. 14 bis del DL 4/2019, attualmente valida sino al 2021</i>
	1	C1	Istruttore tecnico contabile	Istituto della mobilità (art. 30, comma 1, D.lgs. 165/2001) e in caso di esito negativo, concorso pubblico	Pieno e indeterminato	<i>Prevista n. 1 cessazione dicembre 2021 - (*) sarà necessaria la conferma della possibilità della sostituzione del personale che cessa nello stesso anno prevista dall'art. 14 bis del DL 4/2019, attualmente valida sino al 2021</i>

12. SPESE PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE (programma degli incarichi ai sensi dell'art. 3, comma 55, della legge 244/2007)

Il programma degli incarichi viene redatto sulla base della seguente normativa:

- l'art. 46, comma 2, del Decreto Legge 112/2008, convertito in Legge n. 133/2008 che modificando l'art. 3, comma 55, della Legge 244/2007, stabilisce che gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, *solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42, secondo comma, lett. b), del D.lgs. 267/2000;*
- l'art. 46, comma 3, del Decreto Legge 112/2008, convertito in Legge n. 133/2008 che modificando l'art. 3, comma 55, della Legge 244/2007, aggiunge che con il regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi (di competenza della Giunta Comunale ai sensi dell'art. 48, comma 3, del D.lgs. 267/2000) sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni e che il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio di previsione;
- l'art. 6, comma 7, del D.L. 78/2010, convertito in Legge 122/2010, applicabile anche agli enti locali, stabilisce che a decorrere dal 2011, la spesa annua, per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi conferiti a pubblici dipendenti, non possa essere superiore al 20% di quella sostenuta nel 2009;

PROGRAMMA DEGLI INCARICHI E COLLABORAZIONI 2020/2022

Per dare attuazione a quanto stabilito dal legislatore è quindi necessario predisporre un programma relativo agli incarichi di studio, ricerca, consulenza e collaborazione il quale, secondo l'art. 42, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 267/2000), rientra nelle competenze del consiglio.

Per il triennio in esame si definisce pertanto il seguente programma:

AREA/SERVIZIO	OGGETTO	TIPOLOGIA INCARICO		2020	2021	2022	NOTE
AFFARI GENERALI - SEGRETERIA	SUPPORTO IN MATERIA DI AFFIDAMENTI/CONCESSIONI GESTIONE PATRIMONIO/CONTRATTI	CONSULENZA		2.000,00	2.000,00	2.000,00	
		STUDIO					
		RICERCA					
		COLLABORAZIONE	X				
AFFARI GENERALI - SEGRETERIA	INCARICO DI DIREZIONE GIORNALINO DEL COMUNE	CONSULENZA		2.500,00	2.500,00	2.500,00	
		STUDIO					
		RICERCA					
		COLLABORAZIONE	X				
AFFARI GENERALI - PATRIMONIO	INCARICHI IN MATERIA CULTURALE (SPETTACOLI, RASSEGNE CULTURALI/MUSICALI, EVENTI IN BIBLIOTECA)	CONSULENZA		20.000,00	20.000,00	20.000,00	
		STUDIO					
		RICERCA					
		COLLABORAZIONE	X				

13. LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO

Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2020-2022

Il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni (redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 della legge n. 133/2008 di conversione del Decreto Legge n. 112/08, successivamente integrato dall'art.3, comma 6, del D.L. n.98/2011, convertito nella legge n.111/2011, a sua volta modificato dall'art.27 della legge n.214/2011) individua i beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali del Comune, e pertanto suscettibili di essere valorizzati o alienati.

Il PAV 2020/2022 viene inserito nel relativo DUP .

Al fine di procedere al riordino, alla gestione e alla valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo, individua quindi, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco, deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

In materia di acquisto di immobili pubblici, il DL 50/17 stabilisce che non si applica l'obbligo di dichiarare l'indispensabilità e l'indilazionabilità per gli acquisti di immobili pubblici finanziati con risorse del Cipe o cofinanziati dalla Ue, oppure dallo Stato o dalle regioni. In questi casi, non occorre neppure acquisire attestazione di congruità del prezzo da parte dell'agenzia del Demanio. Rimane comunque l'obbligo dell'attestazione della congruità del prezzo da parte dell'Agenzia del demanio di cui all'art. 12, comma 1-ter, del DL n. 98/2011.

Il PAV aggiornato con il presente documento ripropone i medesimi immobili già presenti nel precedente Piano Alienazioni, ad eccezione di quegli immobili già oggetto di stipula, ma viene aggiornato nelle stime di vendita, qualora siano intervenute nuove perizie, nonché aggiornato con altri immobili per i quali si prevede l'alienazione. Il Piano viene inoltre aggiornato degli immobili suscettibili di valorizzazione, ad eccezione degli immobili che non siano già oggetto di valorizzazione.

L'attuazione del Piano è articolata sul triennio 2020/2022 fatte salve eventuali modifiche ed integrazioni che dovessero rendersi necessarie e che saranno sottoposte alla preventiva approvazione del Consiglio Comunale. Si prevede un aggiornamento annuale del piano anche in relazione ad altri beni che si rendessero disponibili in quanto non più necessari all'esercizio delle funzioni istituzionali.

BENI IMMOBILI DA ALIENARE										
	Tipologi a dell'imm obile	Denominazione dell'immobile	Comune di ubicazione	Località/indir izzo	Dati catastali	valore presunto	attuale utilizzo	Destinazione urbanistica attuale	Operazione di dismissione o acquisizione	Misura di valorizzazione o annotazioni
2020-2022	Terreni	area ove insiste fabbricato ex scuola elementare di S. Vittore	Comune di Colognola ai Colli (VR)	Frazione S. Vittore via Mameli	catasto terreni foglio 11° all.B mappali n.353-398 superficie mq. 1127,59	€ 112.759,00 a seguito redazione 2^ perizia di stima - il valore effettivo sarà determinato dopo la vendita	privo di utilizzo	zona "RU10" soggetta a piano di recupero	Alienazione	L'intervento avviene sulla base dei dati urbanistici desunti dalla 2^ variante al piano di recupero ex scuola elementare di S. Vittore. Il terreno in questione, nel 2019, è stato oggetto di vendita mediante asta pubblica al prezzo di vendita di € 124.034,90. Detta asta pubblica è stata dichiarata deserta.
	Terreno	Aree ora adibite a verde pubblico	Comune di Colognola ai Colli (VR)	Località Colomba. - Via Colomba 34	Catasto Terreni. Foglio 29, Mappali n. 561-562-563-564-5 65-566. superficie complessiva 295 mq.	€ 35.000,00 - il valore effettivo sarà determinato dopo la redazione perizia di stima	verde pubblico	Zona destinata a standar F3/35	Alienazione	L'intervento avviene sulla base di una richiesta di acquisto 21.11.2018 prot. N.18497 da parte del Sig. Bolla Paolo rappresentante legale ditta MB Internacional, proprietaria di alcune unità immobiliari di via Colomba 34, al fine di destinare dette aree a parcheggio esclusivo per gli immobili di proprietà. Come risulta dalla nota del 12.12.2018 prot n. 19735 del Responsabile del settore servizi tecnici 1 edilizia privata ed urbanistica, che evidenzia che se ritenuta opportuna, sarà necessario apportare la variazione urbanistica dell'area attraverso l'iniziale inserimento nel piano della valorizzazione.

Fabbricato	Ex scuola elementare	Comune di Colognola ai Colli (VR)	Frazione San Zeno via Cesare Battisti	Catasto fabbricati, Foglio 4, Mappale n. 108	€ 300.000,00	privo di utilizzo	Zona territoriale omogenea "B" - Completamento urbanistico	Alienazione	L'intervento avviene sulla base dei dati urbanistici desunti dall'adottato Piano degli Interventi.
Terreno	Lotto di terreno edificabile n. 9	Comune di Colognola ai Colli (VR)	Localita Z.A.I. - Via del Commercio	Catasto Terreni. Foglio 17, Mappale n. 1121	€ 262.350,00	privo di utilizzo	Zona territoriale omogenea "D3/1" -	Alienazione	L'intervento avviene sulla base di una manifestazione di interesse dei dati urbanistici desunti dall'adottato Piano degli Interventi.
terreno	lotto attualmente destinato a Zona D3-Produttiva di Espansione con Centro Servizi integrato" - lotto 13	Comune di Colognola ai Colli (VR)	Localita Z.A.I. - Via del Commercio	Catasto Terreni. Foglio 17, Mappali n. 1132 - 1135.superficie 4.720 mq.	€ 520.000,00 - il valore effettivo sarà determinato dopo la redazione perizia di stima	privo di utilizzo	Zona territoriale omogenea "D3/Produttiva di Espansione con Centro Servizi integrato" - lotto 13	Alienazione	l'intervento avviene sulla base di una manifestazione di interesse pervenuta il 04.09.2018 prot. N. 13.768 e successiva nota pervenuta il 25.10.2018 prot. N. 17008 da aprte della Ditta A.T. srl Unipersonale. Come risulta dalla nota del 21.12.2018 prot n. 20360 del Responsabile del settore servizi tecnici 1 edilizia privata ed urbanistica, che evidenzia nel caso di specie la necessità di porre in essere variazione urbanistica, anche il P.A.T.I. ,attraverso l'iniziale inserimento nel piano della valorizzazioni.

ALTRE OPERAZIONI IMMOBILIARI										
	Tipologi a dell'imm obile	Denominazione dell'immobile	Comune di ubicazione	Località/indirizzo	Dati catastali	valore presunto	attuale utilizzo	Destinazione urbanistica attuale	Operazione di dismissione acquisizione al patrimonio	misura di valorizzazione o annotazioni
2020-2022	Terreni	Porzioni di sedime della strada comunale denominata via Cantarane	Comune di Colognola ai Colli (VR)	Frazione San Vittore - via Cantarane	Catasto Terreni, Foglio 11 - Appezzamenti da frazionare	€ 4.500,00 - il valore effettivo sarà determinato dopo redazione perizia di stima e frazionamento	Utilizzati di fatto da terzi	Strada pubblica	Alienazione	Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 22.12.2005 avente per oggetto : "Sdemanializzazione di porzioni di via Cantarane per riconfinamento", è stato determinato di procedere alla sdemanializzazione e l'inclusione nel patrimonio disponibile di questo Ente, di varie porzioni di margini stradali in Via Cantarane, e conseguentemente di autorizzare la vendita di tali reliquati stradali.,
	Terreni	Controstrada in fregio alla Strada Regionale n. 11 "Padana Superiore"	Comune di Colognola ai Colli (VR)	Località Micheline - via Stra'	C. Fabbricati, Foglio 25, mappali n.ri: 132/sub.17, 132/Sub.18, 136/Sub.8, 421/Sub.5, 421/Sub.6 e altri mappali ricadenti nell'attuale controstrada	Acquisizione gratuita ex art. 31, co. 21, L. 21/12/1998, n. 448	Strada pubblica	Sede stradale	Accorpamento al demanio stradale comunale ex articolo 31, comma 21, legge 21 dicembre 1998, n. 448	Trattasi dell'attuale controstrada alla Strada Regionale n. 11 in via Strà loc. Micheline. Trattasi del sedime stradale, adibito stabilmente ad uso pubblico da decenni, ma ancora catastalmente di proprietà privata.

Terreni	Controstrada in fregio alla Strada Regionale n. 11 "Padana Superiore"	Comune di Colognola ai Colli (VR)	via Stra' - Z.A.I.	Catasto Terreni, Foglio 17, mappali n.ri: 1038, 1040, 1042, 1044, 1046, 1048, 1050, 1052, 1054	Acquisizione gratuita ex art. 31, co. 21, L. 21/12/1998, n. 448	Strada pubblica	Sede stradale	Accorpamento al demanio stradale comunale ex articolo 31, comma 21, legge 21 dicembre 1998, n. 448	Trattasi dell'attuale controstrada alla Strada Regionale n. 11 in via Strà dall'incrocio con via Calcinese alla rotonda in prossimità del Ponte delle Asse. Trattasi del sedime stradale, adibito stabilmente ad uso pubblico da decenni, ma ancora catastalmente di proprietà privata.
Terreni	Tratto di Strada in Via Monte Baldo	Comune di Colognola ai Colli (VR)	Via Monte Baldo	Catasto terreni foglio 19° mappale n 853	Acquisizione gratuita ex art. 31, co. 21, L. 21/12/1998, n. 448	Strada pubblica	Sede stradale	Accorpamento al demanio stradale comunale ex articolo 31, comma 21, legge 21 dicembre 1998, n. 448	Trattasi del sedime stradale, adibito stabilmente ad uso pubblico da decenni, ma ancora catastalmente di proprietà privata. Il proprietario sig. Carpanè Fabio ha sottoscritto l'accettazione di cessione gratuita al patrimonio comunale..
Terreni	Traversa Via montanara Tra area Cantina Sociale e area Parrocchia Stra'	Comune di Colognola ai Colli (VR)	Traversa Via Montanara	Catasto terreni foglio 19° mappale n. 618, 619, 620	Acquisizione gratuita ex art. 31, co. 21, L. 21/12/1998, n. 448	Strada pubblica	Sede stradale	Accorpamento al demanio stradale comunale ex articolo 31, comma 21, legge 21 dicembre 1998, n. 448	Trattasi del sedime stradale, adibito stabilmente ad uso pubblico da decenni, ma ancora catastalmente di proprietà privata.
Terreni	Tratto di Strada di Via Del Capitel	Comune di Colognola ai Colli (VR)	Via Del Capitel	Catasto terreni foglio 16° mappale n. 233, 235, 237, 238	Acquisizione gratuita ex art. 31, co. 21, L. 21/12/1998, n. 448	Strada pubblica	Sede stradale	Accorpamento al demanio stradale comunale ex articolo 31, comma 21, legge 21 dicembre 1998, n. 448	Trattasi del sedime stradale, adibito stabilmente ad uso pubblico da decenni, ma ancora catastalmente di proprietà privata.

Terreni	Tratto di terreno sito in Vicolo Decima	Comune di Colognola ai Colli (VR)	Vicolo Decima	Catasto terreni - foglio 15 ^a mapp. 4	Acquisizione gratuita ex art. 31, co. 21, L. 21/12/1998, n. 448	Strada pubblica	Sede stradale	Accorpamento al demanio stradale comunale ex articolo 31, comma 21, legge 21 dicembre 1998, n. 448	Trattasi del sedime stradale, adibito stabilmente ad uso pubblico da decenni, ma ancora catastalmente di proprietà privata.
Terreni	Tratto di terreno sito in Via Colombo	Comune di Colognola ai Colli (VR)	Via Colombo	Catasto terreni - foglio 19 ^a mapp. 771 – 824	Acquisizione gratuita ex art. 31, co. 21, L. 21/12/1998, n. 448	Strada pubblica	Sede stradale	Accorpamento al demanio stradale comunale ex articolo 31, comma 21, legge 21 dicembre 1998, n. 448	Trattasi del sedime stradale, adibito stabilmente ad uso pubblico da decenni, ma ancora catastalmente di proprietà privata.
Terreni	Acquisto piccola porzione di area di proprietà ENEL, dove insiste la Cabina elettrica denominata S. Nicolò)	Comune di Colognola ai Colli (VR)	Via Spiadi	Catasto terreni foglio 21 ^o mappale n. 801 (ex 744 parte)	50,00 €. Il valore effettivo sarà determinato dopo la redazione perizia di stima	Strada pubblica	Sede stradale	Acquisizione con contratto di compravendita con procedura extra espropriativa	Trattasi di un piccolissimo tratto di terreno in Via Spiadi, utilizzato per ampliamento stradale, previo accordo con ENEL e a seguito autorizzazione all'immissione nella proprietà per realizzare i lavori.
Terreni	Acquisto terreno in Via Naronchi, occupato per realizzazione marciapiede, all'interno dei lavori di "Sistemazione Via Venezia e Via Naronchi con realizzazione nuove reti tecnologiche, pista ciclo-pedonale ed esecuzione marciapiedi via Stra' e Via Montanara	Comune di Colognola ai Colli (VR)	Via Naronchi	Catasto terreni foglio 19 ^o mappale n. 533 parte	€ 580,00 Il valore effettivo sarà determinato dopo la redazione perizia di stima	Strada pubblica e marciapiede	Sede stradale	Acquisizione con contratto di compravendita con procedura extra espropriativa	Trattasi di un tratto di terreno di proprietà TELECOM sul quale è stato realizzato un marciapiede e parcheggi pubblici nel tratto prospiciente la Centrale Telecom, a seguito dei lavori di "Sistemazione di Via Venezia e Via Naronchi con realizzazione nuove reti tecnologiche, pista ciclo-pedonale ed esecuzione di marciapiedi Via Stra' Montanara.

	Terreni	Acquisto terreno in Via S. Pietro, occupato per la realizzazione dell'opera " Lavori di risanamento di un tratto di strada di Via S. Pietro	Comune di Colognola ai Colli (VR)	Via S. Pietro	Catasto terreni foglio 19° mapp. n. 848-1326	€ 802,00 Il valore effettivo sarà determinato dopo la redazione perizia di stima	Strada pubblica	Sede stradale	Acquisizione con contratto di compravendita a con procedura extra espropriativa	Trattasi di un tratto di terreno a seguito dei lavori di "risanamento di un tratto di Via San Pietro". Per tale acquisizione di aree i tempi per la procedura espropriativa sono scaduti, pertanto si dovrà procedere all'acquisizione dell'area con atto di compravendita.
	Terreni	Tratto di terreno Via Piave	Comune di Colognola ai Colli (VR)	Via Piave	Catasto terreni - foglio 6° mapp. 1029	Acquisizione gratuita ex art. 31, co. 21, L. 21/12/1998, n. 448	Strada pubblica	Sede stradale	Accorpamento al demanio stradale comunale ex articolo 31, comma 21, legge 21 dicembre 1998, n. 448	Trattasi del sedime stradale, adibito stabilmente ad uso pubblico da decenni, ma ancora catastalmente di proprietà privata. Il proprietario sig. Tosadori Alessandro ha sottoscritto l'accettazione di cessione gratuita al patrimonio comunale.
	terreni	tratto di "vaio" demaniale in loc Bocca Scalucce in confine col comune di Illasi,	Comune di Colognola ai Colli (VR)	loc. Bocca Scalucce	Catasto terreni - foglio 8° superficie circa mq 123,50	il valore sarà determinato dal Demanio o Regione Veneto in base alla richiesta di sdemanializzazione presentata	vaio demaniale	ZTO ETA zona rurale di tutela ambientale- Bocca scalucce - Area di messa in sicurezza	acquisizione onerosa al patrimonio attraverso domanda di sdemanializzazione	all'interno dei terreni acquistati per la realizzazione dell'opera pubblica " Lavori di messa in sicurezza permanente sito di interesse regionale denominato Bocca Scalucce", sussiste un piccolo "vaio" demaniale che sarà interessato e incorporato all'opera di messa in sicurezza. Sono state eseguite tutte le pratiche presso gli enti competenti (Genio Civile, Consorzio Alta Pianura Veneta) che hanno dato l'autorizzazione preventiva per la sdemanializzazione e all'acquisizione di detto tratto, in quanto lo stesso perderà le caratteristiche di vaio. La pratica per la sdemanializzazione è in fase di istruttoria finale presso la Regione Veneto.

	terreni	relitto stradale vecchio sedime via Monte Baldo	Comune di Colognola ai Colli (VR)	relitto stradale posto tra autostrada A4 e via Venezia	Catasto terreni - foglio 19^ mapp. 1473-1475	€ 446,16 per i due mappali	relitto stradale privo di utilizzo	E1B e fascia di rispetto autostradale	alienazione	trattasi del sedime dell'ex strada comunale via Monte Baldo di fatto dismessa con la realizzazione dell'autostrada A4 e non più in utilizzo. Il Consiglio Comunale con delibera n. 38 del 29.09.2014 , nell'ambito della procedura espropriativa per i lavori di realizzazione di un tratto di pista ciclo pedonale in via monte Baldo, ha autorizzato la cessione di detti terreni al Sig. Girardi Luigi a seguito richiesta presentata dallo stesso.
	Comune di Colognola ai Colli (VR)	Via Scolari	Catasto terreni - foglio 3 mapp. 373 – 375	Acquisizione gratuita ex art. 31, co. 21, L. 21/12/1998, n. 448	Strada pubblica	Sede stradale	Accorpamento al demanio stradale comunale ex articolo 31, comma 21, legge 21 dicembre 1998, n. 448	Trattasi del sedime stradale , adibito stabilmente ad uso pubblico da decenni, ma ancora catastalmente di proprietà privata.	Accorpamento al demanio stradale comunale ex articolo 31, comma 21, legge 21 dicembre 1998, n. 448	Trattasi del sedime stradale di via Scolari , adibito stabilmente ad uso pubblico da decenni, ma ancora catastalmente di proprietà privata. I proprietari hanno sottoscritto l'accettazione di cessione gratuita al patrimonio comunale.

PATRIMONIO IMMOBILIARE DA VALORIZZARE						
2020-2022	Denominazione dell'immobile	Comune di ubicazione	Località/indirizzo	Dati catastali	Destinazione attuale	Valorizzazione
	centro sportivo S. Vittore	Comune di Colognola ai Colli (VR)	Via Umberto I	Catasto terreni foglio 12° mappale n. 375	fabbricato ad uso bar e spogliatoi, piastra polivalente e campi tennis	gestione da affidare

14. PIANO TRIENNALE 2020/2022 PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA E L'UTILIZZO DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI (Art. 2, comma 594, L. 244/2007)

Ricordato che la vigente normativa riguardante la Pubblica Amministrazione prevede ed impone criteri ispirati ad efficienza, efficacia ed economicità alla base della sua azione, i commi da 594 a 599 dell'art. 2 della Legge n. 244/2007 (finanziaria 2008) dispongono l'adozione di piani triennali volti a razionalizzare l'utilizzo ed a ridurre le spese connesse all'uso di:

- dotazioni strumentali, anche informatiche (telefoni, computer, stampanti, fax, fotocopiatrici);
- autovetture di servizio
- beni immobili ad uso abitativo e di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali,

DOTAZIONI STRUMENTALI, ANCHE INFORMATICHE, CHE CORREDANO LE STAZIONI DI LAVORO NELL'AUTOMAZIONE D'UFFICIO

Per quanto riguarda le dotazioni strumentali informatiche, l'amministrazione comunale di Colognola ai Colli persegue l'obiettivo di ridurre le dotazioni al minimo indispensabile condividendole fra più utenti che le possano utilizzare collettivamente (stampanti, fax, scanner, ecc.) senza, per questo, perdere in efficienza ed efficacia.

La dotazione standard dei posti di lavoro è costituita da.

- un personal computer con relativo sistema operativo e con gli applicativi tipici dell'automazione d'ufficio (internet explorer, posta elettronica, applicativi office, ecc.);
- un telefono connesso al posto operatore automatico esterno,
- un collegamento ad una stampante o ad uno scanner individuale e/o di rete.

Le dotazioni strumentali, anche informatiche del Comune alla data odierna sono indicate nell'allegata tabella a);

CRITERI DI GESTIONE DELLE DOTAZIONI INFORMATICHE

Le dotazioni informatiche assegnate alle postazioni di lavoro verranno gestite secondo i seguenti criteri generali:

- il tempo di vita ordinario di un personal computer dovrà essere di almeno 5 anni, di una stampante di almeno 6 anni. Di norma non si procederà alla sostituzione prima di tale termine. La sostituzione prima del termine fissato potrà avvenire solo nel caso di guasto, qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione dia esito sfavorevole.
- i personal computer e le stampanti vengono acquistati con l'opzione di 12 mesi di garanzia con assistenza on site;

- nel caso in cui il personal computer non avesse più la capacità di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo, verrà comunque utilizzato in ambiti dove sono richieste performance inferiori; nel caso non sia utilizzabile nemmeno per performance inferiori, potrà essere oggetto di donazione ad organizzazioni associative o altri soggetti del terzo settore *no profit* che ne faranno richiesta, nel caso di più richieste la Giunta Comunale deciderà a quali soggetti effettuare la donazione;
- l'individuazione dell'attrezzatura informatica a servizio delle diverse postazioni di lavoro verrà effettuata secondo i principi dell'efficacia operativa e dell'economicità. In particolare si terrà conto:
 - a) delle esigenze operative dell'ufficio;
 - b) del ciclo di vita del prodotto;
 - c) degli oneri accessori connessi (manutenzioni, ricambi, oneri per la gestione, materiali di consumo).
- gli acquisti verranno effettuati utilizzando la piattaforma di mercato del MePa e le convenzioni Consip o, in mancanza, tramite gara secondo le procedure di acquisizione di forniture in economia o emissione di bando di gara ai sensi del D.lgs. n. 50/2016.

I criteri sopra descritti verranno presi a riferimento anche nei rapporti con l'Unione dei Comuni Verona Est, alla quale è stato demandato in forma centralizzata per tutti i Comuni aderenti l'acquisto delle dotazioni informatiche.

CRITERI DI GESTIONE DEI FOTOCOPIATORI E DELLE STAMPANTI

Gli interventi previsti per aumentare l'efficacia e l'economicità sono i seguenti:

- sostituire le poche macchine ancora in proprietà con macchine a noleggio utilizzando il MePa e le convenzioni Consip o le offerte ulteriormente migliorative;
- continuare a prevedere un contratto di noleggio comprensivo della manutenzione e di tutto il materiale di consumo (esclusa la carta), monitorando i consumi per limitare al massimo le eccedenze rispetto al numero massimo di copie incluse nel canone di servizio;
- monitorare la produzione delle copie colore, anche in relazione all'eventuale costo per la stampa delle stesse in tipografia.
- prevedere che i fotocopiatori siano integrabili come stampanti di rete;
- individuare le aree dove collocare i fotocopiatori/stampanti cercando di massimizzare il rapporto costi/benefici.

CRITERI DI GESTIONE DEI TELEFAX

In via generale l'utilizzo del fax deve essere sostituito con l'utilizzo della PEC e della posta elettronica. Tale prescrizione è obbligatoria nelle comunicazioni verso le Pubbliche Amministrazioni.

Ci si propone di dotare ogni postazione di lavoro con un sistema di fax on line, che consente l'invio e la ricezione di fax direttamente dal PC, ai fini della progressiva dismissione dei tre fax ancora attivi presso gli Uffici Comunali (uno all'Ufficio Anagrafe, due sulle stampanti/fotocopiatori collocate in corridoio).

Si potrà valutare, al limite, il mantenimento di una unità di fax nell'ipotesi in cui non dovesse funzionare la linea ADSL.

CRITERI DI UTILIZZO DELLA CARTA

Nelle procedure di stampa utilizzare sempre, ove possibile, funzioni di stampa fronte/retro e per stampe di bozze ad uso interno seguire le seguenti indicazioni:

- recuperare carta da buttare stampando sulla facciata bianca,
- stampare due pagine su un'unica facciata;
- impaginare i documenti ottimizzando lo spazio in modo da ridurre l'utilizzo di carta, ad esempio: utilizzo di interlinea singola, dimensione carattere massimo 11, ecc.;
- utilizzare di norma la stampa in bianco e nero e utilizzare la stampa a colori solo se necessario per particolari stampe grafiche.

I rifiuti di carta devono essere conferiti negli appositi contenitori per la raccolta differenziata.

Le comunicazioni interne tra uffici devono essere inviate tramite posta elettronica a tutti i dipendenti che sono in possesso di una casella personale aperta, inviando la comunicazione cartacea solo ai dipendenti senza casella aperta.

Ogni ufficio dovrà monitorare il consumo della propria carta adottando le misure di cui sopra al fine della riduzione del consumo..

Le risme di carta sono immagazzinate in locale chiuso e consegnate agli uffici previa compilazione di un registro di carico e scarico.

Le risme di carta a soggetti esterni il Comune potranno essere consegnate solo previa autorizzazione del Sindaco, del Segretario Comunale o del Responsabile di Settore.

SPESE TELEFONICHE

Telefonia fissa

Saranno valutate offerte più vantaggiose della gara Consip sia sul traffico che sulla manutenzione della linea e centralino.

Telefonia mobile

Sono dotati di telefono cellulare il Sindaco, il vice Sindaco ed il personale dipendente incaricato delle seguenti funzioni:

- Responsabile Settore tecnico Edilizia Pubblica
- Coordinatore degli operai esterni
- Operai esterni
- Segretaria del Sindaco

Il Comune è dotato altresì di 3 SIM per il trasferimento dei dati.

Un'altra SIM voce viene tenuta a disposizione ed utilizzata saltuariamente.

Il cellulare deve essere utilizzato esclusivamente per ragioni di servizio, quando il dipendente si trova fuori sede. In ufficio deve essere sempre utilizzato il telefono fisso.

L'ufficio economato attiva un controllo sul traffico telefonico mobile, nel caso di spesa anomala o a campione ogni bimestre fatturato. Il controllo verrà effettuato con verifica sul traffico in partenza del singolo apparecchio mobile.

Gli apparecchi sia fissi che mobili saranno sostituiti solo in caso di guasto irreparabile.

Le apparecchiature di telefonia mobile del Comune alla data odierna sono indicate nell'allegata tabella.b)

GESTIONE AUTOVETTURE, MOTOCICLI, MOTOCICLETTE E ALTRI VEICOLI.

I mezzi in dotazione al Comune alla data odierna sono quelli più sotto elencati

Non vi sono automezzi di rappresentanza e destinati esclusivamente o principalmente all'utilizzo da parte dei membri degli organi istituzionali.

I mezzi comunali sono utilizzati dai dipendenti per esclusivo motivo di servizio. A tal fine ogni mezzo è dotato di un registro riassuntivo di ogni utilizzo, con annotazione dell'utilizzatore, della durata dell'utilizzo, della destinazione e della motivazione dell'utilizzo.

La fornitura di carburante avverrà presso la stazione di servizio convenzionata, affidataria della fornitura tramite convenzione Consip, utilizzando i così detti "buoni carburante"; i buoni sono utilizzabili presso l'intera rete italiana dei punti vendita del distributore convenzionato

Annualmente l'ufficio Tecnico Edilizia Pubblica predispone una rilevazione dei costi sostenuti per ogni mezzo comunale al fine di verificarne l'utilità o l'eventuale necessità di sostituzione per obsolescenza. In particolare verrà valutata nel corso del triennio la possibilità di sostituire alcuni mezzi vetusti.

RAZIONALIZZAZIONE SPESE PER ENERGIA

I dipendenti dovranno fare in modo di utilizzare energia elettrica solo per il tempo necessario, con le seguenti particolari avvertenze:

- spegnere monitor, stampanti e calcolatrici alla fine del servizio e durante la pausa pranzo
- assicurarsi che i condizionatori estivi siano spenti prima di terminare il servizio;
- non utilizzare stufette elettriche se non previa autorizzazione dell'Ufficio Tecnico comunale;
- attento monitoraggio delle spese presso altri edifici pubblici, in particolare scuole e palasport;

L'Ufficio Tecnico comunale procede alla programmazione centralizzata dell'accensione dei singoli caloriferi tenendo presente l'effettivo orario di servizio dei dipendenti.

BENI IMMOBILI

La politica di gestione della spesa riguarda il monitoraggio delle spese per altri immobili comunali, in particolare scuole e palasport.

In relazione ai beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, si evidenzia in primo luogo che il Comune di Colognola ai Colli non dispone di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica e non sono pertanto previsti a bilancio entrate da locazioni ascrivibili a questa fattispecie.

Per quanto riguarda lo sfruttamento economico degli immobili, da segnalare l'entrata di circa € 6.500,00 annui rappresentata dalla Caserma dei Carabinieri ubicata in P.le Europa, data parte in locazione e parte in comodato d'uso gratuito (Deliberazione di G.C. n. 151/2016) nonché il rimborso dell'Unione di Comuni per i locali in uso presso la sede comunale.

Altri immobili comunali, destinati allo svolgimento delle attività delle associazioni anziani A.U.S.E.R. e Alpini, oltre ai locali dell'ambulatorio medico della frazione S. Vittore, sono dati in gestione attraverso diverse forme di convenzione.

Dal punto di vista della gestione ordinaria, a fronte della situazione descritta i margini di razionalizzazione appaiono piuttosto ristretti.

Da un punto di vista più ampio, si segnala l'intenzione dell'Ente di procedere nel 2022 alla costruzione della nuova caserma dei carabinieri, come previsto dal piano triennale delle opere pubbliche.

Elenco delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio

(Legge n. 244 del 24/12/2007 – art. 2 comma 594)

UFFICI / SETTORI	P.C.	Note book	stampanti da tavolo	stampanti di rete	stampanti di rete/scanner/fotocopiatrici/fax	scanner	calcolatrici da tavolo	plotter	server	modem	switch	fax	TOTALE
BIBLIOTECA	6			1							1		8
SEGRETERIA	10	1	2	2	1	1	2				1		20
RAGIONERIA - TRIBUTI	7			2			5				2		16

ANAGRAFE	5				1						1	1	8
TECNICO ED. PUBBLICA	5		2	1	1		5	1			3		18
TECNICO ED. PRIVATA	5		1	1	1		1				1		10
CED									3	1	2		6
SCORTE	2			1									3
													0
TOTALE	40	1	5	8	4	1	13	1	3	1	11	1	89

Elenco delle utenze di telefonia mobile

(Legge n. 244 del 24/12/2007 – art. 2 comma 594)

UTILIZZATORI		SITUAZIONE ATTUALE	RIDUZIONE PREVISTA	SITUAZIONE FINALE	NOTE
AMMINISTRATORI COMUNALI	Sindaco	1	0	1	
	Assessori	4	0	4	
DIPENDENTI	Operai	3	0	3	
	Coordinatore operai	1	0	1	
	Responsabile EPU	1	0	1	
	Addetto Ced	1	0	1	
	Segreteria	1	0	1	
	Centralino	2	0	2	

	Allarme Ecocentro	1	0	1	
	Scorte	0	0	0	
TOTALE		16	0	16	

n. 3 SIM per trasferimento dati ai display

n. 2 SIM voce (scorta) utilizzata saltuariamente da operatori diversi (una per seggi e una per anagrafe)

ELENCO DEI MEZZI DI SERVIZIO

Legge 24/12/2007, n. 244 – art. 2 comma 594

TARGA	TIPO VEICOLO	MODELLO	SERVIZIO	ENTE UTILIZZATORE	NOTE (*)	
CL944RP	Autoveicolo	Fiat Stylo	Tutti i servizi	Comune di Colognola ai Colli		
DK824ZC	Autoveicolo	Fiat Panda				
VR819613 (*)	Autoveicolo	Fiat Panda			<i>Da demolire – previsto acquisto nuova auto 4x4 nel 2020</i>	
EJ901HZ	Autocarro	Piaggio Porter	Ufficio Tecnico			
EJ399HY						
CL031RW						<i>Previsto avvio acquisto nuovo porter entro fine 2019</i>
CL135RW						
VR882119					Camion	
AAL499	Ruspa	Terna compatta				

15. GLI INVESTIMENTI e LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DI FORNITURE E SERVIZI

Secondo il nuovo codice, D. Lgs. 50/2016, art. 21:

1. Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti.

2. Le opere pubbliche incompiute sono inserite nella programmazione triennale di cui al comma 1, ai fini del loro completamento ovvero per l'individuazione di soluzioni alternative quali il riutilizzo, anche ridimensionato, la cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica, la vendita o la demolizione.

3. Il **programma triennale dei lavori pubblici** e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica. Ai fini dell'inserimento nel programma triennale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente, ove previsto, il documento di fattibilità delle alternative progettuali, di cui all'articolo 23, comma 5.

4. Nell'ambito del programma di cui al comma 3, le amministrazioni aggiudicatrici individuano anche i lavori complessi e gli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato.

5. Nell'elencazione delle fonti di finanziamento sono indicati anche i beni immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione. Sono, altresì, indicati i beni immobili nella propria disponibilità concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione.

6. Il **programma biennale di forniture e servizi** e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le

acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

7. Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4.

8. Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, previo parere del CIPE, d'intesa con la Conferenza unificata sono definiti: a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali; b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale; c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute; d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo; e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuate anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti; f) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento.

8-bis. La disciplina del presente articolo non si applica alla pianificazione delle attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza.

9. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 8, si applica l'articolo 216, comma 3.

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Colognola ai Colli - SETTORE LAVORI PUBBLICI

SCHEMA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	781,500.00	1,349,000.00	1,494,000.00	3,624,500.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	2,468,500.00	90,000.00	325,000.00	2,883,500.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	800,000.00	800,000.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	3,250,000.00	1,439,000.00	2,619,000.00	7,308,000.00

Il referente del programma

POZZA GIAMBATTISTA

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Colognola ai Colli - SETTORE LAVORI PUBBLICI

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Notes:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma

POZZA GIAMBATTISTA

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Colognola ai Colli - SETTORE LAVORI PUBBLICI

SCHEMA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
I00267000230201900002	L00267000230201800009		Fabbricato e area pertinenza dell'attuale Caserma dei Carabinieri	005	023	028		2	2	3		0.00	0.00	800,000.00	0.00	800,000.00
												0.00	0.00	800,000.00	0.00	800,000.00

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
- (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

POZZA GIAMBATTISTA

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Colognola ai Colli - SETTORE LAVORI PUBBLICI

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L00267000230201800003	03	I31E16000450004	2020	POZZA GIAMBATTISTA	No	No	005	023	028		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO USO POLIFUNZIONALE CENTRO SPORTIVO SAN VITTORE E REALIZZAZIONE PARCHEGGIO VIA MAMELI	2	215.000,00	0,00	0,00	0,00	215.000,00	0,00		0,00			
L00267000230201800004	04	I37B16000270004	2020	POZZA GIAMBATTISTA	No	No	005	023	028		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Realizzazione copertura e spogliatoio piastra polivalente Polo Scolastico	2	765.000,00	0,00	0,00	0,00	765.000,00	0,00		0,00			
L00267000230201800005	07	I31B14000850004	2020	POZZA GIAMBATTISTA	No	No	005	023	028		58 - Ampliamento o potenziamento	05.99 - Altre infrastrutture sociali	AMPLIAMENTO CIMITERO SAN ZENO	2	550.000,00	0,00	0,00	0,00	550.000,00	0,00		0,00			
L00267000230202000002		I35G19000340004	2020	POZZA GIAMBATTISTA	No	No	005	023	028		58 - Ampliamento o potenziamento	03.16 - Distribuzione di energia	AMPLIAMENTO RETE ILLUMINAZIONE PUBBLICA CON NUOVI PUNTI LUCE	1	350.000,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00		0,00			
L00267000230202000003		I37H19001110004	2020	POZZA GIAMBATTISTA	No	No	005	023	028		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI CON OPERE DI ASFALTATURA	1	550.000,00	0,00	0,00	0,00	550.000,00	0,00		0,00			
L00267000230201800010	07	I31B17000430006	2020	POZZA GIAMBATTISTA	No	No	005	023	028		01 - Nuova realizzazione		REALIZZAZIONE ROTATORIA TRA LA S.P. 10 E LA S.P. 37 IN LOC. DECIMA	2	820.000,00	0,00	0,00	0,00	820.000,00	0,00		0,00			
L00267000230201800003	06	I34E19000000007	2021	POZZA GIAMBATTISTA	No	No	005	023	028		58 - Ampliamento o potenziamento	01.01 - Stradali	Intervento di miglioramento della sicurezza stradale su S.P. N. 10	2	0,00	110.000,00	0,00	0,00	110.000,00	0,00		0,00			
L00267000230201800002		I36J16000860006	2021	POZZA GIAMBATTISTA	No	No	005	023	028		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO G. FANO	1	0,00	679.000,00	0,00	0,00	679.000,00	0,00		0,00			
L00267000230201900004	09	I32F19000000004	2021	POZZA GIAMBATTISTA	No	No	005	023	028		58 - Ampliamento o potenziamento	05.08 - Sociali e scolastiche	AMPLIAMENTO CIMITERO MONTE	2	0,00	650.000,00	0,00	0,00	650.000,00	0,00		0,00			
L00267000230201800007	08	I35F15000010006	2022	POZZA GIAMBATTISTA	No	No	005	023	028		03 - Recupero	05.11 - Beni culturali	RECUPERO DELLA BARCHESSA OVEST DI VILLA AQUADEVITA	2	0,00	0,00	275.000,00	0,00	275.000,00	0,00		0,00	9		
L00267000230201800008	09	I35F13000170004	2022	POZZA GIAMBATTISTA	No	No	005	023	028		03 - Recupero	05.11 - Beni culturali	PRIMO INTERVENTO SU EDIFICIO PRINCIPALE VILLA "AQUADEVITA"	2	0,00	0,00	894.000,00	0,00	894.000,00	0,00		0,00			
L00267000230201800009	10	I39E10005680009	2022	POZZA GIAMBATTISTA	No	No	005	023	028		01 - Nuova realizzazione		REALIZZAZIONE NUOVA STAZIONE CARABINIERI	2	0,00	0,00	1.450.000,00	0,00	1.450.000,00	800.000,00		0,00			
														3.250.000,00	1.439.000,00	2.619.000,00	0,00	7.308.000,00	800.000,00		0,00				

Note:
 (1) Numero intervento = "I" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
 (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
 (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
 (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera q) del D.Lgs.50/2016
 (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera o) del D.Lgs.50/2016
 (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
 (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
 (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, vi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
 (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
 (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
 (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
 Cir. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03 - realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
 Cir. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
 1. priorità massima
 2. priorità media
 3. priorità minima

Tabella D.4
 1. finanza di progetto
 2. concessione di costruzione e gestione
 3. sponsorizzazione
 4. società partecipate o di scopo
 5. locazione finanziaria
 6. contratto di disponibilità
 9. altro

Tabella D.5
 1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
 2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
 3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
 4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
 5. modifica ex art.5 comma 11

Il referente del programma

POZZA GIAMBATTISTA

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Colognola ai Colli - SETTORE LAVORI PUBBLICI

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00267000230201800003	I31E16000450004	RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO USO POLIFUNZIONALE CENTRO SPORTIVO SAN VITTORE E REALIZZAZIONE PARCHEGGIO VIA MAMELLI	POZZA GIAMBATTISTA	215,000.00	215,000.00	MIS	2	Si	Si		000295235	Unione di Comuni Verona Est	
L00267000230201800004	I37B16000270004	Realizzazione copertura e spogliatoi piastra polivalente Polo Scolastico	POZZA GIAMBATTISTA	765,000.00	765,000.00	MIS	2	Si	Si	1	000295235	Unione di Comuni Verona Est	
L00267000230201800005	I31B14000850004	AMPLIAMENTO CIMITERO SAN ZENO	POZZA GIAMBATTISTA	550,000.00	550,000.00	MIS	2	Si	Si		000295235	Unione di Comuni Verona Est	
L00267000230202000002	I35G19000340004	AMPLIAMENTO RETE ILLUMINAZIONE PUBBLICA CON NUOVI PUNTI LUCE	POZZA GIAMBATTISTA	350,000.00	350,000.00	MIS	1	Si	Si	2			
L00267000230202000003	I37H19001110004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI CON OPERE DI ASFALTATURA	POZZA GIAMBATTISTA	550,000.00	550,000.00	MIS	1	Si	Si				
L00267000230201800010	I31B17000430006	REALIZZAZIONE ROTATORIA TRA LA S.P. 10 E LA S.P. 37 IN LOC. DECIMA	POZZA GIAMBATTISTA	820,000.00	820,000.00	MIS	2	Si	Si	1	000295235	Unione di Comuni Verona Est	

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

POZZA GIAMBATTISTA

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opere Incompiute
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opere Incompiute
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Colognola ai Colli - SETTORE LAVORI PUBBLICI

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

POZZA GIAMBATTISTA

Note

(1) breve descrizione dei motivi

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Colognola ai Colli - SETTORE LAVORI PUBBLICI

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	314,000.00	205,000.00	519,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00
totale	314,000.00	205,000.00	519,000.00

Il referente del programma

POZZA GIAMBATTISTA

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Colognola ai Colli - SETTORE LAVORI PUBBLICI

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA		denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
F00267000230201900001	2020		1		No	ITH31	Forniture	09310000-5	Fornitura energia elettrica per edifici comunali	1	PELOSO ELISABETTA	12	No	200,000.00	0.00	0.00	200,000.00	0.00				
F00267000230201900002	2020		1		No	ITH31	Forniture	09123000-7	Fornitura gas metano per edifici comunali	1	PELOSO ELISABETTA	12	No	15,000.00	65,000.00	0.00	80,000.00	0.00				
S00267000230202000001	2020		1		No	ITH31	Servizi	77310000-6	Servizio di manutenzione verde pubblico	2	POZZA GIAMBATTISTA	24	No	59,000.00	100,000.00	41,000.00	200,000.00	0.00				
S00267000230202000002	2020		1		No	ITH31	Servizi	50232000-0	Servizio di manutenzione rete pubblica illuminazione	1	POZZA GIAMBATTISTA	24	No	40,000.00	40,000.00	0.00	80,000.00	0.00	000295235	Unione di Comuni Verona Est		
														314,000.00 (13)	205,000.00 (13)	41,000.00 (13)	560,000.00 (13)	0.00 (13)				

Note:

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture, S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

POZZA GIAMBATTISTA

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis

1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di
Colognola ai Colli - SETTORE LAVORI PUBBLICI**

**SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

POZZA GIAMBATTISTA

Note

(1) breve descrizione dei motivi